

# SPORT

## DEL LUNEDÌ

### TOTOCALCIO

Atalanta-Empoli	1-0	1
Bari-Sampdoria	0-1	2
Fiorentina-Bologna	1-1	X
Lazio-Piacenza	0-0	X
Milan-Inter	0-3	2
Napoli-Lecce	2-4	2
Parma-Juventus	2-2	X
Udinese-Brescia	3-1	1
Vicenza-Roma	1-1	X
Padova-Perugia	3-1	1
Pescara-Salernitana	0-0	X
Livorno-Cesena	0-0	X
Rimini-Spal	3-0	1

Montepremi: L.	19.487.319.034
Ai «16» 13 L.	608.978.000
Ai «738» 12 L.	13.202.000

### TOTOGOL

7
9
12
16
18
19
27
28

Montepremi L.	15.418.978.307
Ai punti 8 L.	385.474.000
Ai punti 7 L.	1.522.000
Ai punti 6 L.	44.000

### TOTIP

1.a corsa:	2
	X
2.a corsa:	2
	2
3.a corsa:	2
	2
4.a corsa:	X
	1
5.a corsa:	X
	X
6.a corsa:	2
	2
corsa + :	3
	1

Nessun vincitore con 14 punti	
Ai punti 12 L.	12.288.000
Ai punti 11 L.	705.000
Ai punti 10 L.	79.000

### LA MOVIOLA

## Tre squilli e due flop

di Roberto Degrassi

Tre squilli dell'Inter, un rocambolesco pareggio della Juventus e due grandi delusioni. La prima è quella del Milan, che ha affossato il ricordo di quella formazione che, neanche troppo tempo fa, aveva travolto i nerazzurri in Coppa Italia. La seconda e più clamorosa delusione si chiama Lazio. Fateci caso: avesse battuto il Piacenza, adesso sarebbe prima con la Juve. Sulla carta aveva il compito più agevole, nella pratica ancora una volta ha mostrato titubanze al momento di spiccare il volo. E si riapre il trito dibattito: ha la personalità necessaria per puntare davvero al tricolore?

CALCIO SERIE A I bianconeri acciuffano il pareggio a Parma, i nerazzurri dominano il derby

## L'Inter torna a pressare la Juve

Udinese in corsa per la Champions League: battuto anche il Brescia

SERIE A	
Atalanta-Empoli	1-0
Bari-Sampdoria	0-1
Fiorentina-Bologna	1-1
Lazio-Piacenza	0-0
Milan-Inter	0-3
Napoli-Lecce	2-4
Parma-Juventus	2-2
Udinese-Brescia	3-1
Vicenza-Roma	1-1
LA CLASSIFICA	
Juventus	54
Inter	53
Lazio	52
Udinese	49
Roma	49
Parma	45
Fiorentina	41
Milan	39
Sampdoria	37
Bologna	31
Vicenza	30
Brescia	27
Empoli	26
Bari	26
Piacenza	25
Atalanta	24
Lecce	17
Napoli	12



Oliver Bierhoff a segno.

La formazione di Lippi rimedia al Tardini al doppio vantaggio emiliano. Arbitri nella bufera: in Fiorentina-Bologna concessi due rigori dubbi.

UDINE È spettacolo vero quello sta offrendo la vetta della serie A in questa lunga volata verso il tricolore. Juventus, Inter, Lazio: 54, 53, 52 punti, e alla fine della stagione mancano otto giornate. Insomma, tutto, ma proprio tutto può ancora succedere e siamo nell'era dei tre punti.

Nella prima domenica di primavera, dunque, i ragazzi di Lippi ancora una volta hanno spiegato al mondo perché la Juve è la Juve. A Parma, per certi versi, è accaduto quel che era già successo a Udine: la Juventus, insomma, magari meno brillante del solito, ha comunque saputo fare leva sul suo straordi-

nario carattere per rimettere a posto il risultato. E così si è tenuta ben stretta il primo posto in classifica.

Adesso è l'Inter che insegue, il derby è stato suo grazie al caro vecchio contropiede, ovvero la sua arma migliore, anche perché è della Lazio il più incredibile passo falso della giornata: i biancazzurri hanno confermato che sanno esaltarsi solo contro le avversarie di livello, e che quando affrontano squadre invero modeste (perché il Piacenza, visto una settimana fa naufragare in casa contro l'Udinese, tale è) si lasciano distrarre da mille altri pensieri.

Così, nella giornata in cui in tanti, lassù in alto,



Il grido di Simeone, il mattatore del derby che ha riacceso i sogni dell'Inter.

hanno pareggiato (la Juve e il Parma, la Lazio e la Roma, anche la Fiorentina) sono importanti i tre punti messi in classifica dall'Udinese, che non ha avuto difficoltà a battere un modesto Brescia. Nella lotta per l'Europa i friulani hanno confermato di essere tra i favoriti.

E mentre il Lecce affonda definitivamente il Napoli, mentre l'Atalanta vin-

ce un piccolo spareggio con l'Empoli (come dire: è spettacolo anche in coda), ancora una volta gli arbitri finiscono sulla graticola: a Firenze - dove fischiava il terzino Rodomonti - ci sono stati due rigori uno meno chiaro dell'altro.

Insomma, il campionato di serie A rimane incredibilmente vibrante e l'unico a rammaricarsene, for-

se, è Maldini, che deve pensare a portare una squadra la più fresca possibile ai mondiali di Francia.

A proposito, fra una settimana, anzi prima, ci sono Udinese-Lazio e Juventus-Milan (entrambe previste in anticipo, sabato), e poi anche Roma-Parma. Insomma, lo spettacolo continua.

Guido Barella

● A pagina II-III

### LA NOVITA'

La squadra lagunare la prossima stagione verrà a Trieste per i big-match

## Grazie al Venezia sbarcherà la serie «A» allo stadio Rocco

TRIESTE Il «Rocco» avrà presto la serie «A». La porterà la prossima stagione a Trieste il Venezia che ormai è con un piede e mezzo nella massima serie. La voce circolava da alcuni mesi, ma ieri ha trovato nuove conferme al «Friuli» in occasione di Udinese-Brescia. La società neroverde chiederà (e otterrà) una deroga per poter giocare nel vetusto Sant'Elena in attesa che venga realizzato il nuovo stadio. Ma per motivi di ordine pubblico il vecchio impianto avrà una capienza limitata (non più di dodici mila persone) che può essere forse sufficiente solo per le partite meno importanti. Per gli incontri di cartello, invece, il Venezia di cui è proprietario Maurizio Zamparini trasferirà armi, bagagli, squadra e tifosi a Trieste. Aspettando che la Triestina si decida a riemergere dalla melma della C2 al «Rocco» approderanno Ju-

ventus, Milan, Inter, Lazio, Parma. Insomma, il meglio per uno spettacolo finalmente adeguato alla struttura di questo stadio.

La prima pietra per il nuovo impianto veneziano che dovrebbe rassomigliare proprio al «Rocco» dovrebbe essere posata a maggio, dopodiché i lavori dovrebbero protrarsi per almeno un anno. A curare l'aspetto impiantistico in seno alla società lagunare è il braccio destro di Zamparini, Enzo Cainero.

Il Venezia aveva anche preso in considerazione l'ipotesi di giocare tutte le partite in casa, ma sarebbe stata una scelta rischiosa. Il «Sant'Elena» è poco sicuro e mal dislocato. I neroverdi allora si sono guardati un po' in giro trovando però, per un motivo o per l'altro, numerose porte chiuse. Verona ha già due squadre in B, Padova è una piazza ostile, Vicenza e Udine sono in «A», Treviso ha solo

un «catino». La scelta alla fine è caduta su Trieste che non è la città più vicina, ma il «Rocco» ha tutti i requisiti per ospitare partite di alto livello che lo ha già dimostrato quando hanno giocato qui la nazionale azzurra e il Milan in Champions League. Lo stesso Comune due anni fa aveva inviato a tutte le società maggiori una lettera in cui offriva la disponibilità del suo «gioiello». L'assessore comunale allo sport Franco Degrassi conferma: «Il discorso con Zamparini per portare il Venezia a Trieste è stato avviato da tempo. Anche pochi giorni fa ho avuto un contatto telefonico con il direttore generale del Venezia. Gli ho anche suggerito di studiare una formula per portare i tifosi qui in treno. Prima di concretizzare questo progetto il Venezia vuole però attendere la matematica certezza della promozione».

Maurizio Cattaruzza

### SERIE C2

Strappato un punto a Voghera - Affrontati dai tifosi locali Trevisan e Zanoli che erano con il vicesindaco Damiani

## Triestina, un pareggio con aggressione

Contestato il gol del pareggio di Riccardo, pali di Canella e Tiberi

PALLAMANO	ATLETICA
La Genertel avrà Tomic per la Forst	Fa discutere l'idea di abolire i record dal 2000
A PAG. XVIII	A PAG. XX
CICLISMO	FORMULA UNO
Dopo la Sanremo grido d'allarme per gli italiani	A Interlagos la Ferrari sarà da podio
A PAG. XIX	A PAG. XX



Il presidente Trevisan e l'amministratore delegato Zanolli.

VOGHERA Il pareggio conquistato a Voghera non è andato proprio giù ai tifosi lombardi che a fine partita in tribuna hanno aggredito il presidente della Triestina Roberto Trevisan e l'amministratore delegato Angelo Zanolli. Per fortuna tutto si è risolto in qualche spintone e qualche manata fino a quando non sono arrivati in loro soccorso i carabinieri. Con loro c'era anche il vicesindaco Roberto Damiani che ha rischiato di essere coinvolto nei tafferugli. Anche il pullman della squadra ha avuto difficoltà a lasciare lo stadio. Un gruppo di facinorosi aspettava l'attaccante Riccardo, «reo» di aver realizzato il gol dell'1-1. Una rete vivacemente contestata dal Voghera e che ha acceso gli animi sia in campo che in tribuna.

Dopo che l'undici di Beruato era andato sotto verso la fine del primo tempo con una deviazione di Ricci scaturita da una punizione, la Triestina ha pareggiato nel secondo tempo con una prodezza balistica di Riccardo che ha confezionato un pallonetto da posizione impossibile. Ma a terra c'era il difensore Preite (uscito poi per uno strappo) e i vogheresi si aspettavano che la Triestina buttasse la palla in fallo laterale. Un gesto anti-sportivo? Gli alabardati giurano di no, anche perché l'arbitro non aveva fermato il gioco. La Triestina ha colpito due pali (uno per tempo) con Canella e Tiberi.

Malgrado questo pareggio, i play-off si allontanano. Ieri l'Unione è stata scavalcata da Mantova e Albinese. E' sesta a pari punti con il Voghera.

● A pagina IV

### BASKET



Renzo Semprini, tra i migliori a Avellino.

I triestini espugnano Avellino con 23 punti del nuovo straniero mentre la Dinamica è sconfitta a Napoli

## O'Bannon e Genertel, il matrimonio funziona

TRIESTE Ed O'Bannon si è presentato nel modo migliore alla Genertel. Con 23 punti, sette rimbalzi e tre recuperi è stato uno degli artefici del successo di Trieste a Avellino 82-80. La formazione di Pancotto ha vendicato la sconfitta patita nel girone d'andata della fase regolare. L'ala statunitense, chiamato a rimpiazzare sino al termine della stagione l'infortunato Thomas, ha mostrato di essersi già inserito negli schemi biancorossi. Non ha mostrato

nemmeno di soffrire particolarmente il metro arbitrale che si usa in Europa: finora, infatti, l'ex UCLA non aveva mai disputato incontri fuori dagli States.

Oltre a O'Bannon, in evidenza anche Semprini (12 punti) e Ansaloni che ha siglato 13 punti e ha annullato il temuto tiratore Usa della Cirio, Bond. Il più pericoloso tra gli irpini si è rivelato, ancora una volta, il triestino Marco Lokar, autore di 34 punti.

Per la Genertel si tratta della sesta vittoria esterna consecutiva, la nona nel corso della stagione. Trieste mantiene il primato, in coabitazione con la Bini Livorno, che ha travolto Jesi. Domenica a Chiarbola è in calendario proprio il big-match. In gioco c'è il primo posto. Dalla Toscana sono già annunciate spedizioni da parte dei tifosi. Anche per questo motivo, la prevenzione dei biglietti verrà eccezionalmente aperta stamani.

In seguito alle sconfitte in trasferta della Casetti Imola (k.o. a Caserta 104-95) e della Dinamica Gorizia (62-77 a Napoli, contro la Pasta Baronia), la Genertel è vicina alla certezza matematica di concludere la fase a orologio in uno dei primi due posti. Un piazzamento che le consentirebbe di contare sul fattore campo nelle finali dei play-off.

La Dinamica a Napoli ha scontato le assenze di Riva e Cambridge e ha tremato anche per Alberto

Tonut, che ha riportato il sospetto distacco della retina dell'occhio destro al 14' del primo tempo. L'ala dovrebbe restare fermo 3-4 giorni. Quest'anno Gorizia non è certo baciata dalla fortuna. Tra gli avversari, infatti, era stata annunciata in forse sino alla vigilia la presenza del solido centro statunitense Sanders. Il lungo, purtroppo, c'era eccome: con 29 punti e 14 rimbalzi è stato colui che ha affossato i sogni isontini.

● A pagina XIV-XV



**Milan** 0  
**Inter** 3

MARCATORI: nel pt 42' Simeone; nel st 32' Ronaldo, 42' Simeone.  
MILAN: Rossi, Cardone (14' st Ganz), Desailly, Maldini, Ziege, Ba, Albertini (1' st Maini), Donadoni, Boban, Weah (33' st Maniero), Kluyvert. (23 Taibi, 35 Nilsen, 24 Smoje, 37 Beloufa).  
INTER: Pagliuca, Bergomi, Colonnese, West, Zanetti, Moriero (38' st Kanu), Winter, Zè Elias (16' st Fresi), Simeone, Djorkaeff (23' st Cautet), Ronaldo. (12 Mazzantini, 24 Sartor, 36 Milanese, 9 Zamorano).  
ARBITRO: Bazzoli di Merano.  
NOTE: serata fresca, terreno in buone condizioni. Spettatori: 80.327 per un incasso di 3.359.162.800 compresa quota abbonati. Ammoniti Colonnese, Moriero, Cardone Ziege e Bergomi. In tribuna il ct della Nazionale, Cesare Maldini.

**Lazio** 0  
**Piacenza** 0

LAZIO: Marchegiani, Chamot, Negro, Lopez, Favalli, Gattardi (1' st Casiraghi), Fuser, Venturin, Jugovic (25' st Almeida), Boksic, Mancini (39' st Rambaudi). (22 Ballotta, 20 Grandoni, 4 Marcolin).  
PIACENZA: Sereni, Rossi, Valoti, Delli Carri, Tramezzani, Buso, Mazzola, Scienza, Stroppa (3' pt Bordin), Rastelli (36' st Murgita), Dionigi (11' st Piovani). (22 Marcon, 15 Piovani, 8 Valtolina, 21 Tagliaferri).  
ARBITRO: Tombolini di Ancona.  
NOTE: giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 45 mila. Subito dopo il fischio d'inizio Stroppa si è procurato un infortunio muscolare. Il centrocampista piacentino è stato sostituito al 3' del primo tempo da Bordin. Ammoniti Lopez, Favalli, Buso e Valoti.

**Fiorentina** 1  
**Bologna** 1

MARCATORI: nel pt al 36' Oliveira (rigore), al 39' Baggio (rigore).  
FIORENTINA: Toldo; Falcone (45' st Amoroso), Firicano, Padalino; Tarozzi, Cois, Rui Costa, Serena; Kanchelskis (14' st Edmundo), Batistuta, Oliveira (22 Fiori, 15 Mirri, 8 Bigica, 23 Robbiati, 28 Atzeni).  
BOLOGNA: Sterchele; Paganin, Torrisi, Mangone; Paramatti, Cristallini (45' st Shalimov), Marocchi, Tarantino; Baggio (1' st Nervo), Andersson, Kolyvanov (26' st Fontolan). (22 Brunner, 2 Carnasciali, 21 Dall'igna, 35 Martinez).  
ARBITRO: Rodomonti di Teramo.  
NOTE: cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori: 36.000 per un incasso di un miliardo e 408 milioni. Ammoniti: Paramatti e Falcone per gioco falloso.

**Parma** 2  
**Juventus** 2

MARCATORI: nel pt 36' Stanic, 41' Crippa, nel st 10' Tacchinardi, 15' Inzaghi.  
PARMA: Buffon, Mussi, Thuram, Cannavaro, Benarrivo, Crippa, Sensi, Fiore, Blomqvist, Chiesa (35' st Adailton), Stanic. (12 Guardalben, 30 Mora, 16 Apolloni, 19 Orlandini, 26 Barone).  
JUVENTUS: Peruzzi, Birindelli (1' st Di Livio), Julian, Montero, Pessotto, Conte, Deschamps (1' st Tacchinardi), Zidane (12' st Zalayeta), Davids, Del Piero, Inzaghi. (12 Rampulla, 25 Pellegrin, 5 Pecchia, 16 Amoroso).  
ARBITRO: Boggi di Salerno.  
NOTE: giornata primaverile, terreno in perfette condizioni, spettatori: 28 mila circa, record di presenze, quarto incasso del Tardini. Ammoniti: Conte, Crippa, Stanic, Di Livio e Mussi.

**CALCIO SERIE A** Straripante la squadra di Simoni, che si aggiudica a man bassa il derby

# Super Simeone, l'Inter vola

Una doppietta dell'argentino e un gol di Ronaldo stendono il Milan

La squadra di Eriksson rovina la «serie»

## Va a vuoto per la Lazio l'operazione aggancio Il Piacenza rischia di vincere

ROMA - Con l'animo appesantito di chi ha fallito un match ball, la Lazio chiude a distanza immutata dalla Juventus capitolista quello che doveva essere il suo grande giorno. Era il turno dell'aggancio designato, con i bianconeri impegnati a Parma e il Piacenza che sembrava chiamato dal calendario a fare da vittima sacrificale all'Olimpico: si rivela invece per la squadra biancoceleste il momento più brutto da tre mesi a questa parte.



Niente gol per Boksic.

Visto che al Tardini il Parma ha fatto la sua parte, a trasformare il senso della giornata laziale ci ha pensato un po' il Piacenza concreto di Guerini e molto la stanchezza che è sembrata attanagliare all'improvviso gambe e testa dei biancocelesti. Pesano nella incolor prova della squadra di Eriksson, mai realmente pericolosa e spesso a malaparte contro i contropiede piacentini (due pali il bilancio, ma alla Lazio poteva andare peggio), le assenze di giornata: quelle degli squalificati Pancaro e Nesta e soprattutto quella dell'infortunato Nedved, le cui accelerazioni sarebbero state preziose per scardinare la difesa avversaria. Ma al di là delle giustifi-

cazioni, se la Lazio si sente davvero in lizza per il successo in campionato rischia di rimpiangere pesantemente in futuro l'occasione sprecata. Il Piacenza per parte sua non ha rubato nulla: ha imposto la sua onesta gara di contenimento senza eccedere in catenaccio o perdite di tempo, e creando anzi le occasioni migliori.

La prima è arrivata quando approfittando di una dormita di Favalli, Buso si è involato sulla destra ed ha poi scrociato mandando in confusione Lopez che ha sfiorato l'autogol. La seconda opportunità il Piacenza l'ha avuta con Dionigi. L'attaccante è stato bravo a stoppare a petto un cross dalla sinistra di Scienza ed a tirare di contropiede, sfortunato nel vedere la palla colpire il palo. Quanto alla Lazio, priva di idee e senza velocità, ha macinato stancamente gioco per tutto il primo tempo: ne sono sorte una punizione di Jugovic di poco a lato e due tiri da lontano di Boksic parati da Sereni.

Nella ripresa la Lazio ha premuto con più costanza, ma nel suo gioco quasi tutto è apparso casuale e legato alle iniziative individuali.

MILANO Non è certo un corazziere, ma è spettato proprio a lui il compito di mettere, di testa il primo mattone dei tre punti colti dall'Inter nel derby e rilanciarla prontamente verso il primato. Diego Simeone, argentino col vizio del gol, ha aperto la pratica Milan al 42' del primo tempo, complice una dormita generale dei difensori rossoneri che ormai sta diventando un pericoloso vizio, e l'ha anche chiusa a un paio di minuti dal termine dopo che il solito Ronaldo, con un gol da cineteca aveva nella ripresa portato i nerazzurri sul doppio vantaggio.

Imbeccato da un taglio del quasi commovente «zio

Bergomi, Simeone ha lasciato fermi i milanisti come le belle statuine e con una balzo da cestista ha messo dentro prepotentemente di testa. Nella ripresa, dopo che Ronaldo con un destro liftato, d'esterno, aveva dato un altro dispiacere al povero Seba Rossi, sarà ancora il «gauchito» ad affossare definitivamente le velleità milaniste: Rossi superato in dribbling, dopo un esaltante contropiede, e palla in rete da posizione impossibile.

Tre fotografie, le più esaltanti di un derby per il resto più combattuto che pensato, come confermano le numerose ammonizioni. Capello voleva riequilibrare i

conteggi degli scontri diretti, nell'ultimo periodo decisamente sfavorevole ai suoi, con l'eccezione, irripetibile, del 5 a 0 colto in Coppa Italia. Non c'è riuscito perché l'Inter messa in campo ieri sera da Simoni di quella squadra era solo una lontana parente. Con un Ronaldo diligente, pronto a sacrificarsi e, addirittura a battere i calci d'angolo, un Moriero che salutava spesso e volentieri lo spento Ziege, un sorprendente Ze Elias, un organico dove il solo Djorkaeff pare ancora lontano dai suoi vertici abituali, superare il Milan e «rivedere» la Juve è stato quasi un compito d'ordinaria amministrazione.



Contrasto tra Chiesa (a sin.) e lo Juventus Birindelli

Il Parma di Ancellotti parte alla grande ma poi si spegne alla distanza

## Juve, dura poco la grande paura

Tacchinardi e Inzaghi agguantano un pari rocambolesco

PARMA Un quarto d'ora con lo spirito di Kiev ha salvato la Juventus da un brutto capitolino contro il Parma, che ha perso una grande occasione, dopo essersi trovato in vantaggio di due gol su un avversario stanco, per rafforzare il quinto posto e limare punti alle pretendenti alla Champions League.

Il pareggio è giusto, tra squadre che hanno espresso più muscoli che cervello. Del Piero a parte. Ma giova soprattutto ai bianconeri, il cui recupero è fondamentale, visto che la Lazio non è andata oltre lo 0-0 col Piacenza, restando così a due punti nella giornata che poteva sancire l'aggancio in vetta.

Lippi (200 gare con la Juve) ha avuto il merito, nell'

intervallo, di spremere ulteriori energie da una squadra stremata dall'impresa di Coppa con la Dinamo e stordita dal micidiale uniduo di Stanic e Crippa. Mandando in campo Di Livio e Tacchinardi, seguiti a ruota da quel Zalayeta che promette grandi cose, il tecnico ha cambiato faccia alla partita, restituendo tra il 10' e il 15', con la stessa frequenza di due reti in cinque minuti, quel doppio colpo incassato poco prima.

E proprio Tacchinardi ha aperto la rimonta, completata poi da Inzaghi, il quale ha finalmente segnato contro il Parma che di fatto lo lanciò e che fino ad oggi con un'altra ex, l'Atalanta, era la squadra contro cui Superpippo aveva giocato senza andare in gol.

A quel punto nel Parma sono sorte le solite paure di quest'anno: quando passa in vantaggio fa fatica a mantenerlo e se l'altra squadra si fa sotto, è il panico. La Juve invece ha capito di non poter chiedere altro a se stessa, di avere già dato tutto.

Il pareggio è stato quindi l'epilogo inevitabile di una gara forse non tecnicamente eccelsa ma piacevole, divertente, ben arbitrata da Boggi (da rivedere solo un intervento di Thuram su Del Piero, nel primo tempo), nonostante un certo nervosismo, soprattutto bianconero, rendesse piuttosto ruvide le marcature e i contrasti. Crippa e Davids (forse il migliore in campo, assieme all'altro ex milanista Blomqvist) hanno dato vita a un duello aspro, difficile

da controllare, ma evidentemente hanno nervi saldi se sono riusciti a non degenerare.

Nel duello tra portieri, in evidenza ancora Buffon, autore di almeno una bella parata, mentre Peruzzi è pressoché ingiudicabile essendo incolpevole sui gol degli arieti parmigiani e autore di una sola parata (difficile per la deviazione involontaria di Pessotto) su tiro al volo di Chiesa.

Il Parma si conferma molto attrezzato, in casa, contro le grandi: ha battuto Inter, Milan, Udinese, ha rischiato di farlo oggi con la Juve, ha pareggiato con la Lazio cedendo solo alla Roma. Il contrario dello scorso anno, quando soffriva il blasono ma era inesorabile con le più deboli.



Sottotono Rui Costa.

### HANNO DETTO

L'allenatore dell'Atletico «spia» i romani

**Antic: «Una Lazio stanca»**

**Eriksson: «Piacenza scatenato**

**Ha giocato la gara della vita»**

Antognoni (dirigente della Fiorentina): «Ora voglio rivedere l'azione alla moviola (quella del rigore concesso a Paramatti ndr) anche se sono convinto che i miei occhi abbiano visto giusto».

Ulivieri (allenatore del Bologna): «Sul rigore a nostro favore Malesani mi ha detto subito che non c'era ed io invece che era netto. Scherzi a parte, ho smesso di parlare di queste cose dalle due famose gare di Roma dove mi sono preso una lunga squalifica».

Zeman (allenatore della Roma): «Sono contento della prova di Balbo e non ho mai pensato di sostituirlo. Era utile in campo, anche nella parte finale della gara».

Montefusco (allenatore del Napoli): «Una partita molto strana. Nemmeno il tempo di scendere in campo che già eravamo sotto di un gol. E quando stavamo tentando di riorganizzarci, è arrivato il raddoppio leccese».

Antic (allenatore dell'Atletico Madrid): «Ho visto una Lazio stanca che nel primo tempo è comunque riuscita a giocare con ordine. Nei secondi 45 minuti, invece, la squadra è stata confusionaria. Ha pesato molto l'assenza di Nedved».

Eriksson (allenatore della Lazio): «Nel secondo tempo abbiamo giocato meglio rispetto ai primi 45 minuti quando la squadra è stata lunga, tanto lunga che arrivavamo sempre secondi sulla palla. Devo però dire che il Piacenza ha giocato la partita della vita».

Crippa (giocatore del Parma): «Io non ho nulla contro i tifosi bianconeri, però loro mi hanno insultato per tutta la partita. E poi sono nato come calciatore nel Torino, per cui sento ancora molto le gare con la Juve».

Emiliano Mondonico (allenatore dell'Atalanta): «Con questo successo abbiamo la possibilità di sperare».

**CREDITO COOPERATIVO**

SERIE A		RISULTATI		SQUADRE		P		TOTALE		CASA		FUORI		RETI		MI	
								G	V	N	P	G	V	N	P	F	S
Atalanta-Empoli	1-0	Juventus	54	26	15	9	2	13	11	2	0	13	4	7	2	54	24
Bari-Sampdoria	0-1	Inter	53	26	16	5	12	8	2	2	14	8	3	3	48	21	-1
Fiorentina-Bologna	1-1	Lazio	52	26	15	7	4	14	11	1	2	12	4	6	2	46	17
Lazio-Piacenza	0-0	Udinese	49	26	14	7	5	13	8	4	1	13	6	3	4	49	30
Milan-Inter	0-3	Roma	45	26	12	9	5	12	7	3	2	14	5	6	3	46	31
Napoli-Lecce	2-4	Parma	45	26	12	9	5	13	8	4	1	13	4	5	4	41	27
Parma-Juventus	2-2	Fiorentina	41	26	10	11	5	13	5	6	2	13	5	5	3	47	29
Udinese-Brescia	3-1	Milan	39	26	10	9	7	14	5	4	5	12	5	4	3	32	27
Vicenza-Roma	1-1	Sampdoria	37	26	10	7	9	13	7	3	3	13	3	4	6	40	44
		Bologna	31	26	7	10	9	13	6	4	3	13	1	6	6	37	36
Brescia-Bari		Vicenza	30	26	8	6	12	13	5	4	4	3	2	8	28	48	-17
Fiorentina-Napoli		Brescia	27	26	7	6	13	13	5	5	3	12	2	1	10	35	43
Inter-Vicenza		Empoli	26	26	7	5	14	13	6	3	4	1	2	10	36	44	-20
Juventus-Milan		Bari	26	26	7	5	14	14	3	5	6	12	4	0	8	23	37
Lecce-Atalanta		Piacenza	25	26	4	13	9	13	3	7	3	13	1	6	6	18	30
Piacenza-Empoli		Atalanta	24	26	5	9	12	13	3	5	5	13	2	4	7	20	38
Roma-Parma		Lecce	17	26	4	5	17	12	2	3	7	14	2	2	10	23	58
Sampdoria-Bologna		Udinese-Lazio	12	26	2	6	18	13	2	3	8	13	0	3	10	19	58

MARCATORI: 19 reti: Bierhoff (Udinese); 17 reti: Del Piero (Juventus), Ronaldo (Inter); 16 reti: Batistuta (Fiorentina); 15 reti: Montella (Sampdoria); 14 reti: Baggio (Bologna), Balbo (Roma), Hubner (Brescia); 12 reti: Inzaghi (Juventus), Oliveira (Fiorentina)

**CREDITO COOPERATIVO**  
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA  
Una rete di banche locali vicine alla società e all'economia regionale.



## Atalanta 1 Empoli 0

MARCATORE: st 39' Lucarelli.  
ATALANTA: Fontana, Piacentini, Englaro (1' st Carbone), Sottil, Mirkovic, Zanini (15' st Lucarelli), Gallo, Sgrò, Bonacina, Caccia (7' st Rossini), Magallanes. (12' Pinato, 13' Boselli, 7' Foglio, 34' Cappioli).  
EMPOLI: Roccati, Fusco (29' st Bettella), Baldini, Bianconi, Ametrano, Pane, Ficini, Lucenti, Florjancic (40' st Esposito), Martusciello (32' st Bisoli), Bonomi. (35' Mazzi, 14' Pecorari, 28' Daniello, 30' Mastroianni).  
ARBITRO: Treossi di Forlì.

NOTE: cielo sereno, spettatori: 18 mila. Ammoniti: Ametrano, Bonacina, Piacentini, Bianconi e Fusco per gioco scorretto. Gallo per proteste. Bonomi per fallo di mano volontario. Lucarelli per eccesso di esultanza dopo il gol.

## Bari 0 Sampdoria 1

MARCATORE: pt 29' Montella.  
BARI: Mancini, Negrouz, Sala (37' st Bressan), De Rosa (1' st Giorgetti), Garza, De Ascentis, Ingesson, Volpi, Masinga, Allback (19' pt Guerrero), Zambrotta. (12' Gentili, 30' Campi, 31' Paris, 3' Sordo).  
SAMPDORIA: Ferron, Hugo, Mannini, Castellini, Laigle, Mihajlovic, Boghossian, Vergassola, Franceschetti (1' st Pesaresi), Veron (39' st Sarchilli), Montella (44' st Signori). (12' Ambrosio, 15' Salsano, 24' Dieng, 30' Nava).  
ARBITRO: Bettin di Padova.

NOTE: temperatura rigida con forte vento di tramontana e spruzzate di neve durante la partita, terreno in buone condizioni, spettatori 20.000. Espulso al 37' del st Vergassola. Ammoniti Veron, Ingesson, Negrouz e Castellini.

## Napoli 2 Lecce 4

MARCATORI: nel pt 2' Casale, 27' Palmieri, 35' Protti su rigore, nel st 27' Altomare, 28' autorete Ayala, 45' st Atelkin.  
NAPOLI: Tagliabate (1' st Di Fusco), Ayala, Crasson, Baldini, Malafante (36' st Scarlatto), Altomare, Longo, (25' st Panarelli), Rossitto, Turrini, Stojak, Protti. (32' Troise, 28' Allegri, 30' Asanovic, 29' Bruno).  
LECCE: Lorieri, Rossini, Bellucci F. (12' st Baronchelli), Cyprien, Sakic, Casale, Piangerelli, Giannini, Rossi M. (31' st Conticchio), Palmieri, Iannuzzi (8' st Atelkin). (12' Aiardi, 15' Cozza, 17' Annoni, 27' Godavaria).  
ARBITRO: Sirotti di Forlì.

NOTE: Giornata fredda, terreno in buone condizioni, 35 mila spettatori. Ammoniti: Baldini, Piangerelli, Rossi e Turrini.

## Vicenza 1 Roma 1

MARCATORI: pt 11' Balbo, 24' Luiso.  
VICENZA: Brivio, Mendez (1' st Stovini), Belotti, Dicara, Viviani, Schenardi (35' st Firmani), Di Carlo, Ambrosini, Ambrosini (31' st Beghetto), Zauli, Luiso. (26' Falcioni, 3' Coco, 6' Baroni, 28' Conte).  
ROMA: Chimenti, Cafu, Zago, Aldair, Candela, Tommasi, Di Biagio, Dal Moro (33' st Delvecchio), P. Sergio, Balbo, Totti. (23' Campagnolo, 16' Pivotto, 18' Helguera, 19' Gautieri, 21' Tetrade, 25' Petrucci).  
ARBITRO: Collina di Viareggio.

NOTE: Giornata ventosa, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Candela per proteste, Schenardi per gioco non regolamentare, Ambrosini, Cafu, Delvecchio, Viviani per gioco falloso. Spettatori 17.000 circa.

CALCIO SERIE A L'Udinese continua nella sua marcia di avvicinamento al vertice e si sbarazza anche dei lombardi

# Brescia infilzato, la rincorsa continua

Walem, Bierhoff e un'autorete spianano la strada alla squadra di Zaccheroni

## SPOGLIATOI

### Zaccheroni va controrrente: «Meno facile del previsto»

UDINE La corsa alla Champions League continua, più convinta che mai dopo una giornata particolare in cui solo l'Udinese vince in un mare di pareggi delle dirette concorrenti. Nessuno, in casa bianconera, si nasconde più, tanto meno un soddisfatto Alberto Zaccheroni. «Una giornata positiva per noi, non c'è dubbio. Per i risultati delle altre e perché battere questo Brescia, credete, è stato meno facile del previsto. Noi siamo in buona condizione, anche se alle prese con importanti assenze, loro si sono dimostrati determinati in ogni punto del campo. Per quanto riguarda l'assetto tattico ho preferito non scombussolare il centrocampo, lasciando Helveg nel suo ruolo consueto arretrando l'ottimo Navas a laterale difensivo». Ed ora un'Udinese-Lazio dal sapore piccante. «Rispettiamo la formazione di Eriksson - dice Zac - ma recuperando infortunati e squalificati penso che potremo senz'altro dire la nostra».

Appunti alla terna arbitri

UDINE Alla fin fine è stato quasi un allenamento, o poco più. Per l'Udinese aggiungere questi tre punti preziosissimi alla propria classifica nella domenica dei grandi pareggi non è stata poi una gran fatica. Tre gol (una punizione magistrale Walem, il solito magico tocco di testa di Bierhoff, un'autorete di Diana pressato da Moroso), sono stati necessari tre gol tutti dopo una fase di studio lunghissima, durante la quale l'Udinese è apparsa preoccupata soprattutto di verificare la tenuta della propria difesa, inventata di sana pianta per due terzi con Zanchi centrale e Navas a sinistra, al posto degli squalificati Calori e Pierini.

Ebbene, una volta capito che anche così assottita la retroguardia bianconera era comunque una garanzia (e visto Hubner sprecare davvero male una ghiottissima occasione con un pallonetto troppo alto dopo un salomone vincente fra Zanchi e Bertotto) assieme al gol, venuto poi nel secondo tempo, l'unica occasione bresciana nell'area avversaria, l'Udinese ha cercato con convinzione la vittoria. E il primo gol è venuto al 41' con una punizione (è troppo banale definirla alla Zico?) calciata

## Udinese 3 Brescia 1

MARCATORI: nel pt al 41' Walem; nel st 4' Bierhoff, 32' Javorcic, 39' autorete Diana.  
UDINESE: Turci, Navas, Zanchi, Bertotto, Helveg, Walem (44' st Pinato), Statuto, Barchini (47' st Appiah), Poggi (33' st Locatelli), Bierhoff, Amoroso.  
BRESCIA: Cervone, Savino (8' st Doni), Bia, Adani, A. Filippini, Diana, E. Filippini (21' st Kovacic), Javorcic, Kozminski, Hubner, Firlò (Bizzarri).  
ARBITRO: Braschi di Prato.

con precisione e potenza al tempo stesso da Walem: una bella risposta al ct belga Leekens, che si è, diciamo così, «dimenticato» di convocare il centrocampista in nazionale.

Segnato il gol, come spesso succede in partite di questo tipo, tutto diventa più facile per l'Udinese (che peraltro una rete l'aveva segnata al 17', Statuto, annullata per fuorigioco di Bierhoff e Amoroso). Sente, l'Udinese, che - adesso che si è sbloccata - può vincere tranquillamente una partita così. E infatti, al ritorno dagli spogliatoi, ecco il bis. Calcio d'angolo dalla destra, ovviamente di Walem, e colpo di testa in mezzo all'area piccola, ovviamente di Bierhoff, nonostante almeno due avversari, come hanno poi testimoniato chiaramente le immagini te-

levisive, lo pressassero sbilanciandolo in una lotta furibonda a gomiti alzati.

A quel punto, con due gol di vantaggio su un Brescia che non aveva la forza di affacciarsi dalle parti di Turci, l'Udinese ha iniziato a pensare alla Lazio, che sabato arriva al «Friuli» per una partita che, come ha detto Zaccheroni negli spogliatoi, vale un posto in Champions League, mentre Bierhoff provava a rendere ancor più ricca la sua classifica marcatori, ma senza la necessaria determinazione. Intanto, alle sue spalle, solo per un attimo la difesa si è disunita. Al 33' Iscio di Navas e il croato Kovacic si è involata per suggerire il pallone del gol al connazionale Ivan Javorcic, spalmando nell'invidiabile record di essere stato l'unico giocatore della serie

B croata convocato in nazionale. Finale thrilling? No, perché il Brescia non ha avuto la forza per reagire («questa squadra in trasferta è troppo timorosa, quasi rassegnata già al momento di scendere in campo», impreca negli spogliatoi il presidente lombardo Corioni) mentre l'Udinese ha continuato a premere. Un paio di numeri di Amoroso, la solita foga di Barchini, ma soprattutto l'incredibile mole di lavoro svolta da Helveg hanno creato più di qualche problema per Cervone. Fino al gol del definitivo 3-1, nato, guardacaso, con un cross di Helveg sul quale si è avventato Amoroso: è stato più veloce però Diana, che nel tentativo di anticipare il brasiliano ha messo il pallone nella propria rete. «Che polli siamo stati» sacramentava Corioni. Già, proprio dei polli, infilzati senza pietà da un'Udinese che ormai sembra avere imparato il cinema delle grandi squadre. Anche quando vanno in campo le seconde linee, a dimostrazione che, al di là del comune innegabile valore degli uomini, è proprio il modulo, la compattezza del gruppo, il segreto di una squadra che ha l'allegria spavalderia di lanciare alla Lazio la sfida Champions League.

Guido Barella



Diana anticipa Amoroso e manda in gol: è il 3 a 1.

## CONTROCAMPO

### L'ex libero bianconero non riesce a frenare Bierhoff e scopre a sue spese che il «Friuli» non è più casa... Bia

UDINE Sotto la maglia numero 32 del Brescia batte ancora un cuore bianconero. Giovanni Bia, libero passato a stagione in corso dai friulani ai lombardi, ne ha dato una dimostrazione abbastanza palese davanti agli oltre diecimila suoi ex tifosi che forse, a meno che non stessero guardando tutti la palla contemporaneamente, non se ne sono nemmeno accorti. Minuto quarto del secondo tempo. Percussione centrale di Oliver Bierhoff sul limite dell'area. Secondo un preciso movimento difensivo Bia esce a contrastarlo e rifila al tedesco una pestata clamorosa sul piedone. Il bomber ruzzola per terra, ma Braschi non interrompe l'azione. La palla finisce in angolo, ma Walem non batte per dare modo ai sanitari udinesi di soccorrere Oliver. Vedendolo a terra proprio

Bia va a sincerarsi delle condizioni del suo ex compagno dispiaciutissimo dell'accaduto. Il tedesco si produce in una sceneggiata alla Mario Merola che colpisce il bresciano (si fa per dire) Bia. Il difensore resta intontito sulla tre quarti quando Bierhoff si rialza e fa il giro, zoppiando anche troppo vistosamente per entrare in area dietro tutti i difensori bresciani schierati. Il film si rallenta quando parte la parabola con il contagiri del belga. Bia è fuori dal mucchio e comincia a capire che qualcosa non va. Bierhoff si tiene la gamba e fa finta di niente. Bia sente freddo sulla schiena. Bierhoff si alza di scatto e incozza di testa il pallone bello soletto in mezzo all'area. Quando la rete si gonfia Bia capisce che cosa non andava. Tardi, vecchio cuore bianconero.

Francesco Facchini

Dura poco la speranza dei giallorossi di fare bottino pieno

# A Vicenza Balbo illude la Roma ma Luiso la riporta sulla terra

VICENZA La Roma, priva degli squalificati Konsel e Di Francesco, si impegna a sfocare le polemiche della settimana. Pagata la multa, Balbo parte ancora titolare affiancato da Totti e Paulo Sergio. A centrocampo Zeman preferisce Dal Moro a Helguera e Tetrade.

Il Vicenza si accorge ben presto che il campionato presenta insidie ben diverse dalla Coppa: Balbo infatti traduce presto in gol la superiorità imposta nei primi 10' di gioco. Preme la Roma e non lascia respiro ad un Vicenza corto di fiato. Di Carlo è un'anima in pena tra Di Biagio e Paulo Sergio; Ambrosini non trova la posizione di fronte al-

la mobilità di Dal Moro e del solito «stantuffo» Paulo Sergio. Ma poi avviene la metamorfosi: il Vicenza trova con Luiso il gol del pareggio e poi, svaniti gli affanni, recupera condizione e passo.

Ancora una volta è bravo Guidolin a isolare la squadra dai guai societari: espone a Vicenza alla vigilia. La denuncia che Stephen Julius, azionista di riferimento del gruppo inglese che controlla il Vicenza, ha sottoscritto nei confronti degli altri componenti della società britannica non contribuisce certo a rasserenare un ambiente che solo poche settimane fa prometteva un ingresso trionfale a Piazza Affari. Ma tutto ciò non condiziona la squadra che

nella ripresa, giocando su spazi più aperti, blocca le velleità romaniste. Il pareggio non scontenta nessuno.

Luiso, goleador di Coppa, ha confermato le sue doti di grande opportunista, mentre gli giallorossi, dopo il gol-blitz di Balbo speravano intensamente di cogliere una trasferta da tre punti. La Roma non è il Roda, il «materasso» olandese strappato in Coppa delle Coppe e ai veneti questo punto serve per guadagnare, anche se al piccolo trotto, una condizione di classifica più tranquilla. Ma anche alla Roma il punto tutto sommato fa comodo per tenere il passo Uefa, in attesa di cercare un regolamento di conti, in chiave europea, domenica ospitando il Parma.

Toscani puniti in extremis

# Lucarelli rimette l'Atalanta in corsa per la salvezza L'Empoli può solo recriminare

BERGAMO Lucarelli, autore del gol della vittoria sul Napoli, regala all'Atalanta contro l'Empoli il suo secondo successo nel girone di ritorno e i nerazzurri possono continuare a sperare nella salvezza.

Non è stata certo una bella partita quella del Comunale di Bergamo: troppo importante la posta in palio, soprattutto per l'Atalanta che era obbligata alla vittoria.

Nella prima parte sono pesate moltissimo fra i nerazzurri le assenze, soprattutto quelle del libero titolare Carrara e della sua naturale riserva Dundjerski. Mondonico ha utilizzato Piacentini, il cui disagio è apparso evidente tanto da regalare nell'avvio di parti-

ta tre grandi occasioni ai giocatori toscani.

L'Empoli non ha saputo sfruttare anche per un intervento di Fontana, fuori dalla propria area di rigore, che secondo alcuni sarebbe stato viziato da un fallo di mano (punibile con l'espulsione).

E' stato l'Empoli nei primi 45' a tenere di più la palla, cosa che non gli è più riuscita nella ripresa quando Mondonico ha inserito Carboni al posto di Englaro. I nerazzurri si sono spinti in avanti con grande decisione e si è rivelata indovinata la mossa di Mondonico di sostituire Caccia col giovane Rossini, per dare più peso alla squadra nell'area avversaria. Due grosse opportunità per l'Atalan-



Lucarelli, gol e polemiche.

ta, ma anche un grande spavento quando Bonacina ha rischiato l'autogol.

Fontana ha dovuto esibire in grande stile per evitare l'autorete-beffa. Ma quando Mondonico ha giocato il tutto per tutto inserendo anche Lucarelli al posto di Zanini e poi riportando Sgrò a centrocampo, la situazione si è sbloccata per i nerazzurri proprio grazie al nuovo entrato, poi polemico verso il pubblico.

Pugliesi troppo allegri in difesa

# Montella rifà l'aeroplano sul cielo di Bari: gol e tre punti La Sampdoria torna a sorridere

BARI La persistente e ormai connotata incapacità di incidere e segnare nelle partite interne rischia di trasformare in una specie di via crucis il campionato del Bari, che è incorso nella sesta sconfitta interna della stagione. La Sampdoria, con Filipovic in panchina al posto dello squalificato Boskov, ha vinto con soli due tiri finiti nello specchio della porta e un gol realizzato da Montella al 29' di gioco.

Una prodezza giunta esattamente dopo 490' di astinenza da parte della squadra ligure e che ne ha interrotto il periodo nero di cinque sconfitte consecutive.

Al Bari, che pure ha giocato una generosissima partita, non sono bastati 16 calci d'angolo per trovare

un guizzo per battere Ferron. E non è stato neppure aiutato dalla fortuna se si considera che, a parte tre occasioni non sfruttate da De Rosa, Guerrero e Masinga, al 26' della ripresa il centravanti sudaficano ha involontariamente intercettato e deviato un tiro di Zambrotta che avrebbe quasi certamente dato il pareggio alla squadra di Fascetti.

Il Bari, inoltre, si ritiene per l'ennesima volta penalizzato dal direttore di gara. La moviola potrà chiarire due episodi in area sampdoriana: al 16' pare che il calcio di un avversario abbia fatto cadere Allback nel momento della conclusione a rete procurandogli una distorsione che lo ha costretto a farsi sostituire.

Nel derby dei poveri la spunta il sempre più sorprendente Lecce di Sonetti, complice il portiere azzurro

# Napoli, si «disfa» anche Tagliabate

NAPOLI Il Napoli sprofonda senza onore in serie B. Il verdetto per i partenopei è giusto quanto amaro. Anche il Lecce espugna il San Paolo e condanna la giovane truppa di Montefusco ad indossare ancora la maglia «nera» dell'ultima in classifica. Per il Napoli non ci sono alibi. Al Lecce, guidato da un impeccabile Giannini, è bastato affidarsi a schemi elementari e veloci, per infliggere con facilità la disorientata difesa azzurra. In particolare il centravanti salentino Palmieri è apparso incontenibile per

la coppia centrale Baldini-Ayala, mai come oggi lenta, impacciata e senza concentrazione.

Agli errori dei difensori nel primo tempo si è aggiunta anche la prova assai discutibile di Tagliabate, che ha gravi responsabilità sulla seconda rete di Palmieri, maturata dopo un'uscita a vuoto. Un infortunio tecnico che ha demoralizzato ulteriormente il portiere napoletano tanto da indurre Montefusco a sostituirlo nella ripresa.

Al Napoli non è bastato l'impegno a centrocampo di Altomare e in attacco di

Igor Protti per evitare una nuova delusione che i 35mila del San Paolo non si aspettavano di certo dopo il «pareggio-prodezza» di Torino contro la Juventus.

Grazie all'orgoglio e a Turrini più incisivo sulla fascia destra, il Napoli è riuscito a rimontare e a pareggiare con Altomare nella seconda parte della ripresa. L'illusione però è durata appena 60 secondi, giusto il tempo per rimettere la palla al centro che il Lecce è tornato in vantaggio, questa volta grazie ad una autorete di Ayala che ha vanificato un miracoloso inter-

vento di Di Fusco su tiro ravvicinato di Baronchelli. A quel punto i giovani di Montefusco hanno mollato e la squadra di Sonetti ha potuto legittimare la vittoria con il quarto gol di Atelkin entrato in campo al posto dello spento Iannuzzi.

Il verdetto del San Paolo premia Sonetti, allenatore che ha saputo dare nuova linfa alla squadra salentina, uscita dal campo fra gli applausi. Nonostante la vittoria, però, il Lecce con ogni probabilità ritroverà i partenopei nel prossimo campionato di serie B.

## MADE IN ITALY

Nel punteggio tennistico tra Salamanca e Atletico Madrid, inutile exploit del «torello» italiano

# Vieri da incubo: quaterna e sconfitta

A Madrid i tifosi del nobile Real, club sussiegoso e monarchico, chiamano con sprezzo sommo «Colchoner» i supporter dell'Atletico: materassai. Materassai perché la maglia del club di Jesus Gil y Gil ha lo stesso aspetto bicolore dei materassi spagnoli di una volta. Oppure «Indios» stante la spaventosa minoranza che li ghetizzava nella capitale spagnola. Nel museo del club, all'entrata, ci sono, in risposta allo sbeffeggiamento presunto dei «Realisti», due indiani che danno il benvenuto ai visitatori con lo sguardo fiero e il petto in fuori.

Ebbene mixando adeguatamente le parole toro (che fa sempre molto Spagna), indios e materassai è uscito, sabato scorso a Salamanca, il peggior teatrino della liga spagnola. Il toro aveva le sembianze di Christian Vieri che ha inflitto quattro volte le due corna imperiose nella difesa della squadra di Marco Lanna. Un torellino, quello italiano, che sta diventando leader incontrastato della classifica marcatori di Spagna e che è arrivato a quota 21 con una media gol che nemmeno il Ronaldo dei tempi migliori riusciva a mantenere. Ogni volta che vedeva da lontano un

difensore avversario erano guai per il povero malcapitato. Gol d'apertura su assist di Kiko, 2-2 di testa davanti a Stela, rigore del 3-4 guadagnato e realizzato, incornata del 4-4 su punizione di Pantic. Gli indios, invece, avevano le fattezze di Silvani e Popescu del Salamanca entrambi facili doppiettisti in grado di entrare come le grissini nel tonno fra i biancorossi di Madrid. I sonnolenti materassai erano proprio loro, i difensori di Antic, in grado di far fare 5 gol allo stitico attacco del modesto Salamanca e di rimediare la più clamorosa delle sconfitte. Vieri quaterna, dunque, e il Salamanca cinquino. Gli attaccanti della Lazio, a riposo ieri col Piacenza, già ridono a crepapelle, mentre dopo la gara il presidenzialissimo Gil ha avuto un dubbio: che Vieri sia il cannoniere giusto nella squadra sbagliata? Legittima suspizione.

E a proposito di tori e torelli, Re Marco Negri da Staranzano, sabato, ha detto 36 contribuendo con un gol al 2-1 casalingo con il quale i Rangers si sono imposti contro il Saint Johnstone.

Ferma l'Inghilterra.

Francesco Facchini



CALCIO SERIE C2 Rimonta nella ripresa degli alabardati a Voghera con un gol contestato dai locali

# Riccardo soccorre la Triestina

## Aggrediti a fine partita i padroni della società Zanoli e Trevisan

Dall'inviato

**VOGHERA** Il presidente Trevisan e l'amministratore delegato Zanoli sono usciti dallo stadio di Voghera scortati dai carabinieri, dopo essere stati aggrediti e spintonati da alcuni tifosi lombardi. Con loro c'era anche il vicesindaco Roberto Damiani. Violenta contestazione anche ai giocatori alabardati, che hanno faticato parecchio a raggiungere il pullman, poi accompagnato dalle forze dell'ordine fino all'imbocco dell'autostrada. Non se l'è passata bene neanche il cronista, sfortunato nell'occasione a indossare un giubbotto che denunciava inequivocabilmente la provenienza.

A irritare, per usare un eufemismo, i vogheresi è stato il gol del pareggio segnato da Riccardo, dieci minuti dopo il suo ingresso in campo in sostituzione di uno spento e disorientato Zampagna. Riccardo, ricevuto il pallone nel vertice sinistro dell'area su rimessa laterale, ha controllato la sfera, ha compiuto una torsione quasi di 180 gradi fino a calciare deliziosamente di collo destro esterno una palombella finita sul «sette» del palo opposto. Un gol straordinario, ma vi-ziato da un precedente comportamento che i vogheresi hanno giudicato antisportivo. Infatti, il difensore lombardo Preite si trovava a terra, vittima di uno strap-pato. Di solito le squadre se non provvede l'arbitro, buttano fuori il pallone acconsentendo i soccorsi. In questo caso però il signor Esposito (che a nostro avviso ha diretto con intelligenza) non ha ostacolato la rimessa laterale, quindi per la Triestina l'azione poteva svilupparsi regolarmente.

Il gol di Riccardo, per fattura e per importanza, è tra le poche voci attive da mettere nel sempre più rosso bilancio alabardato. La classifica, infatti, proietta una Triestina lontanissima dalla quota play-off. La Triestina ha sbagliato impostazione tattica e atteggiamento emotivo nell'affrontare un ottimo Voghera, veloce e tatticamente duttile anche se poco tecnico. Beruatto, complice la scarsa prontezza di qualche suo giocatore, ha impiegato mezz'ora, troppo, per passare dal 3-4-3 iniziale al più consona

4-4-2. Questo perché il Voghera attaccava con gli esterni molto larghi, costringendo la difesa alabardata a recuperare affannosi, spesso complicando dall'infelice predisposizione di Vinti nel giocare ai piedi. In più Manni, in avvio, ha faticato le pene dell'inferno a prendere il passo del velocissimo Riccadonna, sul quale è poi passato Birtig. Inoltre il 3-4-3 iniziale, a fronte del 4-3-3 lombardo metteva Gubellini e Canella nell'impossibilità di costruire sulla fascia destra, visto il ruolo di interdittore cui il Voghera li ha costretti. Con il 4-4-2 la Triestina ha, se non altro, lasciato meno corridoi ai lombardi che infatti hanno accusato il colpo. Triestina anche più faticante in attacco con l'inversione di fascia tra Gubellini e Zampagna.

Scarna, nel primo tempo, la cronaca. Al 5' un bel diagonale di Tiberi parato in due tempi da Fontana. Poi una traversa alta su colpo di testa di Gay; un presunto fallo di rigore sullo stesso attaccante e un'insidiosa conclusione dal limite di Modesti deviata da Fontana. Al 44'

Voghera in vantaggio: punizione da destra, sulla trequarti, Triestina che sbaglia la diagonale, pallone che supera tutto lo specchio della porta fino ad arrivare sul piede di Ricci, colpevolmente solo. Rilevanti

responsabilità, secondo noi, di Vinti: non è uscito, non ha corretto in tempo l'allineamento dei compagni. Il tempo si chiude con il palo di Canella, ben servito a centro area da Gubellini in una delle rarissime penetrazioni della partita.

La ripresa si apre invece con la Triestina più intraprendente ma il Voghera prende. Al 14' Manni atterra da dietro Gay lanciato a rete. Fallo providenziale punito con il giallo perché Manni non era ultimo uomo. Ovvie e pesanti le proteste del Voghera. Ci pensa poi Riccardo a gettare benzina sul fuoco con il gol capolavoro e beffardo. Affiorano spigolosità e colpi proibiti fino al palo colpito da Tiberi con un debole colpo di testa. I play-off si allontanano ma la Triestina si avvicina all'idea di squadra «cattiva». I processi più avanti.

Roberto Covaz

### Voghera Triestina

**MARCATORI:** Al 44' Ricci; al 18' s.t. Riccardo. **VOGHERA:** Fontana, Scipioni, Ricci, Dozio, Sensibile, Preite (20' s.t. Cinquetti), Riccadonna (42' s.t. Arienti), Franchi, Russo, Sciacaluga, Gay. **ALL. Sala.** **TRIESTINA:** Vinti, Manni (43' s.t. Benetti), Birtig, Modesti, Notari, Bambini, Canella (32' s.t. Trosce), Catelli, Tiberi, Gubellini, Zampagna (dal 9' s.t. Riccardo). **ALL. Beruatto.** **ARBITRO:** Esposito di Trapani. **NOTE:** spettatori 1317 per un incasso di 35 milioni. Ammoniti: Gay, Ricci e Preite per il Voghera; Canella, Manni e Gubellini della Triestina. Nel finale violenta contestazione ai dirigenti e ai giocatori alabardati che sono stati scortati dai carabinieri. Angoli: 5-3 per il Voghera.



L'esultanza di Giovanni Riccardo per il gol del pareggio.

## Beruatto: «Abbiamo almeno ritrovato l'orgoglio e un po' di cattiveria»

**VOGHERA** L'onorevole di Forza Italia, Gastaldi, improvvisa un comizio nella sala stampa. Gastaldi, presidente del Voghera, spara: «Arbitro infelice, ha convalidato un gol irregolare, non ha espulso Manni e ci ha negato un rigore. Se poi mettiamo che a Trieste ci avevano segnato due contro, beh...». Beh cosa? Gastaldi si accende: «Spero che il vostro allenatore mi stia ascoltando. Sale in sala stampa un Beruatto molto triste: «Siamo fuori dai play-off. C'è poco da dire». Poi si corregge per

mai gli arbitri». Fuori dallo stadio la situazione non è propriamente ideale.

A Voghera avranno probabilmente ordinato una mega licenza ai carabinieri, visti i pochi che ci sono e anche quelli che intervengono non sembrano destinati a un futuro nei servizi speciali. Tatticamente non ci ha convinto questa Triestina: «Il 4-4-2 a me sì. Prima no, abbiamo concesso troppi spazi e non siamo stati capaci di mantenere il possesso della palla, conce-

rendendosi e perché deve crederci. «Ci abbiamo messo troppo tempo a cambiare modulo ma i miei non mi ascoltavano in campo. Poi le cose sono andate meglio e nel finale abbiamo avuto buone occasioni. Solo che non segniamo più, certi palloni non devono uscire dall'area». Tatticamente non ci ha convinto questa Triestina: «Il 4-4-2 a me sì. Prima no, abbiamo concesso troppi spazi e non siamo stati capaci di mantenere il possesso della palla, conce-

dendo numerose ripartenze al Voghera». Cosa c'è da salvare di questa partita? «L'orgoglio ritrovato, un po' di cattiveria, l'essere riusciti finalmente a rimontare uno svantaggio». Cosa c'è da buttare, invece? «La classifica e l'aver subito un altro gol su calcio piazzato. Ieri in panchina c'era anche Beppe Dossena, ma è subito schizzato via con Zanoli e Trevisan perché dovevano raggiungere in fretta gli studi televisivi romani di Telemontecarlo.

Riccardo, nello spogliatoio, si spalma il gel sui capelli rossi, intanto all'esterno la rabbia cresce.

Gli ultra lombardi «vogheroni» Riccardo: «Mi dispiace, non mi ero accorto che Preite era a terra e poi tocca all'arbitro fermare l'azione». Lo stesso Preite, un attimo prima aveva detto: «Non ce l'ho con Riccardo, ha fatto il cacciatore. E colpa dell'arbitro».

Teso e preoccupato Sabatini: «Mancano otto partite? Voglio otto battaglie».

r.c.

## LE PAGELLE

Vinti.....5.5  
Manni.....5.5  
Benetti.....5.5  
Birtig.....6  
Modesti.....6  
Notari.....6  
Bambini.....5.5  
Canella.....5.5  
Trosce.....5.5  
Catelli.....6  
Tiberi.....6  
Gubellini.....6  
Zampagna.....5  
Riccardo.....7



## LA NOTA

Play-off difficili  
La classifica  
adesso piange,  
ma la squadra  
c'è ancora

Strappare un punto al Voghera è servito solo per arrestare l'emorragia di sconfitte. Stop. D'ora in avanti, a prescindere dall'avversario, la Triestina dovrà badare solo a vincere. La classifica si è fatta brutta e non poteva essere altrimenti dopo che in quattro partite l'Alabarda ha raccolto la miseria di un pareggio. L'ultima vittoria risale all'8 febbraio. Nonostante il punto ottenuto a Voghera grazie alla scalrezza di Riccardo, per la prima volta in questo girone di ritorno l'undici di Beruatto è stato buttato fuori dalla riserva di caccia dei play-off. Tutte le altre rivali dirette hanno vinto. Adesso il Mantova, che è quinto, ha due punti di vantaggio sulla Triestina che ha 39 punti. Ma a quota 40 c'è anche la sorprendente Albinese. Tralasciando le prime tre che appaiono irraggiungibili, restano cinque formazioni a disputarsi i play-off. Sicuramente è stata positiva la reazione dell'Alabarda che a Voghera rischiava un altro rovescio. Ma se dovesse restare un episodio fine a se stesso questo pari varrebbe molto poco. Speriamo che Beruatto abbia finalmente trovato gli uomini giusti.

cat.

### SERIE C2 - Girone B

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Arezzo-Tempio 1-0	Iperzola-Rimini
Baracca-Viterbese 2-1	Maceratese-Fano
Castel S.P.-Pisa 1-1	Pisa-Viterbese
Arezzo 4-3	Fano-Iperzola 0-0
Spal-Arezzo 0-0	Spezia-Pontedera
Pontedera-Viareggio 3-0	Tempio-Torres
Rimini-Spal 2-1	Torres-Maceratese 1-0
Torres-Maceratese 1-0	Spezia-Viterbese 0-1
Spezia-Viterbese 0-1	Tolentino-Tempio 0-0
Tolentino-Tempio 0-0	Vis Pesaro-Tolentino

LA CLASSIFICA
Rimini 52 26 14 10 2 35 14
Spal 50 26 15 5 6 33 16
Teramo 44 26 12 8 6 31 23
Arezzo 43 26 12 7 7 23 22
Vis Pesaro 38 26 10 8 8 25 26
Baracca 37 26 11 4 11 34 28
Spezia 37 26 8 13 5 23 18
Viterbese 36 26 9 9 8 33 33
Pisa 35 26 9 8 9 26 24
Pontedera 33 26 8 9 9 27 25
Maceratese 33 26 8 9 9 27 25
Castel S.P. 31 26 13 7 22 22
Torres 31 26 6 13 7 27 31
Fano 26 26 5 11 10 19 29
Viareggio 25 26 5 10 11 28 33
Tolentino 24 26 5 15 8 19 31
Iperzola 23 26 5 8 13 17 32
Tempio 19 26 3 10 13 22 37

### SERIE C1 - Girone A

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Alessandria-Lumezzane 1-1	Alzano-Brescia
Alzano-Como 2-1	Carrarese-Como
Brescia-Firenzuola 3-1	Cesena-Prato
Carpi-Prato 2-0	Lecco-Lumezzane
Cremonese-Siena 2-2	Livorno-Alessandria
Lecco-Modena 2-1	Modena-Firenzuola
Livorno-Cesena 0-0	Pistoiese-Cremonese
Montevarchi-Saronno 1-1	Saronno-Carpi
Pistoiese-Carrarese 0-1	Siena-Montevarchi

LA CLASSIFICA
Cesena 54 27 15 9 3 35 16
Livorno (-4) 51 27 18 1 8 43 26
Lumezzane 48 27 14 6 7 36 24
Cremonese 47 27 13 8 6 34 27
Alzano 43 27 11 10 6 34 26
Modena 42 27 12 6 9 37 26
Lecco 35 27 8 11 8 24 28
Brescia 34 27 8 10 9 33 32
Montevarchi 31 27 7 10 10 26 31
Saronno 30 27 5 15 7 22 23
Alessandria 30 27 5 15 7 23 27
Como 30 27 7 9 11 26 31
Firenzuola 29 27 6 11 10 22 26
Siena 29 27 6 11 10 27 37
Pistoiese 28 27 6 10 11 14 21
Carpi 28 27 6 10 11 22 34
Prato 27 27 6 9 12 17 27
Carrarese 23 27 4 11 12 20 33

### SERIE C2 - Girone C

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Albanova-Cavese 2-1	Castrovillari-Chieti
Astrea-Sora 0-0	Catania-Albanova
Avezzano-Catania 0-0	Cavese-Astrea
Benevento-Castrovillari 1-1	Crotone-Avezzano
Bisceglie-Crotone 1-2	Juveterranova-Bisceglie
Catanzaro-Tricase 1-2	Olbia-Marsala
Chieti-Trapani 0-1	Sora-Benevento
Frosinone-Olbia 1-0	Trapani-Catanzaro
Marsala-Juveterranova 2-1	Tricase-Frosinone

LA CLASSIFICA
Marsala 46 26 12 10 4 37 19
Trapani 45 26 12 9 5 27 12
Benevento 44 26 13 5 8 30 18
Crotone 42 26 12 6 8 34 23
Sora 42 26 10 12 4 21 19
Castrovillari 37 26 9 10 7 28 26
Catanzaro 37 26 9 10 7 22 21
Bisceglie 35 26 9 8 9 27 24
Tricase 35 26 10 5 11 30 36
Avezzano 33 26 8 9 9 20 24
Catania 30 26 6 12 8 20 24
Cavese 28 26 6 12 8 31 38
Astrea 28 26 5 13 8 26 33
Frosinone 28 26 6 10 10 21 30
Juveterranova 26 26 5 11 10 26 30
Albanova 25 26 4 13 9 21 29
Chieti 24 26 5 9 12 20 27
Olbia (-5) 24 26 7 8 11 28 36

### IL CASO

Pro Patria  
Silenzio-stampa  
dopo la sgradita  
assunzione  
di Spegginorin

**BUSTO ARSIZIO** La Pro Patria vince in casa per 2-0 con l'ultima in classifica, l'Ospitaletto, ma la dirigenza della società impone il silenzio stampa.

Al termine dell'incontro, ieri, il vicepresidente Roberto Ferrario si è presentato ai giornalisti annunciando laconicamente: «D'ora in poi c'è il silenzio stampa. Per i motivi andati a rileggervi quello che avete scritto ultimamente».

Il silenziatore vale anche per il quotidiano della provincia di Varese «La Prealpina» che sponsorizza la Pro Patria e di cui Roberto Ferrario è editore.

Le critiche che non sono state gradite dal vertice della società, si riferiscono al recente cambio di panchina: nei giorni scorsi è stato nominato nuovo allenatore Agostino Spegginorin. «Una promessa nel settore giovanile degli allenatori» hanno detto i dirigenti nel presentarlo, mentre la stampa locale ha sottolineato che il «Mister» ha 45 anni e fino alla settimana prima era docente di educazione fisica in una scuola media di Vicenza.

### IL PROSSIMO AVVERSARIO

Netto predominio dei piemontesi  
La Biellese con pieno merito  
espugna il campo del Mestre  
grazie a un gol di Greco

Mestre 0  
Biellese 1

**MARCATORE:** 29' p.t. Greco. **MESTRE:** Cima, Lauretti, Vianello, Vecchiato, Antinori, Molinari (34' s.t. Maso), Montalbano (1' s.t. Pannucci), Perenzin, Marino, Sormani, Zian. A disp. Blasetti, Scozzi, Mori, Bertan, Spinale. **ALL. Dal Fiume.** **BIELLESE:** Gazzoli, Mandelli, Campese, Ferretti, Lampugnani, Mazzia, Garegnani, Greco, Comi (37' s.t. Guidetti), Giannini (19' Lanza), Terraneo (45' s.t. Vallone). A disp. Gerardi, Laganà, Chiavari, Menin. **ALL. Bacchin.** **ARBITRO:** Cruciani di Pesaro. **NOTE:** spettatori 300 circa. Ammoniti Molinari, Ferretti e Maso. Espulso Greco.

**MESTRE** La Biellese espugna Mestre e per gli aranceri è arrivata la seconda sconfitta consecutiva. I piemontesi hanno meritato la vittoria legittimandola soprattutto nella ripresa, quando hanno creato una miriade di palli gol, fallite per errori degli attaccanti e a causa di un Cima in giornata di grazia. La rete che ha sbloccato la partita è arrivata al 29', grazie a una incursione di Giannini sulla sinistra e il successivo passaggio al centro per l'accorrente Greco che vuela undici metri, e a porta vuota, non ha avuto difficoltà a insaccare. La reazione mestrina è tutta in

tre tiri. Zian spara alto da posizione defilata; Vecchiato al 41' manda alto un cross di Sormani; al 5' della ripresa Marino fallisce la più grossa occasione: lanciato da Antinori l'attaccante mestrino non riesce a centrare il bersaglio con il portiere in uscita. La sfera fa la barba al palo.

La ripresa inizia con il Mestre assatanato di gol e deciso a raggiungere il pari in tempi brevi. E un forcing che però dura solo un quarto d'ora, che sfocia solo nell'azione appena descritta. Dopo un momento di difficoltà gli ospiti riescono a riorganizzarsi e iniziano a pungerne in contropiede; da qui prende avvio il valzer delle occasioni fallite. Al 15' botta da fuori di Terraneo Cima non trattiene e Giannini da due passi sfiora il palo. 19' ancora Terraneo si trova da solo davanti al portiere mestrino che si supera deviando il tiro.

Al 28' cross dalla sinistra per Comi, colpo di testa ma ancora Cima salva il risultato. Il Mestre non riesce a riprendersi e a contrattaccare nemmeno quando gioca in superiorità numerica per l'espulsione di Greco a quindici minuti dalla fine. Gli uomini di Dal Fiume insistono con traversoni dalle fasce, cercando anche di approfittare delle difficoltà di alcuni giocatori della retroguardia bianconera impossibilitata a colpire la sfera di testa.

### LA PARTITISSIMA

Piegato con fatica il Leffe  
Un autogol di Gruttadauria  
spiana la strada al Mantova  
Sigillo di Dellagiovanna

Mantova 2  
Leffe 0

**MARCATORI:** s.t. 14' Gruttadauria aut., 24' Dellagiovanna. **MANTOVA:** Bellodi, Consoli, Martini, Lillo, Lampugnani, perini, Rossi (7' s.t. Soave), Frutti (41' s.t. Trentini), Dellagiovanna, Avanzi (34' s.t. Cavagnini), Nistri, Martini, Ferrari, Leotta, Tenzon. **ALL. Agostinelli.** **LEFFE:** Cortinovis, Gruttadauria, Civero, Rocchi, Gorrini, Mignani, Gritti (33' s.t. Di Sabato), Schiavi (33' s.t. Lucarelli), Garofalo, Bottazzi, Cortesi, Pesenti, Cavati, Marchesi, Biancolino, Fadigati. **ALL. Savoldi.** **ARBITRO:** Cirone di Palermo. **NOTE:** spettatori 1500 circa. Terreno in condizioni appena accettabili. ammonito Civero.

**MANTOVA** La zona play-off torna a sorridere al Mantova mentre i play-out cominciano ora a turbare i sonni di Beppe Savoldi dopo un primo tempo opaco, nel corso del quale i tentativi di Dellagiovanna, Perini e Martini non vanno a buon fine per una questione di centimetri, i biancorossi si trovano la strada

spianata nella ripresa da una clamorosa autorete.

Corre il 14' e sul lancio di Avanzi, Gruttadauria nel tentativo di anticipare Dellagiovanna «inventa» un micidiale pallonetto che beffa Cortinovis. Il Mantova raccoglie e ringrazia ma legittima poi il successo con una traversa di Martini su punizione (20') e un'incursione di Soave al 23' sulla quale Cortinovis si supera.

Il meritato raddoppio al 24': dal fondo Nistri scodella nell'area piccola un docile pallone per Dellagiovanna, che di testa firma il suo decimo centro stagionale facendo infiammare tutto lo stadio. A quel punto la partita non ha più storia. Il Leffe abbozza solo una timida reazione ma la difesa della formazione di Agostinelli fa buona guardia senza rischiare niente. I bresciani del resto sono ormai a corto di energie e con il morale sotto i tacchi. Esulta invece il Mantova che con una sorprendente serie di risultati positivi è riuscito a riaggianciare in corsa il treno dei play-off che solo due mesi fa sembrava quasi perso. Un problema in più per la Triestina.



CALCIO SERIE D Il Pordenone si impone con autorevolezza sul Porto Viro

# «Ramarri» scatenati in casa

Tamai «corsaro» a Cormons - Crolla la Sanvitese ad Adria

**Pordenone** 2  
**Porto Viro** 0

MARCATORI: Locatelli 22', Dal Col 36'.  
PORDENONE: Blanzan, Benetti (12' pt Zuppin), Benini, Giordano, Arcaba, Rigo, Sartorello (45' st Petrolini), Brustolin, Motta, Dal Col, Locatelli (38' st Padovani). All: Frutti.

PORTO VIRO: Corontini, Maistro, Fusconi (27 st Giovannini), Bovolenta, Moretti, Pizzo, Fabbri, Finotti, Del Sorbo, Zaia, Sabatini. All: Stevanato.

ARBITRO: Brunialti di Trento.

NOTE: angoli 5-0 per il Pordenone; spettatori 600 circa.

PORDENONE E' stato un incontro a senso unico dominato dai «ramarri» di casa. In particolare nel primo tempo il Pordenone ha annichito gli avversari andando a segno due volte e sbagliando almeno altrettante marcature. I problemi per Corontini cominciano sin dal 6'. Motta in area per ben due volte non trova la giusta coordinazione e al 14' Locatelli sugli sviluppi di un calcio d'angolo sfiora di testa la traversa. Il gol del vantaggio arriva puntuale al 14' quando Dal Col con un millimetrico lancio dalla tre quarti pesca in area avversaria Locatelli. Gran



Il cormonese Mauro

**Cormonese** 1  
**Tamai** 2

MARCATORI: 5' Siciliano, 25' Pinatti, 43' Fabbri. CORMONESE: Fulgnor, Spessot, Mauro, Buzzinelli, Del Fabbro, Di Benedetto, Dean, Carpin (1' st Hadzio), Perosa, Pinatti, Moro (1' st Costantini). All: Manfredini.

TAMAI: Ferrati, Amadio, Della Zotta (38' st Perin), Giordano, De Marchi, Salatin, Fabbri, Piccinin (42' st Lepore), Clea, Bortolini, Siciliano (13' st Bellinazzi). All: Morandini.

NOTE: calci d'angolo 8-1 per la Cormonese. Ammoniti Mauro, Della Zotta, Piccinin, Bellinazzi, Pinatti.

Spettatori 800 circa, giornata fredda e ventosa.

CORMONS Il Tamai tarpa le ali al volo verso la salvezza della Cormonese. Una vittoria che non fa una grinza, quella dei pordenonesi, frutto della determinazione di chi non ha più niente da perdere. Per i cormonesi è invece una sconfitta pesante, che vanifica l'impresa di otto giorni prima a Portoviro. Il gol di Siciliano in apertura di gara, frutto di una leggerezza difensiva, «gela» ogni proposito di vittoria dei cormonesi, nemmeno lontanamente parenti di quelli visti nelle ultime gare. Manfredini dà fiducia alla formazione vittoriosa a Portoviro, lasciando in panchina il libero Hadzio. Fiducia non ripagata perché è proprio la difesa a trovarsi in balia dei pordenonesi, che dopo il gol sprecano almeno un paio di occasioni davanti a Fulgnor. A riequilibrare le sorti dell'incontro ci pensa il solito Pinatti al 25', pronto a ribattere in gol la respinta di Ferrati dalla punizione-bomba di Perosa. Il gol dovrebbe dare la scossa ai cormonesi che invece subiscono ancora l'agonismo del Tamai, che va ancora in gol prima del riposo sfruttando un'indisposizione a centrocampo dei cormonesi e liberando Fabbri per il tiro vincente. È il gol del k.o. per i cormonesi, anche se ci sa-

rebbe il tempo per rimontare. Ma nella ripresa, nonostante i cambi operati dal tecnico, la Cormonese non riesce a cambiare volto alla partita. Una sola volta i cormonesi si rendono pericolosi in area al 18' con Perosa, che viene anticipato di piede da Ferrati. Per il resto a

SERIE D											
RISULTATI						PROSSIMO TURNO					
Adriese-Sanvitese	1-0	Caerano-Forlì	0-1	Imolese-Adriese	0-1	Caerano-Forlì	0-1	Imolese-Adriese	0-1	Caerano-Forlì	0-1
Argentan-Santarcang.	0-1	Luparense-S. Lucia	3-0	Pievigina-Bassano	1-2	Luparense-S. Lucia	3-0	Pievigina-Bassano	1-2	Luparense-S. Lucia	3-0
Caerano-Luparense	3-0	Forlì-Bassano	2-1	Porto Viro-Faenza	1-1	Forlì-Bassano	2-1	Porto Viro-Faenza	1-1	Forlì-Bassano	2-1
Cormonese-Tamai	1-2	Martellago-Pievigina	0-1	Rovigo-Martellago	0-1	Martellago-Pievigina	0-1	Rovigo-Martellago	0-1	Martellago-Pievigina	0-1
Faenza-Rovigo	2-1	Pordenone-Porto Viro	2-0	Santarcang.-Cormonese	2-0	Pordenone-Porto Viro	2-0	Santarcang.-Cormonese	2-0	Pordenone-Porto Viro	2-0
Forlì-Bassano	1-1	S. Lucia-Imolese	2-1	Sanvitese-Argentan	2-1	S. Lucia-Imolese	2-1	Sanvitese-Argentan	2-1	S. Lucia-Imolese	2-1
Martellago-Pievigina	0-1										
Pordenone-Porto Viro	2-0										
S. Lucia-Imolese	2-1										
Sanvitese-Argentan	2-1										
Tamai-Pordenone	2-1										

CLASSIFICA											
Faenza	58	29	16	10	3	38	18	-1			
Caerano	49	29	14	7	8	38	25	-8			
Pievigina	48	29	12	12	5	31	19	-11			
Bassano	43	29	10	13	6	25	20	-16			
S. Lucia	42	29	11	9	9	31	15	-15			
Forlì	41	29	10	11	8	23	20	-18			
Imolese	40	29	9	13	7	37	32	-17			
Pordenone	40	29	10	10	9	28	25	-19			
Adriese	39	29	9	12	8	34	32	-20			
Rovigo	39	29	10	9	10	25	26	-18			
Martellago	39	29	11	6	12	38	41	-20			
Sanvitese	38	29	9	11	9	28	24	-19			
Santarcang.	38	29	9	11	9	26	22	-19			
Cormonese	35	29	9	8	12	25	35	-24			
Porto Viro	34	29	9	7	13	31	33	-23			
Tamai	30	29	7	7	13	19	34	-27			
Luparense	29	29	6	11	12	26	36	-28			
Argentan	14	29	3	5	21	15	45	-45			

## IN BREVE

Domani i funerali  
**Morto d'infarto**  
ieri a Roma  
il giornalista  
**Ezio De Cesari**

ROMA E' morto ieri a Roma, a causa di un infarto, il giornalista Ezio De Cesari. De Cesari, 74 anni, livornese di origine, era stato vicedirettore del Corriere dello Sport e, dopo essere andato in pensione, collaborava, come opinionista, ai programmi sportivi di Italia 1. I funerali di Ezio De Cesari si terranno domani, alle 10, nella chiesa di San Timoteo a Casapalocco. De Cesari, che lascia la moglie e due figlie, era nato il 30 agosto 1924 a Livorno. Nel 1946 aveva cominciato a fare il giornalista, collaborando all'Informazione sportiva, con Aldo Bardelli, ed al quotidiano Il Tirreno.

**Minaccia integralista**  
sui mondiali di Francia

BRUXELLES Il Gia, il più ferace gruppo integralista islamico algerino, preparerebbe attentati contro i Mondiali di calcio che si terranno in Francia a giugno: è quanto sospetta l'Interpol, ha scritto il quotidiano britannico «Sunday Times», dopo lo smantellamento il 5 marzo di due covi del Gia a Bruxelles e il ritrovamento di esplosivi, detonatori e materiale su Francia '98. In uno dei due covi, a rue Wery, erano stati arrestati sette uomini, «esponenti di primo piano» del Gia in Europa.

**Belgio: fuori Walem**  
per motivi tattici

BRUXELLES Il tecnico belga Georges Leekens per motivi tattici non ha convocato il centrocampista dell'Udinese Johan Walem tra i 20 selezionati per l'amichevole di mercoledì con la Norvegia.

Ci saranno otto elementi del Bruges, che domina il campionato, e il fiorentino Oliveira. Mancherà Vincenzino Scifo, mentre è la prima convocazione per De Brul (Bruges) e Clement (Genk).

## SERIE B

Riparte alla grande anche il Torino mentre nelle retrovie il Padova ritorna a sperare

## Il Chievo spunta in zona promozione

TORINO Continua la marcia del Torino che segna al primo minuto con Sommesse e, pur essendo dominato per tutto il resto della partita, riesce a battere il Monza. Per i granata è un periodo davvero fortunato. La squadra di Reja, oltretutto, ha trovato nel Padova una preziosissima alleata: la squadra veneta, infatti, ha vinto l'altra domenica a Reggio Emilia e oggi batte il Perugia, permettendo al Torino di distanziare gli emiliani e gli umbri. Per quest'ultimi, visto cosa normalmente succede

sotto la presidenza di Gauci, saranno veramente caldissimi i prossimi giorni. Dopo la sconfitta interna con la Reggina era stato tutti spediti in ritiro a loro spese ed ora si aspetta una nuova presa di posizione del presidente che avrà oltretutto quindici giorni di tempo (domenica prossima il campionato di B sosterrà un turno di riposo) per far scontare ai suoi giocatori la pena successiva alla sconfitta; è anche possibile, del resto, che venga messa in discussione la posizione di Perotti.

Mentre la corsa alla promozione si va comunque delineando favorevole alla Salernitana, al Cagliari, al Venezia e al Torino, la battaglia per la salvezza vede il Padova improvvisamente avviato verso la soluzione dei suoi problemi. I veneti sono ancora in penultima posizione, ma stanno dando la dimostrazione di avere una classifica veramente non adeguata ad una loro bocciatura. Si fa invece drammatica la posizione del Foggia e Del Castelli di Sangro. La simpatica squadra abruzzese, sul campo neutro di Giuliano-

va, è stata infatti travolta dal Chievo che sorprendentemente si porta in quinta posizione solitaria e sembra, in questo momento, la squadra più attrezzata per mettere in discussione il quarto posto del Torino e quindi l'accesso alla serie A. Il Chievo nella massima categoria sarebbe in effetti un evento quasi clamoroso. La seconda squadra di Verona, infatti, rappresenta una piccola entità sociale. Sarebbe come se a Roma il Giorgione arrivasse a giocare, in campionato, contro la Juventus.

## SERIE B

RISULTATI	SQUADRE	P	TOTALE					CASA					FUORI					RETI	MI
			G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N		
Cagliari-Ravenna	2-1	Salernitana	55	27	15	10	2	14	11	2	1	13	4	8	1	50	21	-1	
C.Sangro-Chievo	0-0	Venezia	50	27	14	8	5	14	9	4	1	13	5	4	4	40	22	-5	
Fid. Andria-Foggia	2-0	Cagliari	50	27	13	11	3	14	8	6	0	13	5	5	3	39	21	-4	
Genoa-Reggina	2-2	Torino	41	27	11	8	8	13	8	3	2	14	3	5	6	37	32	-10	
Padova-Perugia	3-1	Chievo	39	27	10	9	8	14	5	6	3	13	5	3	5	30	29	-12	
Pescara-Salernitana	0-0	Reggina	38	27	10	8	9	14	7	3	4	13	3	5	5	28	24	-13	
Reggina-Lucchese	0-0	Treviso	37	27	9	10	8	14	9	3	2	13	0	7	6	31	31	-13	
Torino-Monza	1-0	Genoa	37	27	10	7	10	13	7	4	2	14	3	3	8	41	42	-13	
Treviso-Ancona	5-0	Perugia	37	27	9	10	8	14	7	5	2	13	2	5	6	28	30	-13	
Verona-Venezia	0-1	Reggina	37	27	9	10	8	13	5	6	2	14	4	4	6	23	26	-12	
		Pescara	35	27	9	8	10	13	7	4	2	14	2	4	8	30	33	-14	
		Lucchese	35	27	9	8	10	14	7	2	5	13	2	6	5	26	30	-15	
		Fid. Andria	34	27	8	10	9	13	6	5	2	14	2	5	7	29	31	-14	
		Verona	33	27	9	6	12	13	8	2	3	14	1	4	9	34	30	-16	
		Monza	29	27	5	14	8	13	3	9	1	14	2	5	7	33	37	-16	
		Ravenna	29	27	7	8	12	13	6	5	2	14	1	3	10	27	31	-18	
		Ancona	27	27	6	9	12	13	4	4	5	14	2	5	7	31	44	-19	
		Padova	27	27	6	9	12	14	4	8	2	13	2	1	10	21	35	-20	
		Torino-Fid. Andria	26	27	6	8	13	13	6	3	4	14	0	5	9	29	40	-20	
		Venezia-Treviso	22	27	3	13	11	14	1	8	5	13	2	5	6	28	46	-22	

MARCATORI: 18 reti: Di vaio (Salernitana); 13 reti: Ferrante (Torino), Paci (Lucchese), Schwoch (Venezia); 12 reti: Francioso (Monza); 11 reti: Chianese (Foggia), Muzzi (Cagliari); 10 reti: Ban-chelli (Reggina), Biagioni (F. Andria), Silva (Cagliari); 8 reti: Artistico (Salernitana).

# FINO AL 12 APRILE, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA' SOLO 2.000 LIRE.



## UN MODO PIÙ PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è Il Piccolo, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 ORE, il più letto quotidiano economico d'Europa\*. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire. Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Fino al 12 aprile chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "Il Piccolo più Il Sole 24 ORE, grazie".

**Il Piccolo e Il Sole 24 ORE insieme, a richiesta, a sole 2.000 lire\*\* invece di 3.200.**

www.ilpiccolo.it

Offerta valida per Trieste, Gorizia e province

www.ilsale24ore.it

\* Fonte Auditpress 1997/11 (1.551.000 lettori). \*\* Il prezzo può variare in occasione di altre iniziative editoriali concomitanti.



CALCIO ECCELLENZA Situazione immutata al vertice, in seguito ai successi delle reginette

# La vetta resta in divano a tre piazze

In coda importante successo del Palmanova - Crollo interno della Gradese

## IL PUNTO

**TRIESTE** La venticinquesima giornata poteva essere quella della svolta in testa alla classifica e lo è stata fino a dieci minuti dalla fine delle partite. Al 90' però la classifica in testa era immutata, e tutto è tornato come prima del fischio d'inizio.

Anche il Pozzuolo, battendo il Rivignano, non ha

perso il treno di testa. La Sacilese ha dimostrato il suo stato di forma attuale mettendo sotto con autorità il Porcia. A Tomei rientravano a tempo pieno sia Coan, sia Piovaneli in attacco; i due uomini si sono dimostrati determinanti mettendo a segno anche un paio di gol di pregevole fattura.

Anche l'Italia ha usufruito di un rientro importante per battere il San Sergio: quello dell'attaccante Iuculano. La squadra di Moretto ha attaccato senza cavare un ragno dal buco, e quando sembrava che ormai la partita s'incanalasse verso lo 0-0, l'impasse con una doppietta di Conzutti: altra scelta giusta fatta da Buso per il fronte d'attacco.

Se in testa la giornata non ha detto molto, in coda è successo qualcosa. Detto del San Sergio, sempre più candidato alla retrocessione, è successo anche che la Gradese, protagonista della clamorosa vittoria sull'Italia, non si è smentita e ha tirato fuori un altro risultato clamoroso: si è

fatta battere in casa dalla condannata Pro Fagnana. E per una Gradese ripiombata giù, c'è un'Ita Palmanova che sfrutta al meglio lo spareggio con il Centro mobile e scavalca a più pari non solo i pordenonesi, ma anche il San Sergio e la stessa Gradese. In questo momento sarebbe salva.

Cernecka, sostituito da un maldestro Scher. Gli spazi per i lupetti ci sono e al 24' un buon lavoro di Lovullo favorisce un egoista Zobe che calcia altissimo; al 27' è ancora quest'ultimo a impensierire seriamente Zanier, costretto al tuffo. L'Italia si fa vedere solamente alla fine del tempo con una punizione di Luxich ben parata da Braini.

Nella ripresa è sempre la squadra di casa a manovrare, mentre l'Italia sembra attendere. Sulla fascia de Boschi pesca l'accorento Lotti, che d'esterno calcia alto, e al 14' Bussani sfiora il palo. L'allenatore Moretto tenta il tutto per tutto: gli innesti di Iuculano e Pauletto premiano il mister ospite. Al 32', dopo una conclusione a fil di palo di Lovullo, l'Italia passa: corner per la testa di Bergomas, che allunga a Iuculano che in mischia insacca.

Pietro Comelli

**Ronchi** 1  
**Sangiorgina** 0

**MARCATORE:** 1' Bruno. **RONCHI:** Pavesi, Leghissa, Goretta, Samsa, Rondato, Tonca (Gellini), Bruno, Novati, Longo, Iacoviello, Piccotti. **ALL:** Ustolin. **SANGIORGINA:** Croatto, Pascut, carletti, Giacuzzo (Cestari), Taverna, Andreotti, Sinigaglia, Ioan (Gioiosa), Pozzar, Macor (Puntin), Salvador. **ALL:** Del Piccolo. **ARBITRO:** D'Acunto di Pordenone.

**NOTE:** ammoniti: Taverna, Goretta e Pozzar.

**RONCHI DEI LEGIONARI** Pronti attenti, via. E il Ronchi perenne fulmineamente al gol che probabilmente lo mette definitivamente al sicuro. Sono infatti appena trascorsi 24' dall'avvio delle ostilità, allorché su centro della fascia destra di Novati, Bruno raccoglie l'invito porto dal compagno e con una fiondata rasoterra, sul primo palo, rende vano l'intervento dell'incredulo Croatto.

Croattia in questo modo e si legittima successivamente sulla stessa falsariga l'importante affermazione dei ronchesi nei confronti degli evanescenti ospiti, i quali nella seconda parte dell'incontro rabbiosamente cingeranno d'assedio la roccaforte locale, ma senza mai destare l'impressione di detenere il colpo risolutivo. Trascorsi i festeggiamenti iniziali per l'improvviso e applaudito man rovescio di Bruno, pochi minuti dopo è ancora il centrocampista che, avendo capito di essere nella giornata giusta, ci riprova sugli sviluppi di una punizione diretta: ma la sfera calciata nel frangente è stavolta facile preda del guardiano della porta avversaria.

Faticano a decollare i biancocelesti, ma dopo la mezz'ora finalmente fanno capolino nei 16 metri dei padroni di casa. E nell'occasione pure pericolosamente, giacché su stoccata ravvicinata di capitano Salvador, è Rondato che ci mette la pezza della domenica allontanando proprio sulla linea la certa trasformazione della punta. A tempo abbondantemente scaduto, poi, ancora Salvador promuove una manovra personale, zigzagando in area, ma fallendo il bersaglio da pochi metri.

Nella ripresa, con il Ronchi contratto a difendere con i denti l'esiguo vantaggio, i friulani si gettano animosamente nei paraggi di Pavesi; ma il lungo assedio, mai supportato da elaborazioni ricamate, risulterà totalmente infruttuoso.

Moreno Marcatti

**Manzanese** 0  
**Sevegliano** 2

**MARCATORE:** 30' e 45' secondo tempo Conzutti. **MANZANESE:** Bortoluz, Marco Trevisan, Favero, Targato (Fabbian), Fabbro, Mansutti (Gazzino), Masullo (Casarsa), Zanutta, Tolloi, Bolzico, Alessandro Trevisan. **ALL:** Tortolo. **SEVEGLIANO:** Metti, Turchetti, Tricca, Maccagnan (Cecotti), Tomas Buso, Sebastianis, Negyedi, Toffolo, Colussi (Pentore), Paolini, Conzutti. **ALL:** Giorgio Buso. **ARBITRO:** Monti Bragadin di Trieste.

**NOTE:** ammoniti Favero (M), Turchetti, Sebastianis e Conzutti (S).

**MANZANO** Continua la marcia in vetta alla classifica del Sevegliano, in complicità con Sacilese e Italia, dopo il successo contro la Manzanese. Un successo sofferto e del quale ampi meriti vanno a Metti, portiere gialloblu, artefice di alcuni interventi da campione.

La vittoria, quindi, oltre a Metti, porta anche e soprattutto la firma di Conzutti, abile a sfruttare due errori dei giocatori arancione e a fulminare il portiere Bortoluz dopo le due fughe da quasi metà campo. I seggiolani, invece, dopo un primo tempo in cui hanno fatto tremare Metti e soci, si sono persi nella ripresa favorendo la crescita degli ospiti. Un «a» che viene anche dall'inserimento di Pentore (abile ad attirare a sé gli interessi dei difensori) e dalla sostituzione (non condivisa dall'esterno) di Targato, ottima pedina.

La cronaca. Parte alla grande la Manzanese con Tolloi e Zanutta a conclusione di una punizione diretta: ma la sfera calciata nel frangente è stavolta facile preda del guardiano della porta avversaria.

L'occasione migliore per i ragazzi di Tortolo arriva al 40': angolo dalla sinistra di Bolzico palla ad Alessandro Trevisan appostato a due passi dalla porta che al momento della conclusione vincente si impappina e mette fuori.

Nella ripresa ancora la Manzanese in attacco ma, arriva il gol degli ospiti. Errore nel disimpegno della difesa locale e Conzutti che ruba palla, rapida fuga verso la porta avversaria e sull'uscita del portiere insacca con un diagonale imperdibile.

Il raddoppio al 45' è quasi la fotocopia del primo. Lancio per Conzutti (forse in fuorigioco) Zanutta manca l'intervento e facile la fuga verso Bortoluz per trafiggerlo senza pietà.

Luciano Furlani

**San Sergio** 0  
**Itala San Marco** 1

**MARCATORE:** 32' s.t. Iuculano. **SAN SERGIO:** Braini, Benesi, Godas, Tognon (36' s.t. Tamburini), Scher, Lovullo, Bartoli, de Boschi, Zobe (33' s.t. Pellachiar), Bussani, Lotti (33' s.t. Merovich). **ALL:** de Boschi. **ITALIA:** Zanier, Clemente, Beltrame, Rigonat, Peroni, Franti, Clapiz, Marras (23' s.t. Iuculano), Bergomas (42' s.t. Bressan), Luxich (23' s.t. Pauletto), Covazzi. **ALL:** Moretto.

**ARBITRO:** Visentin di Cervignano. **NOTE:** Peroni, Bergomas, Tognon, Zobe, de Boschi, Pellachiar.

**TREBICIANO** Marzo è considerato un mese «pazzarello»; un aggettivo confermato dai fiocchi di neve caduti all'inizio della partita San Sergio-Itala. Se le condizioni atmosferiche non sono

**Gradese** 1  
**Fagnana** 2

**MARCATORE:** 17' Sartore, 21' Filippuzzi, nel s.t. al 40' Marchesan. **GRADSE:** Franco, Menegaldo, Benvegna, Clama, Di Gioia (19' s.t. Tognon), Degrossi, Marin, Pozzetto (1' s.t. Cester), Marchesan, Gerin, Iussa, All. Vidiak. **PRO FAGNANA:** Iacuzzo, Merlino, Intorre, Cantone, Iuri, Foschini, Casuso, Zilli, Sartore (35' s.t. Bastianutti), Tosoni (34' Comuzzi), Filippuzzi (38' s.t. Ceccone).

**Porcia** 1  
**Sacilese** 4

**MARCATORE:** 11' Rossetti, 33' Bonetto su rigore, 41' Giust, nella ripresa 28' Piovaneli. **PORCIA:** Bortoluzzi, Della Flora, Bellese, Cicagna, Fabbio (Cazzarin), Carlon, Pitton (Marchi), Scaramuzza, Barbieri, Orciuolo (Vazzoler), Bonetto. **ALL:** Sacher. **SACILESE:** Dalla Libera, Perosa, Sedonati (Casagrande), Giust (Piovaneli), Toffolo, Giavon, Rossetti, Pessot (Beacco), Scodeller, Zonta, Coan. **ALL:** Tomei. **ARBITRO:** Parisi di Pordenone.

**TRIESTE** Il derby, vista la classifica, si prospettava più equilibrato. Invece è stata l'apoteosi dei liventini. Il Porcia ha respinto le offensive avversarie solo nella prima mezz'ora, poi ha dato via libera agli ambiziosi avversari. La Sacilese parte a spron battuto e dopo un paio d'affondi di Scodeller va in vantaggio. Proprio Scodeller propizia il gol: discesa sulla destra conclusa con un rasoterra al centro che è preda di Rossetti, il quale supera Bortoluzzi appena entrato in area. I padroni di casa provano a rendere la pariglia; ci riescono al 33' grazie a un rigore concesso per un intervento congiunto di Perosa e Rossetti su Barbieri. La trasformazione è affidata a Bonetto che non sbaglia. Quasi rabbiosa la reazione dei liventini che rimettono le cose a posto sei minuti dopo: angolo di Scodeller, e Coan di testa insacca. Subito dopo il Porcia subisce ancora. Imperiosa discesa di Scodeller frenata in angolo, dalla bandierina batte volta Zonta e Giust sale in cielo per deviare di testa oltre Bortoluzzi. Nella ripresa la Sacilese si accontenta di controllare gli avversari e cerca il numero a sensazione. La cosa riesce in occasione del quarto gol, realizzato da Piovaneli per scavalcare Bortoluzzi.



Lotti (San Sergio) in azione nell'area dell'Italia (f. Lasorte)

state rispettate, altrettanto non si può dire per il risultato finale della partita. Ha vinto la squadra di Gradisca, in testa alla classifica, contro un San Sergio sempre più invischiato nella zona retrocessione.

Gli ospiti non hanno giocato bene e la compagine di casa si è incaricata di fare la partita. Il primo tiro è di Zobe, servito da Bartoli, che il portiere Zanier

para in tranquillità, mentre sul capovolgimento di fronte Bergomas da fuori area scheggia la traversa con un pallonetto. Braini è costretto a salvarsi di piede su Marras, mentre Zobe su punizione impensierisce Zanier.

Dopo il primo quarto d'ora gli ospiti dimostrano di soffrire la manovra di un San Sergio dove però pesa l'assenza del libero

**Ac Palmanova** 1  
**Centro del Mobile** 0

**MARCATORE:** s.t. 35' Battistella. **PALMANOVA:** Reale, De Crignis, Pagnucco, Tomasetti, Del Vasto, Gharard, Scarica (27' s.t. Izzo), Fierro, Fabbro (1' s.t. Battistella), Furlan (38' s.t. Poiana), Krnac, All. Trevisan. **CENTRO DEL MOBILE:** Lazzer, Gava (35' s.t. Ruffoni), Di Piero (39' s.t. Blasi), Sala, Monai, Ros, Restiott, Bassotto, Mareschi (7' s.t. Condolo), Buffa, Stocco. **ALL:** Giacomini. **ARBITRO:** Cavazzina di Treviso. **NOTE:** ammoniti: Lazzer e Poiana.

**Palmanova** 1  
**Centro del Mobile** 0

**MARCATORE:** s.t. 35' Battistella. **PALMANOVA:** Reale, De Crignis, Pagnucco, Tomasetti, Del Vasto, Gharard, Scarica (27' s.t. Izzo), Fierro, Fabbro (1' s.t. Battistella), Furlan (38' s.t. Poiana), Krnac, All. Trevisan. **CENTRO DEL MOBILE:** Lazzer, Gava (35' s.t. Ruffoni), Di Piero (39' s.t. Blasi), Sala, Monai, Ros, Restiott, Bassotto, Mareschi (7' s.t. Condolo), Buffa, Stocco. **ALL:** Giacomini. **ARBITRO:** Cavazzina di Treviso. **NOTE:** ammoniti: Lazzer e Poiana.

**PALMANOVA** Gli amaranto vincono la gara-spareggio con i mobili grazie a una splendida rete di Battistella, che permette così alla formazione di Trevisan di compiere un fondamentale passo avanti in classifica. Ha vinto il Palmanova, sostanzialmente con merito, per aver tentato con maggiore ostinazione la via della rete.

Fin dall'avvio gli amaranto hanno tentato di scardinare la difesa del Centro Mobile. Al 1' infatti Fabbro si è presentato solissimo davanti a Lazzer, che ha salvato la propria rete con un intervento miracoloso di piede; al 14' però c'è stata una ghiotta opportunità per gli ospiti con Restiott, che ha battuto da pochi passi, ma si è trovato Reale sulla traiettoria del tiro.

L'inserimento nella ripresa di Battistella ha fatto cambiare completamente volto alla prima linea palmarina, diventata molto più intraprendente e pungente in avanti. La splendida rete di Battistella, perfettamente servito in area da Krnac, è stata dunque il coronamento di una gara giocata dai palmarini con tanta determinazione.

Alfredo Moretti

## TERZA CATEGORIA GIRONI E

## Bertiolo travolge il Pertegada e rimane in vetta

**MONFALCONE** Riprende i sensi il Bertiolo dopo lo stop di domenica scorsa, imponendosi sul terreno del Pertegada per 3-0 e mantenendo così la vetta della classifica. I bianconeri hanno largamente dominato, comprimendo i padroni di casa nella propria rete quasi per tutto il primo tempo. Le reti portano le firme di Bon (pregevole doppietta) e di Beltrame.

Tiene testa alla capolista l'inaffondabile Camino, capace di strapazzare il Gorgo con un perentorio 2-5. I giallorossi hanno mostrato il carattere di sempre, ribaltando un parziale di 2-1 (per gli ospiti aveva segnato Moletta con un destro da fuori) e riuscendo poi a dilagare con una rete di rapina di Fratta, uno shoot dai trenta metri di Bragagnolo e la doppietta del solito Tisot.

Perde contatto con la vetta il Pocenica, incappando in un pareggio esterno contro l'Ottagnano. I biancoverdi hanno giocato una brutta gara e l'unica nota positiva è rappresentata dall'incornata di Trevisan

che a 10' dal termine ha regalato un inesperto pari ai suoi.

Getta la spugna anche il Castions, chiudendo a reti bianche il confronto interno con il Bagnaria. I biancoazzurri sono apparsi sotto tono, soprattutto in zona-gol laddove il bomber Saia ha sciupato tre ghiotte occasioni. Cade sul proprio terreno un rabberciato Talmassons contro il Romans. Le reti degli ospiti sono state siglate da Cescon su calcio di punizione, mentre per i locali ha segnato Dri.

Brillante successo interno del Malisana contro il Brian. Fa notizia questo 3-1, poiché nell'arco della stagione i granata hanno lasciato per strada parecchi punti nelle casalinghe. Le reti dei locali sono state realizzate da Cristin (doppietta) e da Piovane. Piacevoli segnali di ripresa dal fanalino di coda Rivolto, visto il pareggio per 1-1 contro la Folgore. Per la cronaca, ospiti in vantaggio dopo 10' con Burlon e parità ristabilita al 57' a opera di Federici.

Massimo Alvaro

## 3.a Cat. - Gir. E

RISULTATI	
Castions-Bagnaria	0-0
Cg Gorgo-Camino	2-5
Malisana-Brian	3-1
Ottagnano-Pocenica	1-1
Pertegada-Bertiolo	0-3
Rivolto-Folgore	1-1
Talmassons-Romans	1-2

PROSSIMO TURNO	
Bagnaria-Pertegada	
Bertiolo-Malisana	
Brian-Cg Gorgo	
Folgore-Talmassons	
Ottagnano-Rivolto	
Pocenica-Camino	
Romans-Castions	

CLASSIFICA	
Bertiolo	53 23 17 2 4 43 17
Camino	52 23 16 4 3 59 25
Pocenica	46 23 13 7 3 46 19
Castions	45 23 13 6 4 47 27
Folgore	33 23 7 12 4 32 22
Bagnaria	33 23 8 9 6 41 32
Malisana	33 23 9 6 8 27 22
Brian	32 23 8 8 9 35 34
Romans	26 23 6 8 9 30 37
Pertegada	26 23 7 5 11 28 39
Ottagnano	21 23 4 9 10 18 38
Cg Gorgo	17 23 4 2 16 33 53
Talmassons	14 23 4 2 17 25 59
Rivolto	10 23 2 4 17 19 59

## TERZA CATEGORIA GIRONI F

## Il Villa può festeggiare il salto di categoria

**MONFALCONE** Non resta che il ricorso dell'Azzurra, per l'incontro con il Vermeghiano (2-0 per i ronchesi, non ancora omologato per errore tecnico del direttore di gara), a impedire la matematica promozione del Villa Vicentina. I friulani, impattando per 1-1 sul terreno dell'Azzurra stessa, hanno già acquisito la prima posizione. Gara a viso aperto da entrambe le parti, con i goriziani in avanti per merito di Gorup e gli ospiti pronti a reagire con un'incursione interna di Musig.

Il Foggiano rulla il Fossalon con più difficoltà del previsto. Nella prima parte (0-0) una traversa di Iovine e un salvataggio sulla riga dei difensori foggiani hanno negato ai lagunari la marcatrice, tutto facile nella ripresa per Cavagneri (autore delle due marcature finali, la prima di Cecconi) e soci, abili a sfruttare il calo degli avversari. Non accenna a mollare il Begliano che si aggiudica il derby bisiacon con il Piers in un incontro rocambolesco. Padroni di casa subito in avanti per merito del solito Matti-

uzzo, ma rimonta immediata con un calcio di rigore trasformato magistralmente da «Tano» Puntin, uno dei tanti ex di turno. Un tocco beffardo di Neri porta in avanti il Begliano che nel finale del primo tempo sciupa alcune ghiotte occasioni. Nella ripresa entra il beglianese Bolzan e fa subito 3-1, poi spreca la seconda massima punizione (formidabile il portiere Pin nel rinviare il tentativo). Mattiuzzo riapre la contesa nel finale con il suo ventiduesimo sigillo, ancora un portiere espulso (questa volta Verni del Begliano per reazione) e tanta apprensione per gli ospiti nell'uscire dal «Del Neri» con il bottino pieno.

Corsaro il Vermeghiano che soffre a Strassoldo prima di accaparrarsi il successo. Friulani in avanti con Contin su preciso traversone di Zomero, ribaltano Passeri e De Bianchi negli ultimi minuti. Infastidita dal vento Terzo-Romana: equo il finale firmato dalle reti del monfalconese Buffolin e Moro.

Matteo Marega

## 3.a Cat. - Gir. F

RISULTATI	
Azzurra-Villa	1-1
Fossalon-Foggiano	0-3
Piers-Begliano	2-3
Strassoldo-Vermeghiano	1-2
Terzo-Romana	1-1
Riposa: Audaux, Grado	

PROSSIMO TURNO	
Audaux-Terzo	
Foggiano-Piers	
Grado-Azzurra	
Romana-Fossalon	
Villa-Strassoldo	
Riposa: Begliano	
Vermeghiano	

CLASSIFICA	
Villa	47 20 14 5 1 46 16
Foggiano	40 20 12 4 4 35 19
Azzurra	37 19 11 4 4 35 16
Begliano	36 20 10 6 4 28 16
Vermeghiano	32 20 9 5 7 23 20
Terzo	28 20 7 6 7 32 30
Piers	22 19 6 4 9 32 28
Strassoldo	22 19 6 4 9 32 28
Audaux	20 19 5 5 9 16 24
Romana	20 20 5 5 10 23 28
Grado	16 19 4 4 11 24 38
Fossalon	4 19 1 1 17 12 55

ECCELLENZA	
RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Gradese-P. Fagnana	1-2
I. Palmanova-Centro Mobile	1-0
Manzanese-Sevegliano	0-2
Porcia-Sacilese	1-4
Pozzuolo-Rivignano	2-0
Pro Gorizia-Mossa	0-0
Ronchi-Sangiorgina	1-0
S. Sergio-Itala S. Marco	0-1
Centro Mobile-Gradese	
Itala S. Marco-Pozzuolo	
Mossa-Ita Palmanova	
Pro Fagnana-S. Sergio	
Rivignano-Ronchi	
Sacilese-Manzanese	
Sangiorgina-Porcia	
Sevegliano-Pro Gorizia	

CLASSIFICA	
Sacilese	50 25 14 8 3 39 15
Itala S. Marco	50 25 14 8 3 35 16
Sevegliano	50 25 14 8 3 38 20
Pozzuolo	48 25 14 6 5 40 15
Porcia	40 25 12 4 9 32 30
Sangiorgina	37 25 10 7 8 33 35
Rivignano	34 25 9 7 9 19 17
Pro Gorizia	34 25 9 7 9 21 21
Manzanese	32 25 8 8 8 26 26
Ronchi	31 25 7 10 8 21 25
Mossa	29 25 6 11 8 16 21
Ita Palmanova	23 25 5 8 12 13 23
S. Sergio	22 25 5 7 13 12 29
Gradese	22 25 6 4 15 31 50
Centro Mobile	21 25 5 6 14 18 36
Pro Fagnana	18 25 3 9 13 19 34



**CALCIO PROMOZIONE B** Un rigore per battere l'Aquileia, mentre il Monfalcone rulla il San Canzian

# il San Luigi annaspa, ma resiste

Muggia stoppa la rimonta del Primorje - Zarja a un passo dalla terza piazza

## IL PUNTO

**TRIESTE** A cinque giornate dalla fine, non sembra calare d'intensità il duello San Luigi-Monfalcone. La formazione capolistina ha battuto per 1-0 l'Aquileia, ma solo su calcio di rigore. Pur meritando sostanzialmente la vittoria i biancoverdi da qualche settimana accusano qualche sintomo di flessione dopo mesi giocati al massimo e in gran spolvero. Non ci sono problemi, invece, dal punto di vista del gruppo: si era accennato la scorsa settimana a un probabile «caso» Dello Russo, ma è tutto rientrato, se mai caso è stato.

Il giocatore, contro il San Canzian, non aveva gradito le critiche dalla panchina per un paio di passaggi sbagliati e non aveva neanche gradito il cambio, andandosene dal campo visibilmente contrariato: martedì scorso le spiegazioni e i chiarimenti. Gli affanni del San Luigi hanno naturalmente ridato fiato alle speranze di riaggiungimento del Monfalcone, che ha innestato la quarta. Altri quattro gol nel derby con il San Canzian, e la classifica è rimasta immutata. Ma che spavento. Il San Canzian, formazione generosa, ma inconsistente, ha fatto tre-

mare per un tempo la squadra di Grillo, che dopo aver subito il gol di De Fabris è riuscita a raddrizzare la situazione solo nei minuti di recupero del primo tempo. Ma nella ripresa è uscita la gran condizione dei monfalconesi e non c'è stata più storia. Quanto alla lotta per il podio, alle spalle delle due battistrada si sta creando una piccola bagarre con in testa il Capriva, non ancora uscito dalla crisi. E rientrato nel giro lo Zarja, timbrando in pratica il passaporto per la retrocessione dell'Aiello. Nel gruppo anche il Primorje, fermato dal Muggia. La

compagine di Jannuzzi ha firmato il colpaccio della giornata, fermando il Primorje di Bidussi, indicato insieme al Monfalcone come la squadra più in forma. I mugugani hanno interrotto la bella serie delle sei vittorie consecutive di Pescatori e soci. In coda infine, la Juventus non è riuscita a far suo il derby con il Lucinico e si è in sostanza condannata. Colpo di coda invece, del Trivignano che non molla e ha ottenuto, forse troppo tardi, una preziosa vittoria contro il demotivato Flumignano.

Oscar Radovich

## San Luigi 1 Aquileia 0

**MARCATORE:** al 23' Cermelj (rig.).  
**SAN LUIGI:** Daris, Paoli, Parisi, Bossi (dal 1° s.t. Cok), Calò, Trevisan, Alex Giorgi, Michelazzi, Drago, Dallo Russo (dal 21° s.t. Amarante), Cermelj (dal 16° s.t. Antonio Giorgi). All. Milocco.  
**AQUILEIA:** Paduani, Cragnolini, Cosolo, Macor (dal 20° s.t. Marassi), Bonato, Bullian (dal 37° s.t. Polvati), Tassin (dal 5° s.t. Sgubin), Carbone, Jacumini, Furlan, All. Sari.  
**ARBITRO:** Zampol.  
**NOTE:** ammoniti Bullian e Drago. Il San Luigi ha chiesto un minuto di raccoglimento ed ha giocato con il lutto al braccio per la morte del patron Busà.

**TRIESTE** In questo momento il San Luigi deve badare più ai tre punti che a un gioco convincente. In tale ottica è maturata una sofferta vittoria sull'Aquileia, con una prestazione che ha messo a nudo le difficoltà attuali dei biancoverdi, incapaci di imporsi con la stessa autorità dello scorso inizio di stagione. E al triplice fischio poco mancava per assistere a scene di esultanza tra i biancoverdi. Eppure tra le due formazioni il divario tecnico è apparso subito palese, ma i triestini hanno tentato a concretizzare adeguatezze i tenti offensivi, concedendo ancora troppo, nel contempo, a un centrocampo non impeccabile nel filtro. Dopo solo un minuto l'Aquileia si fa pericolosa con Cragnolini, che scarica su punizione un destro che chiama Daris al volo. La replica è affidata a Giorgi, l'ala si incunea bene ma è «cinturato» in area da Bonato. Episodio dubbio. Pochi minuti più tardi Cermelj inventa un gran assist per Alex Giorgi. Paduani sventa in uscita. Il vantaggio del San Luigi sgorga da un'iniziativa di Trevisan. «Mamo» dilaga sulla fascia, irrompe in area ed è steso nettamente da Bullian. Rigore che Cermelj realizza da manuale. Non succede altro nel primo tempo. Nella ripresa il San Luigi vorrebbe chiudere il conto, Michelazzi ci prova con una sventolata di destro, ma trova Paduani e una risposta da applauso. Dopo la conclusione di Michelazzi (troppi i suoi palcoscenici) il San Luigi scema sul piano delle iniziative. Milocco lancia nella mischia Antonio Giorgi e Amarante, e soprattutto quest'ultimo conferisce altro nerbo alla manovra. Dopo la mezz'ora il San Luigi arricchisce i suoi temi, ma colleziona errori; l'Aquileia non disdegna qualche affondo addomesticato con troppo affanno. I tre punti non vengono dilapidati, il bel gioco può attendere.

Francesco Cardella

## Monfalcone 4 San Canzian 1

**MARCATORI:** De Fabris al 10° p.t., Fogar al 47° p.t. e al 47° s.t., Martignoni al 5° s.t., Novati al 34° s.t.  
**MONFALCONE:** Mazzoli, Krosely, Milan, Blasi Giorgi, Floreani (dal 36° p.t. Buonocunto) Colakovic (dal 1° s.t. Cocchiello), Fogar, Novati, Bovio (dal 35° s.t. Bogar), Martignoni. All. Grillo.  
**SAN CANZIAN:** Batistuta, Giraldo, Bozzer, Sain, Giacuzzo (dal 1° s.t. Biondo) Cadez (dal 20° s.t. Trentin), Sartori, De Fabris, Trevisan, Bass, Rizzolo (dal 30° s.t. Bertogno). All. Pribac.  
**ARBITRO:** Zamò di Cormons.  
**NOTE:** espulso Sartori, ammoniti Blasi, Bovio, Trevisan, Giraldo, Bass.

## Monfalcone 2 Primorje 1

**MARCATORI:** 13° pt Negrisin, 22° pt Leghissa, 25° Bertocchi (r).  
**MUGGIA:** Romano, Masutti, Negrisin, Bassanesi, Persico, Franca, Dorliguzzo (20° pt Crevatin), Degrazi, Toffolutti (39° pt Cociani), Zugna (1° pt Berocci), Costantini. All. Jannuzzi.  
**PRIMORJE:** Babich (15° pt Savarin), Crocetti, Bazzara, Laurica (10° pt Norbodo), Lovreicich, Leghissa, Stocca, Misile, Miclaucich, Lando (33° pt Dagri), Stoffa. All. Bidussi.  
**ARBITRO:** Lonzar di Trieste.  
**NOTE:** amm. Bassanesi, Misile, Crocetti.

**MUGGIA** Il Muggia ferma la corsa del Primorje e si accap-

## Zarja Gaja 3 Aiello 1

**MARCATORI:** s.t. 19° Pez, 31° e 40° Ribarich, 35° Deste. **ZARJA GAJA:** Falletti, Grigic, Gregori, Coterle, Sclanich, Kalc (29° s.t. Sulic), Karis, Tognetti (45° Ribarich), Martinuzzi (43° s.t. Krizmanic), Di Donato, Deste. All. Tul.  
**AIELLO:** Dose, Basso (1° s.t. Minut), Marioni, Cechet, De Piero, Manfrin, Faggiani, Zucco, Tomasinsig, Pez, Ciani. All. Mian.  
**ARBITRO:** Clarotto di Maniago.  
**NOTE:** ammoniti Kalc, Martinuzzi.

**BASOVIZZA** Mai svegliare il

## Muggia 2 Primorje 1

**MARCATORI:** 13° pt Negrisin, 22° pt Leghissa, 25° Bertocchi (r).  
**MUGGIA:** Romano, Masutti, Negrisin, Bassanesi, Persico, Franca, Dorliguzzo (20° pt Crevatin), Degrazi, Toffolutti (39° pt Cociani), Zugna (1° pt Berocci), Costantini. All. Jannuzzi.  
**PRIMORJE:** Babich (15° pt Savarin), Crocetti, Bazzara, Laurica (10° pt Norbodo), Lovreicich, Leghissa, Stocca, Misile, Miclaucich, Lando (33° pt Dagri), Stoffa. All. Bidussi.  
**ARBITRO:** Lonzar di Trieste.  
**NOTE:** amm. Bassanesi, Misile, Crocetti.

**MUGGIA** Il Muggia ferma la corsa del Primorje e si accap-

## Lucinico 2 Juventus 0

**MARCATORI:** s.t. al 5° Valentinuzzi su rigore, al 9° autorete di Marassi.  
**LUCINICO:** Prodani, Trampus, Bianco Flavio, Imperatore (40° s.t. Marega), Carruba, Bianco Dodo, Valentinuzzi (33° s.t. Zulli), Tomasi, Peressini, Germinario, Confal. All. Cima.  
**JUVENTINA:** Comelli, Kaus, Marassi, Gomicsek, Trampus, Stacul, Costa, Tabai, Esposito, Montina (45° s.t. Ballaben). All. Gallizia.  
**ARBITRO:** Bevilacqua di Monfalcone.

**LUCINICO** La Juventus saluta la Promozione. Nel derby con il Lucinico perde, forse, le ultime chance di salvezza. Con i nerazzurri la Juventus non incide quasi mai. Lascia le redini della partita al Lucinico e impensierisce solo una volta Prodani, che deve superarsi al 2° della ripresa su un tiro ravvicinato di Esposito.

Nel primo tempo il Lucinico spreca l'impossibile. Al 10° Comelli salva su deviazione al volo di Peressini. Al 18° diagonale di Esposito e parata a terra di Prodani. Al 26° Valentinuzzi non riesce a girare in rete uno splendido assist di Germinario. Al 30° Costa si smarca bene, ma tira debolmente. Al 33° Confal, da pochi passi, centra il portiere e sulla ribattuta mette alto.

Nella ripresa dopo il salvataggio di Prodani il Lucinico va in gol. Al 5° Valentinuzzi coglie la traversa su punizione e nell'azione susseguente l'arbitro decreta un calcio di rigore trasformato dallo stesso Valentinuzzi. Al 9° poi il Lucinico raddoppia con una sfortunata autorete di Marassi.

Ascanio Cosma

## TERZA CATEGORIA GIRONI G

### Sant'Andrea spaventa il Campanelle-Prisco

**TRIESTE** Il primo posto, che significa promozione in Seconda categoria, resta saldamente in mano al Campanelle-Prisco. L'unica squadra ad aver le carte in regola per impensierire l'undici di Vatta rimane il Sant'Andrea. La squadra di Allegretto, infatti, ha avuto la meglio contro il Cus (1-2), segnando con una doppietta del capocannoniere Smilovich accorciato da Pergolis. «Volevamo a tutti i costi i tre punti - dice Allegretto - e ci siamo riusciti sbagliando anche un rigore con Smilovich». Delusione in casa degli universitari: «Abbiamo colpito una traversa con Vucetti - dice il dirigente Rupena - mentre a Pergolis è stato annullato un gol per fuorigioco apparso inesistente». A tre punti dal Campanelle il Sant'Andrea, nelle rimanenti partite, non dovrà più sbagliare sperando in un passo falso dei ragazzi di Vatta nell'ultima giornata contro il Cus.

Travolgente vittoria del Montebello/Don Bosco contro il Piers B con il punteggio di

9-0 (Dalberto Andrea, Dalberto Luca, doppiette di Rossi e Speranza, tripletta di Apollonio), mentre il Cgs si accontenta del gol di Vallepulcini (0-1) per battere lo Zarja/Gaja B. Campionato finito per il Kras, che si consola vincendo 4-0 (Coccoluto, Silvagni, Mosca e Gombac) contro un'Union in partita nella prima frazione di gioco (1-0). Pareggiano 2-2 Breg B-Servola con la doppietta di Donaggio per i servolani e di Delise e Luisa per la compagine di San Dorligo della Valle. «Un pareggio giusto, con il rammarico di aver concesso il 2-2 in dieci per l'espulsione di Luisa», commenta l'allenatore del Breg Tommasi; per il presidente servolano Bena «è stata una partita equilibrata tra due squadre che si sono studiate per 90». Infine la sorprendente vittoria del Venus sul San Vito (3-2) con i gol di Novel, Moratto e Spivach, cui sono opposti Sgarra e Kozina a tempo scaduto.

Pietro Comelli

## 3.a Cat. - Gir. G

RISULTATI	
Breg B-Servola	2-2
Cus TS-Sant'Andrea	1-2
Kras-Union	5-0
Mont.D.Bosco-Piers B	9-0
Venus-San Vito	3-2
Zarja-CGS	0-1
Riposa: Campanelle	
PROSSIMO TURNO	
Campanelle-Venus	
Piers B-Kras	
San Vito-Breg B	
Sant'Andrea-Mont.D.Bosco	
Servola-Cus TS	
Union-Zarja	
Riposa: CGS	
CLASSIFICA	
Campanelle	52 21 17 1 3 64 22
Sant'Andrea	49 21 15 4 2 60 15
Kras	46 21 14 4 3 43 16
Cus TS	45 21 13 6 2 46 13
San Vito	36 21 11 3 7 37 22
CGS	35 22 9 8 5 31 22
Mont.D.Bosco	34 21 10 4 7 34 35
Venus B	27 21 7 6 8 25 35
Breg B	19 22 5 4 13 16 42
Servola	15 21 4 3 14 29 56
Piers B	14 21 3 5 13 27 67
Zarja	13 21 4 1 16 19 50
Union	4 22 1 1 20 7 70

## JUNIORES PROVINCIALI

### Mossa fa il corsaro e riapre i giochi in vetta

**TRIESTE** Il Mossa sbanca il campo di Visogliano e, a quattro giornate dal termine, riapre la volata per il titolo. I ragazzi di Oceani, chiuso il primo tempo sullo 0-2 (Bo, Trampus), hanno subito la rimonta del Latte Carso con il gol di Russo chiudendo la partita grazie a Barbiero (1-3). «Abbiamo subito la prima rete per un errore del libero - sottolinea il tecnico del Latte Carso, Tordi - e sotto di un gol non siamo riusciti più a giocare, rimanendo in nove per le espulsioni di Mezzarici e Russo».

Una rivincita per il Mossa, sconfitto all'andata per 2-3. «Il merito è della mia squadra - dice l'allenatore del Mossa - che, dopo aver sbloccato, ha giocato in maniera impeccabile tanto da innervosire il Latte Carso». A un solo punto dalla capolista, le speranze degli isontini possono diventare realtà. Il campionato verrà deciso dagli scontri diretti contro Zarja/Gaja e Costalunga.

Lo Zarja/Gaja supera nel «derby dell'altipiano» il Vesna (1-4) con le doppiette di Ban e Manzin mitigate dal militare Larghezza. «Sullo 0-0 abbiamo rischiato - dice il tecnico dello Zarja/Gaja, Krizmanic - risolvendo già nel primo tempo (1-3) una partita condizionata dalla bora».

## RISULTATI

Lucinico-Edile Adriatica	0-2
Costalunga-Chiarbola	6-0
Domio-Fogliano	7-0
Opicina-Primorje	3-1
Latte Carso-Mossa	1-3
Vesna-Zarja/Gaja	1-4
Portuale-Mont/Don Bosco	4-0

## CLASSIFICA

Latte Carso, punti 52; Mossa 51; Zarja/Gaja 44; Costalunga 43; Portuale 37; Domio 36; Opicina 32; Vesna 30; Primorje 29; Lucinico 28; Edile Adriatica 23; Fogliano 18; Chiarbola 10; Montebello/Don Bosco 3.	
--	--

bec e Scarpa, cui si è opposto Bernobi. «Abbiamo chiuso il punteggio ad inizio ripresa - dice Bertocchi - dimostrando una certa superiorità contro un avversario che, oltre al gol nel finale, ha colpito solo un palo».

p.c.

## Promozione / A

RISULTATI	
Azzanese-Flaibano	0-1
Bearzicol-Spal Cordovado	0-2
Gemonese-Cordenons	0-0
Pagnacco-Tolmezzo	1-0
Pro Aviano-Fanna Cav.	1-2
San Daniele-Fiume Ven.	1-1
Sarone-Juniors	0-2
Tricesimo-Fontanafredda	2-2

## PROSSIMO TURNO

Cordenons-Pro Aviano	
Fanna Cav.-Azzanese	
Fiume Ven.-Pagnacco	
Flaibano-Tricesimo	
Fontanafredda-Sarone	
Juniors-San Daniele	
Spal Cordovado-Gemonese	
Tolmezzo-Bearzicol	

## CLASSIFICA

Fanna Cav.	54 25 16 6 3 37 15
Tolmezzo	48 25 14 6 5 31 22
Azzanese	43 25 12 7 6 37 22
Juniors	42 25 11 9 5 36 25
Sarone	41 25 11 8 6 39 30
Spal Cordovado	37 25 10 7 8 25 19
Tricesimo	37 25 9 10 6 31 26
Pagnacco	36 25 8 12 5 26 19
Pro Aviano	31 25 8 7 10 24 24
Fontanafredda	29 25 7 8 10 24 29
San Daniele	27 25 6 9 10 32 38
Cordenons	27 25 6 9 10 27 40
Gemonese	25 25 5 10 10 22 32
Fiume Ven.	25 25 6 7 12 15 30
Flaibano	22 25 5 7 13 20 30
Bearzicol	11 25 1 8 16 13 44

## Promozione / B

RISULTATI	
Capriva-Manzano	2-2
Lucinico-Juventina	2-0
Monfalcone-S. Canzian	4-1
Muggia-Primorje	2-0
Ponziana-Marinese	0-0
San Luigi-Aquileia	1-1
Trivignano-Flumignano	1-0
Zarja-Aiello	3-1

## PROSSIMO TURNO

Aiello-Ponziana	
Aquileia-Monfalcone	
Flumignano-Zarja	
Juventina-Capriva	
Manzano-San Luigi	
Marinese-Muggia	
Primorje-Lucinico	
S. Canzian-Trivignano	

## CLASSIFICA

San Luigi	56 25 17 5 3 52 14
Monfalcone	53 25 15 8 2 38 13
Capriva	38 25 9 11 5 22 22
Zarja	37 25 9 10 6 38 24
Lucinico	37 25 10 7 8 32 28
Primorje	37 25 9 10 6 33 31
Manzano	35 25 8 11 6 29 25
Ponziana	35 25 9 8 8 24 24
Flumignano	30 25 7 9 9 22 22
Marinese	30 25 7 9 9 24 28
Muggia	30 25 7 9 9 24 28
S. Canzian	27 25 6 9 10 17 24
Aquileia	25 25 5 10 10 28 36
Juventina	21 25 3 12 10 21 35
Trivignano	20 25 4 8 13 25 44
Aiello	18 25 4 6 15 24 44

## Ponziana 0 Marinese 0

**PONZIANA:** Gherbaz, Rosi, Pusich, Postogna (39° s.t. Papagno), Lombardo, Zanoni, Prestifilippo, Prisco, Zei, Frontali (38° s.t. D'Aquino), Tomasi. All. Di Mauro.  
**MARANESE:** Della Vedova, Bianco, Fabbello, D'Antonio, D'Anna S., De Monte, Borgobello (24° Popesso), Milocco, D'Anna G., Zentilin, Regattin (4° s.t. Bortolusso), All. Zimolo.  
**ARBITRO:** Lupi di Gorizia.  
**NOTE:** espulso per reiterata protesta l'allenatore della Marinese Zimolo; ammoniti Postogna, Prisco, Zei, Bianco, D'Anna.

## Capriva 2 Manzano 2

**MARCATORI:** al 18° Tassin, nel s.t. al 6° e al 9° (Risg).  
**MOREALE:** al 35° Tassin.  
**CAPRIVA:** Dreossi, Braida, Gruden, Canciani, Azzone, Medet, Tassin, Gandin, Macaglia, Tonetti (dal 32° s.t. Grion), Deffenu. Allenatore Franco Zupichini.  
**MANZANO:** Cantarutti, Bonassi, Magnis, Bolzon, Martellosi, Battistutta, Dindo, Mocchiutti (dal 43° s.t. Piccaro), Moreale, Bosco (dal 44° s.t. Capello), Manente. Allenatore Oriano Grop.  
**ARBITRO:** Castello di Cervignano.  
**ANGOLI:** 5-4 per il Manzano.  
**NOTE:** ammoniti Tassin e Battistutta.

**CAPRIVA** Una doppietta dello stopper e una del centravanti. Si potrebbe sintetizzare così il pareggio nel match tra Capriva e Manzano. Il Capriva era passato in vantaggio al 18° della prima frazione con un'azione tutta in linea: slalom tra due avversari di Gandin, assist in verticale per Deffenu che fa sponda per l'accontente Tassin. Il difensore controlla il pallone di destro e batte Cantarutti con un diagonale da sinistra a destra.

Il Manzano ribatte al 28° con una conclusione ravvicinata di Magnis, ma la palla viene deviata da Canciani sull'esterno della rete. L'avvio del Manzano, alla ripresa del gioco, è fulminante, grazie soprattutto agli spunti del centravanti Moreale: al 6° sugli sviluppi di un calcio d'angolo battuto dall'out destro, Moreale è bravissimo ad anticipare tutti e a deviare di testa a colpo sicuro sul primo palo.

Il Capriva non ha neanche il tempo di riprendersi che subisce il secondo k.o.: è il 9° quando Bosco riparte tutto solo in contropiede, supera Dreossi in dribbling e viene steso in area dal portiere. L'arbitro concede il calcio di rigore dimenticandosi, regolamento alla mano, di espellere il portiere. Il penalty viene poi trasformato da Moreale che spiazza il numero 1 avversario.

Il Capriva, peraltro, non si dimostra mai domo e al 35° impatta: lancio dalla trequarti di Gandin e delizioso tocco di punta dell'accontente Tassin che anticipa l'uscita di Cantarutti.

Tullio Grilli

**TRIESTE** Per meritarsi l'appellativo di «mago» si è sempre costretti a tirar fuori qualche coniglio dal proprio cilindro. Michele Di Mauro, allenatore del Ponziana e «mago» universalmente riconosciuto, sul far del tramonto del noisetto incontro con la Marinese ha provato il gioco di prestigio: fuori lo stanco Postogna e dentro il fresco e giovane Papagno. Al 95° il «coniglietto» ponzianino stava per realizzare il prodigio: palla deviata dal portiere e volée a botta sicura. La traversa, però, spezzava l'incantesimo e per una domenica Michele Di Mauro doveva riporre la sua bacchetta magica nel cassetto.

Ponziana-Marinese di fatto si riassume tutta qui, nella mancata magia. Per il resto partita primaverile. Palla quasi sempre a centrocampo, squadre controllate, e palle gol da misurarsi con il bilancino. Una, «sporchetto», l'aveva avuta sui piedi il triestino Prisco, ma la sua battuta al volo ha trovato il portiere «lagunare» non disposto al sonnello.

Qualche lampo in più nella ripresa con gli ospiti a rischiare di più. Una bordata di Borgobello sfiorava il palo; stessa fine toccata a una deviazione ravvicinata di D'Anna. Tra le due mini-occasioni, da segnalare una staffilata del «veltro» Frontali, respinta da Della Vedova, e un probabile rigore (non dato) su incursione di Postogna. Dopo 5' di recupero, l'emozione provocata dalla traversa di Papagno, già descritta.

Ultimo (e forse primo) brivido di una partita avvara di prodigi.

Alessandro Ravalico



Deste, autore della terza rete dello Zarja contro l'Aiello



**THE TENDER** DAL 6 APRILE DOMENICHE APERTO

BIRRE DI MARCHE PRESTIGIOSE,  
SPUNTINI LEGGERI E APPETITOSI  
NELLA SALA CHE PIÙ TI PIACE - FINO ALLE 02

TRIESTE - VIA G. CESARE (Staz. Campo Marzio)  
Tel. 305654

**SENTIVO  
LE VOCI  
MA NON CAPIVO  
TUTTE LE PAROLE**

Con i timpani elettronici

**MAICO**

**SENTO  
CHIARO  
SENTO  
TUTTO**

**MAICO**

TRIESTE

Via Maiolica 1 - tel. 040-772807  
(1.º piano)

**MONFALCONE**

Via IV Novembre 13  
tel. 0481-483345

**CALCIO AMATORIALE** Al vertice della serie A della Coppa Trieste un allungo decisivo

# Bar Sportivo, ora forse è fatta

*La sconfitta delle Gomme Marcello ha dato via libera alla battistrada*

TRIESTE Sipario probabilmente chiuso sulla serie A di Coppa Trieste dove la sconfitta delle Gomme Marcello a opera di un irresistibile Abbigliamento Nistri regala alla capolista Bar Sportivo un vantaggio importante. Alle spalle del duo di testa bagarre per il terzo posto con 4 squadre racchiuse in 4 punti. In coda successi importanti per l'Agip Università sul San Luigi e per le Autovie Venete sul fanalino di coda Sporting Club.

Giornata tranquilla per il Clp Bar Sportivo che approfitta al meglio dell'innata battuta d'arresto della sua più diretta inseguitrice e porta a casa una vittoria pesante che gli consente di volare a +6 in classifica. Rivolge un ringraziamento all'Abbigliamento Nistri che, guidato da un ispirato Pitacco, costringe il Gomme Marcello ad abbandonare con ogni probabilità le ambizioni al riguardo della conquista del titolo.

Mantiene il terzo posto il San Sebastiano nonostante la batutta d'arresto subita a opera del Mediagost/Atrio. Ancora protagonista contro gli uomini di Vitturi Bevitore, imprendibile fureto che, sul risultato fissato in parità, è riuscito a realizzare la rete decisiva regalando i tre punti agli uomini di Bisiacchi. Della sconfitta hanno approfittato sia la Cooperativa Gamma, tornata proprio in extremis al successo contro uno sfortunato Montuza e le Agavi/My Bar, impostesi 5-3 a spese del Pittarello Il Giulia. Buone affermazioni per l'Elettrolight sul Moto Shop (4-2 per i gol di Nigro, Simonetto, Bencich 2, Iancovich 2), per la Taverna Babà sul Bennisgan/Scouter e per le Autovie Venete sullo Sporting Club.

In serie B la seconda sconfitta consecutiva subita dalla Cooperativa Arianna a opera dell'Alfa consente al vittorioso Seven il sorpasso in classifica e la conquista solitaria della vettura. A ridosso del duo di testa il Trifoglio si impone 4-0 a spese dell'Acili Bologna e guadagna un importante vantaggio sulle inseguitrici, Supermercato Jez e Amministrazione Tergeste/Col. Italia, ancora a 47 punti. La compagine di Brogno ha subito una pesante battuta d'arresto a opera del sempre brillante Bar Mario mentre l'Amm. Tergeste è riuscita a conquistare i tre punti imponendosi a spese della Pizzeria Ferriera. Vittoria e sesto posto per la Pizzeria Cantinon che piega 5-4 la Pizzeria da Manuel. In coda punti importanti per gli Spaghetti House che piegano 3-1 il Bar F. romano, per i Fratelli Schiavone, bravi a regolare 5-3 il Sarc e per la Shell Boschetto che è riuscita ad avere la meglio a spese del Bar Marino C. Elisi con un rotondo 5-2.

In serie C continua a dominare il Moderno/Mediterraneo saldamente in testa alla classifica anche dopo la gara vinta 6-4 contro una buona Fincantieri. Bagarre alle spalle con la Trattoria da Nora che batte Agip (6-2) e Eurospin (recupero 4-2) e si installa da sola al secondo posto. Seguono Metti Spor a 50 e la coppia Buffet ai due Moreri - Capitolino a 49. Resta a contatto con le prime la Centralgrafica mentre in coda la Pizzeria Vulcania Spetic conquista tre punti che le consentono di insediarsi a quota 23 e di abbandonare la terza ultima posizione alla Carrozzeria Simonetto.

Lorenzo Gatto



La formazione dell'Abbigliamento Nistri che in A ha battuto le Gomme Marcello.

## RISULTATI E CLASSIFICHE

**SERIE A**  
Gomme Marcello-Abb. Nistri 1-3; Autovie Venete-Sporting club 3-2; Pittarello Il Giulia-Agavi/My Bar 3-5; Taverna Babà-Bennisgan/Scouter 5-2; Agip Università-Acili San Luigi 4-3; Coop. Gamma-Montuza 4-2; Elettrolight-Motoshop 4-2; Mediagost/Atrio-Abb. S. Sebastiano/Mr. Harris 4-3; Laurent Rebuta-Clp Bar Sportivo 1-9.  
**Classifica:** Clp Bar Sportivo punti 62; Gomme Marcello 56; S. Sebastiano/Mr. Harris 49; Coop. Gamma 48; Le Agavi/My Bar 46; Mediagost/Atrio 45; Taverna Babà 39; Elettrolight 37; Montuza 36; Autovie

Venete 33; Acili San Luigi 30; Abb. Nistri 29; Agip Università e Pittarello 28; Laurent Rebuta 27; Moto Shop 21; Bennisgan/Scouter 14; Sporting club 8.

**SERIE B**  
Delta distribuzione-Seven 2-3; Bar Mario-Super Jez 5-4; F.lli Schiavone-Sarc 5-3; Acili Bologna-Il Trifoglio 0-4; Bar Marino C. Elisi-Shell Boschetto 2-5; Pizz. Cantinon-Pizz. Da Manuel 4-3; Bar F. Romano-Spaghetti Hosue 1-3; Coop. Arianna-Coop. Alfa 5-9; Pizz. Ferriera-Amm. Tergeste/Col. Italia 2-6.  
**Classifica:** Seven punti 58; Coop. Arianna 57; Trifo-

glio 54; Supermercato Jez e Amm. Tergeste/Col. Italia 47; Pizzeria Cantinon 40; Pizzeria Ferriera 39; Bar Mario 38; Pizz. Da Manuel 35; Coop. Alfa 34; Delta distribuzione 28; Acili Bologna 27; Spaghetti House e F.lli Schiavone 26; Shell Boschetto 25; Sarc 23; Bar F. Romano 18; Bar Marino C. Elisi 14.

**SERIE C**  
Rec. Trattoria da Nora-Discount Eurospin 4-2; Centralgrafica-Capitolino 5-5; Carr. Simonetto-Sfreddo/Stigliani 1-2; Buffet 2 Moreri-Rm Tende/Bar Moreno 9-1; Fincantieri Sasa-Moderno/Mediterranea 4-6; Il Quadro/Gm sport-

Pizz. Vulcania/Spetic 3-4; Trattoria da Nora-Agip Monfalcone 6-2; Discount Eurospin-Allyson/Tratt. Lorian 2-2; Metti sport-Imm. L'Alveare 7-0; Tratt. Aquario-Rapid 2-3.  
**Classifica:** Moderno/Mediterranea punti 58; Trattoria da Nora 52; Metti sport 50; Buffet Ai due Moreri e Capitolino 49; Centralgrafica 46; Sfreddo/Stigliani 42; Il Quadro/Gm sport e Rapid Gsa 37; Fincantieri/Sasa 32; L'Alveare immobiliare e Agip Monfalcone 29; Discount Eurospin e Agip Monfalcone 24; Pizzeria Vulcania/Spetic 23; Carr. Simonetto 22; Trattoria Acquario 19; Rm Tende/Bar Moreno 16.

## COPPA ALABARDA

Il campionato riprende col big-match

## Nella Coppa di Lega Imbe e La Barcaccia guadagnano la finale

TRIESTE Campionato fermo per la disputa delle semifinali della Coppa di Lega «1.º Trofeo Maglificio Venetia». Partita non bella tra La Barcaccia e il Rangers Monfalcone conclusasi con la vittoria dei primi grazie a un episodio verificatosi al 14' del primo tempo; fallo di mani del monfalconese Trampus su una palla destinata in fondo al sacco, ovvio il rigore e ovvia l'espulsione. Il penalty viene trasformato da Marco Volo; la reazione del Rangers è quantomai sterile e si concretizza soltanto con un tiro alto sopra la traversa di Ferjany nella ripresa. La Barcaccia si limita a controllare il match legittimando il successo colpendo nel finale due legni. Ben più spettacolare l'altra semifinale tra l'Hellas Trieste Bicio Bar e l'Imbe; partenza a razzo dell'Hellas che sorprende il favorito avversario mettendolo in grosse difficoltà con alcune ghiotte occasioni. Passato il pericolo dei primi minuti, l'Imbe, da formazione esperta, riesce a mettere a nudo alcune ingenuità difensive dell'Hellas insidiando la porta del bravo Vidrini con fucilanti contropiedi, fino a quando con il bomber Ravalico riesce magistralmente a trasformare un calcio di punizione. Nella ripresa l'Hellas cerca di attaccare e ancora Ravalico, in contropiede, va a bersaglio per il 2-0. Nel finale il solito Ravalico protagonista con una traversa e poi l'Hellas accorcia le distanze con P. Di Benedetto. Finale dunque tutto da vedere fra l'Imbe e La Barcaccia, quest'ultima «regina di coppe» visto che detiene il trofeo ed è riuscita ad arrivare fino in fondo per difenderlo. Imbe protagonista anche in campionato vincendo l'unico recupero in programma nella settimana appena trascorsa. 6-1 finale (5 di Ravalico) contro il coriaceo Market Angelo che cede soltanto nel secondo tempo dopo un primo equilibrato. In classifica generale è primo il Germadeta con 28 punti, secondo l'Imbe con 27 (una partita in meno) e terzo il Paniziuti con 26. E questa settimana è in programma Imbe-Germadeta.

## MONTUZZA

Disputati solo tre incontri

## Sospeso il match della Sagi L'Act liquida il Gretta e ridimensiona il ritardo

TRIESTE Tre soli incontri disputati nella diciottesima giornata del torneo Montuza vista la sospensione del match tra la capolista Sagi Serramenti e il Miraggio. Vittoria dell'Act che si impone 4-2 a spese del Gretta e riduce a cinque i punti di ritardo dalla vetta. Marcatore del match Paoli (doppia), Loggia, Leonardi, Tegovic e Favaretto. Pareggio con gol ed emozioni tra Gomme Marcello e X Team. Un 4-4 combattuto deciso dalle doppiette di Frasso e Cantu e dai gol di Del Piero, Della Pietra, Regia e Riva. Sconfitta pesante per il Montuza, fermato dal Gsa e costretto a restare alle spalle della Paninoteca Il Miraggio, al momento titolare dell'ultimo posto utile alla conquista dei play-off. Un 4-3 maturato nella ripresa e deciso dalla doppietta di Andrea Santelli e dai gol di Longo e Gordini per il Gsa e di Aquilante (2) e Palmolungo per il Montuza.

**Risultati diciottesima giornata:** Montuza-Gsa 3-4, Gomme Marcello-X Te-

## L'ANGOLO DELL'ARBITRO

Falli e scorrettezze  
È consentito chiamare il pallone, ma non se si vuole ingannare i rivali



**Regola 12 (falli e scorrettezze)**  
A cura di Diego Antonelli  
Ricordiamo che nel caso di un fallo continuato che si concretizza in un punto diverso da dove è cominciato, l'arbitro sanzionerà il calcio di punizione nel punto in cui è avvenuto l'ultimo contatto falloso. Quindi se un giocatore difendente inizia l'azione irregolare su di un avversario fuori dalla propria area di rigore, e il direttore di gara applica la norma del vantaggio, e continua nella sua azione fallosa compiendo l'ultima irregolarità in area di rigore, si vedrà assegnare, contro, un calcio di rigore. I quindici falli (10 diretti e 5 indiretti), vengono classificati in questa maniera: 1) Condotta violenta (atti o gesti che arrecano o tendono ad arrecare a chiunque un danno fisico o morale); 2) Condotta scorretta (atti, gesti o atteggiamenti contrari allo spirito del gioco o contro gli ufficiali di gara); 3) Condotta grave-mente sleale (falli tesi a impedire con qualsiasi mezzo illecito l'evidente opportunità di segnare una rete).

Prenderemo ora in esame due falli che spesso scatenano le critiche ai direttori di gara per la non uniformità nel giudizio e che sono il «chiamare la palla» e il «fallo di mano». Il Regolamento non prevede la sanzione tecnica al giocatore che chiama la palla a un compagno, ma prevede il calcio di punizione a quel calciatore che cerca di trarre in inganno un avversario dicendogli, ad esempio, lascia. Nel caso di fallo di mano, il direttore di gara deve punire solo la volontarietà e non l'effetto arrecato. Quindi anche se un difensore tocca la palla con la mano o con il braccio sulla propria linea di porta, ma lo fa involontariamente, non si vedrà attribuito contro il calcio di rigore. Ricordiamo anche che l'arbitro punirà il giocatore che in modo intenzionale ha toccato con la mano, con un cartellino rosso quando questi privi gli avversari di una rete e dell'evidente opportunità di segnare, con un giallo quando questi impedisca lo sviluppo di importanti azioni di gioco, fischierà il solo calcio diretto in tutti gli altri casi.

**VOLVO S40**

LA NUOVA FORMA DELLA SICUREZZA

Motori 1.6 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 litri Turbodiesel • Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

**da L. 28.000.000**

Compreso contributo statale,  
escluso IVA, APIET e IET

**VOLVO**  
Qualità e Sicurezza

**Love Cars**

TRIESTE - Strada della Rosandra 50 - Tel. (040) 281365 - 830308





CALCIO AMATORIALE Città di Trieste

# Radio, pareggio Ghiotto

Ma la capolista Despar San Rocco non abdica

**Cunja** 1  
**Miramare** 1

**AUTOTRASPORTI CUNJA:** Zaminga, Dello Russo, Rizzo, Lattanzio, Luzzu, Mitrovic, Ancona, Magno.

**PARRUCCHIERI MIRAMARE:** Cauter, Ferro, Cotterle, Helmersen, Novak, Chermaz, Riosa, Magania.

TRIESTE Rischia la beffa il volonteroso Cunja che dopo aver controllato il match e aver avuto sui piedi diverse buone opportunità si fa sorprendere da una quasi innocua conclusione dalla distanza di Riosa che rimbalza davanti a Zaminga superandolo. Paradossalmente il vantaggio del Miramare arriva subito dopo l'espulsione di Helmersen lasciando così i parrucchieri in sei. Il Cunja però non si lascia prendere dallo sconcerto e a tempo scaduto trova il pari con un tiro di Mitrovic terminato nel «sette» alla sinistra di Cauter. Nei primi minuti della partita da segnalare solo qual-

che tentativo dalla distanza per entrambe ma mai pericoloso, al 6' Chermaz in girata ravvicinata, debole. Al 13', 18' e 23' grandi occasioni per Lattanzio, dapprima centra la traversa, poi Cauter si salva d'istinto e quindi ancora il portiere devia di pugno. L'ultima possibilità del primo tempo giunge al 25' con una conclusione di Riosa da buona posizione, Zaminga non si fa sorprendere. Ripresa. Al 18' Ancona dal limite, Cauter di piede; al 10' Chermaz in diagonale, fuori di poco; al 14' Cotterle dai quindici metri, Zaminga in corner. Al 16' l'episodio che potrebbe decidere l'incontro, secondo cartellino giallo ad Helmersen e conseguente espulsione. Al 18' punizione di Novak, Zaminga respinge di pugno, sul proseguimento dell'azione il già citato vantaggio del Miramare. Il finale è tutto per il Cunja che si getta all'attacco a testa bassa, al 27' Lattanzio da lontano sfiora l'incrocio, al 28' traversa di Ancona e al 31' il meritato pareggio di Mitrovic.

**Despar S. Rocco 3**  
**Trattoria Radio 3**

**S. ROCCO:** Rocco, Venezia, Fuliani, Carretti, Apostoli, Cusmic, Valente, Taricani, Giardinelli, Di Lizza.

**RADIO:** Valenti, P. Ghiotto, Sartore, A. Ghiotto, Bresci, Perrotta, Cavalli, Salvador, Darù.

TRIESTE Noia e poco spettacolo nel primo quarto d'ora fra la prima e la terza della serie D. In questo frangente ha spesso prevalso, da ambo le parti, l'interdizione sull'impostazione. Sorretto in cabina di regia dall'esperienza di Apostoli, il S. Rocco mantiene un leggero predominio nel possesso palla. Ci si attendeva qualcosa in più dai due super bomber Di Lizza e A. Ghiotto, impreciso il primo e abulico il secondo. Solidi e compatti, i mugugani hanno sui piedi le azioni migliori; al 2' Di Lizza dal limite, pallone fuori vicino all'incrocio. Niente da segnalare fino al 18' quando d'improv-

viso la partita si ravviva. Di Lizza da due passi, incredibilmente a lato; al 20' Valente cerca un pallonetto dal limite, alto; al 21' A. Ghiotto da lontano, alto. Un minuto dopo il vantaggio del Radio con P. Ghiotto che approfitta di un'indisposizione avversaria e batte Rocco in uscita. Al 23' l'1-1 con una magistrale punizione da quasi centrocampo di Apostoli. Nel finale di tempo ancora Apostoli e Di Lizza vicini al gol. Ad inizio ripresa un paio di punizioni di Apostoli e un tiro di Giardinelli fuori d'un soffio. Al 17' Fuliani sfiora il palo e quindi le rimanenti reti. Al 18' Carretti ruba palla sulla trequarti e dal limite trova un preciso diagonale, 2-1. Al 20' il 2-2, corner di e incornata vincente di P. Ghiotto; al 30' la tripletta di P. Ghiotto è completata concludendo con un rasoterra una veloce azione di contropiede. Neanche il tempo di gioire ed ecco il definitivo 3-3 del S. Rocco con una caparbia azione personale di Giardinelli e tocco finale dal limite.

Massimo Umek

## RISULTATI E CLASSIFICHE

**SERIE A (7.a di ritorno):** Tea Room-Marketing 0-9; Tecnotransport-Da Giga 3-4; Sfreddo-Perugino 4-10; Cunja-Miramare 1-1; Shell B-Telebit 2-11; S. Sebastian-Serbia Sport 7-5; Color Italia-Inter Trieste 7-6.

**Classifica:** Marketing p. 34; S. Sebastian 32; Perugino, Telebit 30; Color Italia 24; Miramare 23; Da Giga 19; Shell B 17; Serbia Sport 15; Sfreddo 14; Tea Room 13; Cunja 11; Tecnotransport 10; Inter 8.

**SERIE B (8.a di ritorno):** Al Canal-Kovacic 5-7; Casella-Pacorini 2-6; Buffet Toni-Carr. Servola 0-1; Rsb-Ang. Bontà 6-5; Portuali-Servola 1-3; Lon-

don Pub-Golosone 3-6; Sponza-Bar Diego 8-3.

**Classifica:** London Pub p. 33; Ang. Bontà, Carr. Servola 29; Golosone, Kovacic 26; Rsb 24; Servola 19; Al Canal, Portuali 17; Pacorini 16; Casella, Sponza 14; Buffet Toni 9; Bar Diego 8.

**SERIE C (8.a di ritorno):** Brioni-Glou Glou 3-7; Brezzilegn-El. Center 2-3; Arianna-Samer 9-1; Tergeste-Esso 10-2; Dist. Trieste-Autamarocchi 4-3; Aut. Farnetti-Al Feudo 5-4; Tratt. da Dino-Coop. Primavera 4-5.

**Classifica:** Glou Glou p. 40; Arianna, Coop. Primavera 27;

Brioni, Tergeste 24; Autamarocchi 23; Samer 22; Tratt. da Dino, Farnetti 20; Esso 19; Dist. Trieste 16; Al Feudo 12; El. Center 10; Brezzilegn 7.

**SERIE D (9.a di ritorno):** S. Rocco-Tratt. Radio 3-3; Pub Casablanca-S. Legnami 2-7; Pierremme-Gmc 2000 2-5; Carr. Augusto-Bar Verdi 6-9; Pan. Franza-Venese 1-3; Black Out-Bar Piccolo 7-2; Audax-Pulstab 7-3.

**Classifica:** S. Rocco p. 37; Pierremme, Tratt. Radio 33; Venese 27; Franza 27; Bar Verdi 26; Black Out 21; S. Legnami 20; Bar Piccolo 19; Carr. Augusto 18; Gmc 2000 15; Pub

Casablanca 12; Audax 10; Pulstab 4.

**QUALIFICAZIONE (8.a di ritorno):** Oss. Geofisico-Penna Bianca 3-6; Ai due Moreri-Selz 3-4; Shangri-la-Shell D 1-2; Video Franz-La Ferriera 4-2; Intern. School-Bar Moreno 4-5; Bar Grazia-Meditrans 2-2; Pul. Adriana-Bar Mascagni 5-1; riposa: Asso di Quadri. Recupero: Video Franz-Meditrans 0-1.

**Classifica:** Selz p. 35; Pul. Adriana 31; Meditrans 30; Shell D 27; Bar Moreno 26; Bar Mascagni 25; Shangri-la 24; La Ferriera, Intern. School 20; Ai due Moreri, Bar Grazia 18; Penna Bianca 15; Video Franz 13; Asso di Quadri 12; Oss. Geofisico 8.

## IL GOLOSONE

Si giocheranno il 7 aprile gli incontri di recupero

# Ascensori sempre più in ascesa

Il Piemme supera il Bar Zaula in una gara ricca di emozioni

**Piemme Ascensori 5**  
**Bar Zaula 4**

**PIEMME:** Benegiamo, Claudio, Zadeo, Zaccagna, Valeri, Fantina, Murgolo, Difazio, Stringone.

**BAR ZAULE:** Novacco, Jez, Piscane, Messina, Artico, Livan, Biloslavo, Pipan, Sturnega, Maio, Dudine.

TRIESTE Nove reti, emozioni a ripetizione e risultato incerto fino alla fine. Le due squadre giocano a viso aperto, il Piemme si conferma meritevole della sua posi-

zione d'alta classifica, al 5' passa in vantaggio, Murgolo scende sulla destra e con un preciso diagonale batte Novacco. Un minuto dopo Fantina su azione personale raddoppia. Immediata la reazione del Bar Zaula, al 9' Artico tira a colpo sicuro, un difensore salva sulla linea a portiere battuto. Al 12' punizione dal limite, breve rincorsa di Messina e palla in rete alla destra di Benegiamo. Stringone al 20' prova dalla distanza, il suo tiro finisce di poco alto sopra la traversa. Al 29' i baristi pareggiano, combinazione Piscane-Messina

e conclusione vincente di Maio che di esterno destro non dà scampo a Benegiamo. Ripresa, parte di lancio il Bar Zaula e al 6' passa a condurre, ancora con Maio direttamente su calcio di punizione. Momento favorevole per i ragazzi di Aquilina, poco dopo è il palo a negare la gioia del gol a Livan; al quarto d'ora il 3-3 con una splendida punizione di Zaccagna sotto la traversa. Al 26' Fantina imperversa alla sua maniera, evita due avversari e sigla la quarta rete. Ancora due giri di lancette e il Piemme mette al sicuro il

risultato, da Murgolo a Fantina, tiro immediato che centra il palo, riprende Claudio e insacca. Ultimo ruggito del Bar Zaula al 29' con Livan che su punizione scarica un destro terrificante che si infila alla destra di Benegiamo. Frattanto sono state rese note le date dei recuperi per ambedue le serie. In quella maggiore si gioca martedì 7 aprile Agip U. - Fincantieri, mercoledì 8 Ferr. Fausin - Metti Sport e Acli C. - Agemar. Nella cadetteria invece lunedì 6 il Mercatino - Tafazzi Club e martedì 7 Agip N.S. - Nangano.

## RISULTATI E CLASSIFICHE

**SERIE A**

3Kappa Caldaie Fer-Acli Cologna 1-2; Finc/Sasa Ass.ni-Agemar 9-3; Agip Università-Bar A'Vous/Editecnica 2-3; Metti Sport-Coop. La Fenice 2-2; Bar Zaula-Piemme Ascensori/Barg 4-5; Fer. Fausin/Puglia Club-Real Hugin Ursino 7-3.

**Classifica:** Bar A Vous/Editecnica 47; Fausin/Puglia Club 46; Agip Università, Pm Ascensori/Bar G 37; Bar Zaula 30; Coop. La Fenice 29; Finc/Sasa Ass.ni 26; Acli Cologna 21; Metti Sport 19; Agemar 17; 3Kappa/Caldaie Fer 16; Real Hugin Ursino 15.

**SERIE B**

Tafazzi Club-Regina Pacis 3-3; Bar Elena-Victoria Pub Scodovacca 3-4; Agip nazario Saur-Lond. Pun 2-5; Padianeria Ruvido-Il Mercatino 5-8; Puliseco 2 Stelle-N.N./Euroteam 3-3; Nangano/C. La Quercia-Fer. Fausin 2/Puglia Club 0-3.

**Classifica:** Il Mercatino, Padianeria Ruvido 45; Old London Pub, Bar Elena 43; Tafazzi Club 38; Nangano/Coop. La Quercia, Victoria Pub Scodovacca 25; Puliseco Due Stelle 22; Regina Pacis 21; Agip Nazario Saur 13; Nuc. Bev/Euroteam 10; Fer. Fausin 2/Puglia Club 9.

**GORETTI GOMME**  
CAR SHOP

TRIESTE - VIA F. SEVERO 3-5  
TEL./FAX 040/362721  
AMMORTIZZATORI - FRENI

**VALENTI** Gomme

V. VALERIO 148 - TRIESTE - TEL. 040/567215  
SERVIZIO CAMPER E TRASPORTO LEGGERO

POSSIAMO RILASCIARVI LA POLIZZA «GARANZIA TOTALE» CHE PREVEDE LA SOSTITUZIONE GRATUITA DEI PNEUMATICI DANNEGGIATI IN MODO «ACCIDENTALE o VANDALICO»

IN ESCLUSIVA PER TRIESTE  
Made in Germany

135/80 T 13	L. 55.000	165/70 T 14	L. 95.000
145/80 T 13	L. 65.000	175/70 T 14	L. 100.000
155/80 T 13	L. 70.000	175/65 T 14	L. 100.000
165/80 T 13	L. 80.000	185/65 T 14	L. 105.000
145/70 T 13	L. 70.000	185/65 H 14	L. 145.000
155/70 T 13	L. 70.000	185/60 H 14	L. 115.000
165/70 T 13	L. 80.000	195/60 H 14	L. 130.000
175/70 T 13	L. 90.000	195/50 V 15	L. 130.000

PREZZI IVA COMPRESA

## SOLO NOI

LE NOSTRE OFFERTE DEL MESE:

135/80 TR 13 MICHELIN CLASSIC	L. 75.000
155/70 TR 13 MICHELIN CLASSIC	L. 80.000
175/70 TR 13 MICHELIN CLASSIC	L. 100.000
165/65 TR 14 UNIROVAL R 580	L. 100.000
185/60 HR 14 UNIROVAL RTT 1	L. 135.000
185/60 HR 14 PIRELLI DRAGO	L. 140.000
205/60 VR 15 BRIDGESTONE ER20	L. 230.000
195/50 ZR 15 BRIDGESTONE S02	L. 190.000
205/50 ZR 15 GOODYEAR F1	L. 260.000

(fino a esaurimento scorte)

iva compresa

MONTAGGIO + EQUILIBRATURA + VALVOLA L. 10.000 CAD.

VENEZIA GIULIA Le partitissime

# Davide, festa in Oratorio Marcuzzi, otto gioielli ammaliano l'Onyx Line

**Autotrasporti Onyx Line** 2  
**Gioielleria Eredi Marcuzzi** 8

**ONYX:** G. Allisi, Fiocco, Donadini, Poggi, Teia, Cannavò, P. Allisi, La Macchia, Robich.

**MARCUZZI:** Terzagio, Cociani, Stefani, Valè, Colautti, D. Bracco, R. Bracco, Pugliese.

TRIESTE Seconda giornata del girone di qualificazione 2, scontro tra due squadre con propositi modesti. La Gioielleria ha apertamente dichiarato di giocare solo per divertirsi, l'Onyx negli ultimi mesi ha già fallito diversi obiettivi. Al 5' il vantaggio del Marcuzzi, Colautti da poco fuori area cerca l'angolo alla destra di G. Allisi che neanche prova a buttarsi. Dopo un paio di buone occasioni per i gioiellieri va a bersaglio P. Allisi ma l'arbitro annulla per un fallo sul portiere. Al 15' il pareggio dell'Onyx, Donadini chiede e ottiene il triangolo da Teia, che di collo sinistro non dà scampo a Terzagio. Al 17' si riporta in vantaggio il Marcuzzi, R. Bracco dribbla un avversario sul limite e con un rasoterra trafugge G. Allisi. Al 22' ancora R. Bracco fa centro da pochi passi. Nella ripresa dilaga il Marcuzzi, subito un destro dai 15 metri di Stefani fuori di poco e quindi un palo di R. Bracco. Poi i gol: D. Bracco su assist di Stefani, R. Bracco con un tiro dai 20 metri, Stefani di sinistro, ancora R. Bracco su doppio tiro ravvicinato, poi l'8-1 di Colautti dal vertice dell'area piccola. L'ultima rete è per l'Onyx, con La Macchia su punizione.

**Salone Davide** 4  
**Oratorio S. Maria Maggiore** 3

**DAVIDE:** Mestroni, Rolli, Poropat, Gec, Rupini, Prelz, Farinola.

**ORATORIO:** Manaigo, Adamo, Cassino, Basilisco, Campo, Starace, Chiaro, Crozzoli, Schiavone, Corona.

TRIESTE Di fronte due formazioni dal tasso tecnico opposto, grandi ambizioni nel Salone Davide, Oratorio da anni impegnato nella lotta per la salvezza. Pronti, via e 1-0 per il Davide dopo soli 15', la zampata vincente è di Poropat. All'8' il pareggio del S. Maria Maggiore, Chiaro si libera sulla destra e crossa al centro per Crozzoli che al volo batte Mestroni. Insiste l'Oratorio, sventola di Crozzoli fuori di poco. Al 12' punizione a bersaglio di Poropat ma l'arbitro annulla perché si trattava di calcio a due; passano 2' e il gol stavolta è valido: sganciamento in avanti di Rupini e gran destro dal limite. Il 2-2 poco dopo, preciso assist di Chiaro per Schiavone che si fa oltre mezzo campo palla al piede e infila il portiere in uscita. Ad inizio ripresa sfiora il palo Chiaro, al 5' il Davide in vantaggio con una conclusione dal limite di Gec. Al 9' il poker è completato, corner di Prelz con Gec che si trova sulla traiettoria, pallone sulla sua coscia e Manaigo è beffato. Al 23' accorcia le distanze l'Oratorio, tiro sballato di Adamo che trova Chiaro libero in mezzo l'area.

## RISULTATI E CLASSIFICHE

### COPPA VENEZIA GIULIA RISULTATI

**Serie A**

Corsia Stadion-Atl. Spritz 6-3; Bar Tris-Sporting Trieste 2-5; Edoardo Mobili-Cucine Baa 3-5; Mirabel-Hellas Trieste 4-3; Al Feudo-Belvedere 3-4.

**Serie B**

Bar Alida-Bella Trieste 0-0; Finzi Carta-Sider 2-3; Bar Politeama-Real Malvasia 4-5; Bar Coffee-Bar A'Vous 2-10; Bar Europa-Tergeste 5-4; Tergeste-Finzi Carta 3-3.

**Serie C1**

Tormento-American Bar 5-1; Ciolti P.C.-Master Team 96' 2-0; Alla Scogliera-Tratt. Da Mario 1-3; Bar Movida-Amb. D'Abruzzo 2-2; Esso-Radio Amica 1-12.

**Serie C2**

Bar Clio-Ircop 9-5; Sal. Davide-S.M. Maggiore 4-3; Jez-Onyx Line 5-6; L'alibi-Pizz. Delfino 7-2; Bar Flavia-Mai dire gol 2-2.

**Serie D**

Bi.Pa-Despar Paolo 4-2; Sal. Perusco-Fus 2-9; Ursino-I.P. Depiera 2-3; Il Frutteto-Bier Strasse 0-5; Goc Coral-Ulisse 0-4.

**Gir. di qualificazione**

Mimmo Team-Vi.Ma 4-3; Nosepol Team-Video Music 0-10; Hellas C. Elish-Bowling Duino 5-1; Cart. Nico-Altura 0-9; Osteria Clai-Nicosia 3-4.

**Sperimentale A**

Joker 98-Civaturi 4-3; Capo Creus-Www one net it 3-8; Mac. Polacco-Gruppo ormeq. 3-2.

**Sperimentale B**

Bar S. Michele-Mau Mau 4-4; Onyx Line-Gioiel. Marcuzzi 2-8; Labrinto-Coffe Shop 0-3.

### CLASSIFICHE

**Serie A:** Corsia Stadion, punti 6; Mirabel, 6; Atl. Spritz, 6; Baa, 5; Hellas, 4; Bar Tris, 3; Belvedere, 2; Edoardo Mobili, 2; Sporting, 2; Al Feudo, 0.

**Serie B:** Sider, punti 6; Bar A'Vous, 6; Bella Trieste, 5; Bar Alida, 3; Real Malvasia, 3; Coffee, 2; Bar Europa, 2; Politeama, 1; Tergeste, 1; Finzi Carta, 1.

**Serie C1:** Radio Amica, punti 6; Ciolti P.C., 4; Tormento, 4; American Bar, 3; Amb. D'Abruzzo, 3; Bar Movida, 3; Da Mario, 3; Master Team 96', 2; La Scogliera 0; Esso, 0.

**Serie C2:** L'alibi, punti 6; Onyx Line, 6; Sal. Davide, 6; Bar Clio, 6; Delfino, 5; Jez, 4; Ircop, 2; Bar Flavia, 2; S.M. Maggiore, 0; Mai dire gol, 0.

**Serie D:** Fus, punti 6; Bier Strasse, 6; Ulisse, 5; I.P. Depiera, 4; Bi.Pa., 3; Ok Corral, 2; Ursino, 2; Perusco, 2; Despar Paolo, 0; Il Frutteto 0.

**Qualificazione:** Nicosia, punti 6; Altura, 5; Vi.Ma., 4; Mimmo Team, 4; Video Music, 3; Hellas, 3; Osteria Clai, 3; Cart. Nico, 1; Bowling Duino, 1; Nosepol Team, 0.

**Sperimentale A:** Mac. Polacco, punti 6; Joker 98', 6; One net it, 3; Ormeqatori, 3; Capo Creus, 0; Civaturi, 0.

**Sperimentale B:** Mau Mau, 4; Bar S. Michele, 4; Gioiel. Marcuzzi, 3; Onyx Line, 3; Caffee, 3; Il Labrinto, 0.

# Motoshop ritorna nelle scuole per l'educazione stradale



Ritorna anche quest'anno l'appuntamento con l'iniziativa della Danese Organizzazione «GUIDA LA TUA VITA» della quale MOTOSHOP, concessionaria Malagutti di via Giulia 10 e via San Francesco 66, è fra i promotori.

Il programma comprende una serie di lezioni teoriche e pratiche con i nuovi scooter Malagutti e si svolge nelle scuole medie e superiori, grazie al patrocinio del Provveditorato agli Studi, Comune e Provincia di Trieste, alla partecipazione della Polizia municipale e alla sponsorizzazione di Lloyd Adriatico e ACI.

al vostro servizio da 25 anni autotecnica  
**SAN GIUSTO**  
APERTO SABATO 8-12

...affidateci la vostra automobile. Vi eviteremo le noie della revisione! Da noi sostituire l'olio costa la metà!

Via Montfort 8  
Tel./Fax 301500

Ristorante con giardino  
**«AL BRITANNIA»**  
Via di Servola, 100  
da noi...

**TU**  
AL CENTRO DI TUTTO!  
Pranzi e cene  
TELEFAX 040/830708

**DIAMANTE**  
Boutique - Esecuzioni speciali

MEMBRANA REPELLENTE PER GLI INSETTI

- ZANZARE
- MOSCHE
- SCARAFAGGI
- TERMITI
- FORMICHE
- RODITORI



STEREPEL è resistente al vapore, alla condensa e a molti agenti chimici; si può facilmente pulire con polveri abrasive senza danneggiare la superficie.

È utilizzato con successo nelle mense aziendali, negli alberghi, supermercati, depositi e in genere dove è indispensabile uno standard igienico elevato.

Si applica a pennello o a spruzzo e consente di realizzare un rivestimento gradevole e decorativo.

Tel. 040/396706 Fax 040/390095

# TRASLOCHI "FAI DA TE"

Noleggio furgoni con capacità da 10 a 40 m cubi

\*\*\*

Noleggio camion con gru per trasporti fino a 3000 kg

**CGM**

SERVIZI GENERALI  
Tel. 040/302935 - 0337/538794

pneus expert



pneus expert

Grandi Marche, Grandi Gommisti.



CALCIO PRIMA CATEGORIA C L'Isenzo San Pier non sa approfittare dell'espulsione di due ospiti

# Il Vesna cade senza farsi male

L'Edile crolla a Romans - San Giovanni ferma il Lignano

**Pro Fiumicello 2**  
**Vesna 0**

MARCATORI: nel s.t. al 17' e 33' Giolo.  
PRO FIUMICELLO: Dessabo, Pinat (dal 15' p.t. Salvador), Dapas, Donda, Tentor, Pelos, Razza, Zampar (dal 30' Masin), Giolo, Tonini (dal 18' s.t. Barbana), Andrian. All. Bonaldo.  
VESNA: De Rota, Bandel, Giovini, Sambaldi, Soavi, Grassi, Lakoseljic (s.t. 35' Visentin), Krsicak, Sirca (s.t. 42' Sustersic), Versa (s.t. 31' Ellero), Kostnapfel. All. Nonis.  
ARBITRO: Grazioli di Maniago.  
NOTE: espulsi Sambaldi e Derota.

FIUMICELLO Giornata da dimenticare per la capolista Vesna. Dopo essersi resa pericolosa più volte, al 27' e al 44' del primo tempo con Versa e al 13' della ripresa in rapida successione con Sirca e di nuovo con Versa, infatti, la squadra di Nonis è stata messa sotto nel finale dalla crescita dei padroni di casa e probabilmente da alcune decisioni arbitrali. Al 17' del secondo tempo, infatti, in seguito a un contrasto in area tra Sambaldi e il fiumicellese Andrian, il direttore di gara concede il rigore ed espelle il numero quattro triestino per somma di ammonizioni. Sul dischetto si porta lo specialista Giolo che spiazza Derota depositando la palla nel sacco.

Rimasto in dieci, il Vesna sbanda e così al 33' Barbana si involta tutto solo verso la porta ospite costringendo il portiere triestino ad uscire alla disperata e a metterlo giù: per l'arbitro è fallo da ultimo uomo con relativa espulsione di Derota. La conseguente punizione dal limite è così il colpo di grazia per il Vesna, anche perché Giolo sorprende il neo entrato Ellero e porta i suoi sul 2-0.

Michele Tibald

**Isonzo 1**  
**Gonars 1**

MARCATORI: 15' Miclausig, s.t. 48' Barchiesi.  
ISONZO: Pascolat, Sabalino, Sell, Brescia, Paolo Codra, Roberto Codra, Delbianco, Antonelli, Devetta (27' s.t. Cussigh), Gregorutti, Miclausig (45' De Fabris, 37' s.t. Vittor). All. Furlan.  
GONARS: Moretti, Forasacco, Carturan, Bertoldi (33' s.t. Mian), Del Bianco (30' s.t. Joan), De Marco, Noselli, Donada, Barchiesi, Butazzoni, Chiaruttini. All. Sciauzero.  
ARBITRO: Stecchino di Pordenone.  
NOTE: espulsi Brescia, amoniti Sell, Miclausig, P. Codra, Delbianco, Bertoldi, Carturan, Joan.

SAN PIER D'ISONZO - Ancora una beffa nei minuti di recupero toglie all'Isonzo San Pier un successo che ormai sembrava acquisito e la possibilità di approfittare del passo falso del Vesna a Fiumicello. Insoddisfatti tanto la squadra, quanto i sostenitori, dalla direzione di gara dell'arbitro Stecchino, le cui decisioni sono state spesso contestate.

Inizia bene l'Isonzo che vuole a tutti i costi tornare alla vittoria; al 5' Roberto Codra smarca Delbianco che al volo indirizza la sfera all'incrocio dei pali, ma Moretti riesce con un gran colpo di reni a deviare in angolo; al quarto d'ora i locali passano in vantaggio grazie a Miclausig, che schiaccia in rete di testa un cross dalla destra di Brescia; al 19' il Gonars risponde con De Marco che da circa 30 metri batte a rete, cogliendo in pieno la traversa.

Nella ripresa il Gonars in superiorità numerica, in conseguenza dell'espulsione del sanpierino Brescia, chiude l'Isonzo nella propria metà campo, ma senza approdare a nulla; e quando ormai la partita sembra terminata, al 3' di recupero, Barchiesi vince un contrasto e batte Pascolat con gran diagonale rasoterra acciuffando il pari per la propria squadra.

Nicola Tempesta

**Pro Romans 4**  
**Edile Adriatica 1**

MARCATORI: 7' Derman rig, s.t. 2' Morandini, 29' Falzari, 31' Iacumin, 45' Morandini.  
PRO ROMANS: Bernardi, Sgubin (37' Morandini), Freschi, Lepre, Olivo, Moretti, Cresta (18' Falzari), Iacumin, Bergagna (34' s.t. Ulian), Pecorari, Candussi. All. Simonetti.  
EDILE ADRIATICA: Barbatto, Gruden, Marcuzzi, Silvestri, Bagordo, Vatta, Franchi, Radin, Derman, Schiardi (26' s.t. Terpin), Veronesi (44' Sturni). All. Alessio.  
ARBITRO: Bertoli di Latisana.  
NOTE: espulsi Gruden e Vatta.

ROMANS D'ISONZO Largamente rimangiata, la formazione di casa si è fatta imbrigliare per l'intero primo tempo dalla combattiva formazione triestina, che ha chiuso in vantaggio la prima frazione di gara grazie a un calcio di rigore trasformato al 7' da Derman e concesso per fallo di mano in area di Freschi.

Colpita a freddo, la Pro Romans non ha saputo trovare la lucidità necessaria per impensierire Barbatto, nonostante l'espulsione di Gruden che l'arbitro Bertoli ha frettolosamente decretato al 27'.

Tutt'altra musica invece nella ripresa, con la Pro Romans che pareggia già al 2' con Morandini, autore di una pregevole deviazione su calcio d'angolo. Gli ospiti accusano il colpo e ne approfittano subito i locali che passano in vantaggio al 29' con Falzari pronto a insaccare su assist di Olivo.

Due minuti più tardi Iacumin porta a tre le reti deviando di testa in rete su calcio d'angolo, mentre il quarto centro è stato siglato da Morandini al termine di un'azione personale.

Edo Calligaris

**Staranzano 0**  
**Castionese 1**

MARCATORI: 41' st Bosello Roberto.  
STARANZANO: Pinat, Sansone, Cergoli, Pizzagnacco, Toffoli, Venier (27' st Boem), Dantignana (13' st Striolo), Cerni, Frassin, Peresson, Cecchi (34' st Viezzi). All. Bandini.  
CASTIONESE: Colautti, Pelizzari, D'Ambrosio, Davide Cantarutti (34' st Tonada), Cocetta, Canevarolo, Gioacchino Cantarutti, Roberto

Bosello, Fierro, Mestroni. All. Moretti.  
ARBITRO: Cesarano di Latisana.  
NOTE: ammoniti: Frassin, Toffoli.

STARANZANO Tre punti per la salvezza a una Castionese che non ha fornito un'ottima prova. Al 10' Fierro scatta sulla sinistra, entra in area, si libera di due avversari ma conclude debolmente. Dopo 5' è nuovamente la Castionese a portarsi in avanti con Ivan Basello che

spreca l'occasione per il vantaggio mandando fuori la sfera. Al 25' è la volta dei «biachi»: Peresson riceve di testa un calcio d'angolo da Colautti non ha difficoltà a parare. Niente di nuovo nella ripresa. Al 37' Cerni batte il calcio d'angolo, riceve Boemo di testa ma la sfera finisce alta. Al 40' Fierro scatta ma tira direttamente su Pinat costringendolo a deviare in angolo. Roberto Basello batte il corner e la palla passa tra le mani di Pinat portando la vittoria.

Cristina Boemo.

**San Lorenzo 0**  
**Sovodnje 2**

MARCATORI: p.t. 35' Businelli; 50' s.t. Peteani M.  
SAN LORENZO: Calligaris, Mattioli (25' s.t. Cardella), Donato, Visentin, Comand, Candutti, Turus, Canciani, Furlani (44' s.t. Toscam), Rapone, Flocco. All. Rapone.  
SOVODNJE: Gergolet, Cerni, Tomsic, Sambo F., Bregant, Interbartolo, Zotti, Cecutti (50' s.t. Bastiani), Devetak (30' s.t. Peteani M.), Faj, Businelli (54' s.t. Peteani V.). All. Trentin.  
ARBITRO: Pozzi.

NOTE: Ammoniti Turus, Comand, Peteani M. e Interbartolo; espulso Sambo.

SAN LORENZO L'imperativo era vincere per i ragazzi di Rapone. Contro i biancazzurri di Savogna, infatti, i padroni di casa dovevano assolutamente mettere fieno nella propria cascina.

Tutto ciò è sembrato possibile per mezz'ora circa, trenta minuti giocati da leoni da parte di Flocco e compagni. Al 35' però, il colpo di testa di Businelli è stato fatale a Calligaris, inesorabilmente superato dalla sconfitta giallorossa si è fatta sempre più concreta durante il secondo tempo ed è stata sancita in pieno recupero: al 50' Peteani ha raddoppiato in contropiede, inguainando ancora un po' il San Lorenzo.

Gianluca Morini

**San Giovanni 3**  
**Lignano 0**

MARCATORI: 17' pt Larzak, al 32' st Scudeler (aut.), al 35' st Larzak.  
SAN GIOVANNI: Messina, De Luca, Marega, Radovini, Sossi, Fidi, Modonutti, Bilalo, Luiso, Meola, Larzak, Busan, Bonelli, Tittone, Ardizzone. All. Ventura.  
LIGNANO: Zanin, Scudeler, Odorico, Serafini, De Marco, Natalin R., Soncin, Stifanel, Pinzan, Pizzolito. All. Blasich.  
ARBITRO: Spiga di Gorizia.

TRIESTE S'inizia la primavera e il San Giovanni si sveglia dal suo letargo. Finalmente vince e convince di fronte a un folto pubblico, il 3-0 finale infatti ci sta tutto. Anzi, il San Giovanni avrebbe persino potuto render ancora più cospicuo il suo bottino se non avesse fallito le numerose occasioni avute a disposizione.

Già alle prime battute si nota un San Giovanni deciso a far sua la partita conquistando subito il centrocampo e tessendo una fitta

rete di passaggi atta a far uscire allo scoperto la forte formazione friulana. Così facendo la compagine di Ventura si porta in vantaggio dopo soli 17 minuti grazie a Larzak, che è lesto a depositare in rete una corta respinta della difesa friulana. I padroni di casa sulla scia dell'entusiasmo continuano a spingere sull'acceleratore, ma la prima frazione di gioco si chiude sull'esiguo vantaggio di una rete.

Nella ripresa la musica non cambia; San Giovanni costantemente in avanti mentre il Lignano, frastornato dall'irruenza dei padroni di casa, non riesce proprio a riprendersi. Così al 32' i rossoneri raddoppiano grazie a una sfortunata autorete di Scudeler. Ma non ancora paghi gli scatenati rossoneri di casa realizzano la terza rete per merito del bravissimo Larzak, che approfitta di un errato fuorigioco del Lignano per involarla verso la porta avversaria dribblando l'incapace Zanin e concludendo in rete con un facile piatto destro.

Alessandro Vitriani

PRIMA CATEGORIA B Latte Carso, Domio e Costalunga

# Triestine all'arrembaggio, tutte vittoriose fuori casa

**Cividalese 0**  
**Latte Carso 2**

MARCATORI: nel s.t. al 10' Valzano, al 35' Rabacci.  
CIVIDALESE: Passoni, Quercioli, Guardino, Marcuzzi, Trusgnach, Bon N., Messere, Visentin, Libera, Lena, Barbani.  
LATTE CARSO: Nizzica, Perich (11' st Udina), Camozza, Ludovini, Valzano (40' st Tognon), Visentin, Pribaz, Ferrarese, Rabacci, Milos, Novati (16' st Saina). All. Palcini.  
ARBITRO: Picco.

QIVALE Il Latte Carso ha rullato la prima della classe, consolidando la posizione in classifica e compiendo un altro balzo in avanti verso il raggiungimento della vetta, ormai sempre più a portata di mano.

I triestini, in forma smagliante, non hanno concesso nulla ai padroni di casa, che hanno faticato non poco per contenere l'assedio iniziato sin dai primi minuti; già al 27' gli ospiti si rendevano pericolosi con Valzano, seguito di qualche minuto da Milos; i cividalesi riuscivano a costruirsi una buona palla gol al 35', ma Nizzica (eccellente la sua prestazione) allontanava il pericolo.

Nella ripresa i triestini continuavano a spingere e al 4' Milos centrava il palo mentre al 10' Valzano dai 30 metri, con un rasoterra in diagonale, gonfiava la rete; al 35' Rabacci si esibiva in un assolo e da fuori area siglava il raddoppio; a tempo scaduto, al 48' Ferrarese e al 50' Milos sfioravano l'ulteriore marcatura.

Domenico Musumarra

**Ancona 0**  
**Costalunga 1**

MARCATORE: al 15' Scala.  
ANCONA: Leita, Tasca, Simonetti, G. Felice, Flaibani, Collovigh, A. Felice, Bertolin, Della Bianca, Tragoni, Gregoricchio. All. Zoppè.  
COSTALUNGA: Cuccurin, Giacomini, Calgaro (dal 27' s.t. Del Rio), Cotide, Mantec (dal 35' Pelaschiar), Montestella, Germanò, Sodomaco, Albanese (dal 40' s.t. Vatta), Olivieri, Scala. All. Tesovic.  
ARBITRO: Praturion (Pordenone).  
NOTE: ammoniti Calgaro, Germanò, Flaibani e Tragoni; espulso G. Felice.

UDINE Tutto facile per il Costalunga e partita mai in discussione. E' bastato un solo gol alla squadra ospite per uscire vincitrice, è bastato anche perché l'Ancona nei novanta minuti di gioco è riuscita a trovare lo specchio della porta solo al 23' della ripresa con un tiro di Gregoricchio, ma Cuccurin (all'esordio) non si è fatto sorprendere. Tutto il resto è stato appannaggio dei ragazzi di Tesovic: al 10' Scala manda al gol di poco, al 15' arriva il gol del successo. Crosse di Calgaro per la pronta girata dello stesso Scala.

Al 18' ancora Scala, scatenato, di testa costringe Leita all'angolo; al 19' Montestella ci prova dal limite, palla di poco sopra la traversa; al 39' invito di Calgaro per Scala, di poco a lato. Nella ripresa poco da segnalare, al 20' Albanese è anticipato di un soffio da Leita e poco dopo viene espulso il locale Felice. Ancora in dieci e Costalunga senza problemi negli ultimi minuti.

**Torreanese 2**  
**Domio 3**

MARCATORI: 7' Porcorato, 15' st Bagattin F., 25' st Dorli (rig.), 30' st aut. Porcorato, 41' st Bagattin F.  
TORREANESE: Temporini, Culino, Copetti (18' st Cudicio), Pizzo, Carta, Mosolo, Fiorentini, Laurini, Boriolo, Dorli, Miani.  
DOMIO: Canziani, Bursich P., Bagattin M., Notarstefano, Fuccaro, Ellero, Porcorato (80' Kerin), Bianco (70' Colli), Bagattin F., Vignali (Bursich M.), Ursich. All. Sciarro-ne.  
ARBITRO: Lepre.

TORREANO Grande vittoria del Domio che espugna il campo della Torreonese e ritorna in corsa per la vittoria finale nel girone B di Prima categoria.

Scesa in campo con il lutto al braccio per l'improvvisa scomparsa del padre del portiere Canziani, la compagine di Sciarro-ne ha disputato una gara impeccabile portando meritatamente a casa i tre punti.

Gli ospiti hanno una prima occasione dopo appena due minuti, ma Porcorato sciupa malamente calciando a lato da buona posizione. Il centravanti biancoverde si rifà al 7' quando risolve una mischia nell'area avversaria.

Nella ripresa arriva il raddoppio di Bagattin, che sfrutta un assist di Bianco mettendo imparabilmente alle spalle del portiere avversario.

Uno-due della Torreonese, che pareggia tra il 70' e il 75', prima della zampata vincente di Bagattin, il quale raccoglie un invito di Ellero e firma il definitivo 3-2.

I.g.

## LE ALTRE

<b>Reanese</b>	<b>0</b>	<b>Venezia</b>	<b>3</b>
<b>Tavagnacco</b>	<b>0</b>	<b>Tarcentina</b>	<b>1</b>
<b>Corno</b>	<b>0</b>	<b>MARCATORI:</b> Di Lena (2), Blagojevic (rig.), Martarello.	
<b>Cussignacco</b>	<b>0</b>		
<b>Buiese</b>	<b>0</b>	<b>Valnatisone</b>	<b>0</b>
<b>Riviera</b>	<b>1</b>	<b>Union '91</b>	<b>1</b>
<b>MARCATORE:</b> Del Medico (rig.)		<b>MARCATORE:</b> Berton.	

## 1.a Cat. - Gir. A

RISULTATI	
Maniago-Valvasone	2-1
Salesiana-Caneva	2-1
Spilimbergo-Chions	3-4
U. Pasiolo-Doria	2-1
V. Rovereto-Codrupo	2-1
Varmo-Baseldella	1-3
Villanova-Morsano	0-3
Zoppola-Visinale	0-3

PROSSIMO TURNO	
Baseldella-Maniago	
Caneva-U. Pasiolo	
Chions-Zoppola	
Codrupo-Varmo	
Doria-V. Rovereto	
Morsano-Spilimbergo	
Valvasone-Villanova	
Visinale-Visinale	

## 1.a Cat. - Gir. B

RISULTATI	
Ancona-Costalunga	0-1
Buiese-Riviera	0-1
Cividalese-Latte Carso	0-2
Corno-Cussignacco	0-0
Reanese-Tavagnacco	0-0
Torreanese-Domio	2-3
Valnatisone-Union 91	0-1
Venezia-Tarcentina	3-1

PROSSIMO TURNO	
Costalunga-Buiese	
Cussignacco-Ancona	
Latte Carso-Venezia	
Riviera-Torreanese	
Tarcentina-Corno	
Tavagnacco-Cividalese	
Union 91-Reanese	

## 1.a Cat. - Gir. C

RISULTATI	
Futura-Fincantieri	2-0
Isonzo-Gonars	1-1
Opicina-Ruda	3-3
Pro Fiumicello-Vesna	2-0
Pro Romans-Edile	4-1
S. Giovanni-Lignano	3-0
S. Lorenzo-Sovodnje	0-2
Staranzano-Castionese	0-1

PROSSIMO TURNO	
Castionese-Pro Fiumicello	
Edile-Futura	
Fincantieri-S. Giovanni	
Gonars-Opicina	
Lignano-Isonzo	
Ruda-Staranzano	
Sovodnje-Pro Romans	
Vesna-S. Lorenzo	

## 1.a Cat. - Gir. D

RISULTATI	
Vesna	52 25 15 7 3 42 22
Isonzo	47 25 13 8 4 30 18
Pro Romans	46 25 12 10 3 36 20
Futura	46 25 14 4 8 38 23
Lignano	42 25 11 9 5 30 21
Ruda	40 25 11 7 7 24 26
Sovodnje	38 25 10 8 7 26 18
S. Giovanni	36 25 10 6 9 29 19
Pro Fiumicello	34 25 9 7 9 28 27
Gonars	32 25 8 8 9 21 19
Opicina	27 25 6 9 10 24 30
Loriana	24 25 5 9 11 18 31
Edile	21 25 5 6 14 25 54
Castionese	20 25 4 8 13 15 25
Staranzano	19 25 4 7 14 16 31
Fincantieri	15 25 2 9 14 14 31

## GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Risultati	
Domio/Latte Carso	1-0
Zarja/Gaja-Esperia	4-2
Chiarbola-Roianese	0-4
M. D. Bosco-Ponziana B	2-1
Cgs-San Luigi B	1-1
Zaule-Domio B	1-1

## Classifica

Mont. Don Bosco 49; Cgs 45; San Luigi B 38; Ponziana B 37; Zarja/Gaja 34; Roianese 31; Domio B 30; Esperia 25; Latte Carso 19; Domio A 17; Chiarbola 11; Zaule 6.
---

## ALLIEVI PROVINCIALI

## Domio costretto ad arrendersi in casa dello Staranzano

TRIESTE Dopo due belle vittorie a suon di gol l'Opicina viene fermata (0-0) dal Montebello/Don Bosco. «Le occasioni sono state equamente divise - dice l'allenatore del Montebello/Don Bosco, Ferrante - La mia squadra si è distinta soprattutto per la tattica, a cominciare dal sempre tempestivo Giorgio nel ruolo di libero».

Non molla, invece, il Mossa che regola l'Aris San Polo (4-2) e rimane solo in testa alla classifica del proprio girone. «Dopo aver raggiunto il Mossa sul punteggio di 2-2 grazie ad una doppietta di Viviani - dice il tecnico del San Polo, Balducci - siamo stati penaliz-

zati da un arbitraggio non all'altezza».

Primi tre punti per lo Staranzano che vince (2-0) contro il Domio, mentre anche il Chiarbola è costretto ad arrendersi in terra isontina. I ragazzi di Marsich, infatti, sono stati battuti per 3-1 dalla Gradese opponendosi solamente con il gol di Nedoc. Nel raggruppamento del comitato provinciale di Gorizia nulla da fare per il Corno travolto (6-0) dall'Audax in rete con Petroni, una doppietta di Peteani e una tripletta di Donnarumma.

Gioca ad una porta sola la capolista Esperia contro il Lucinico. La squadra di Mongardini, ancora a punteggio pieno ha, battuto gli

avversari per 3-0 (Leocata e doppietta di Visintin) facendo esordire il giovane Marco Gaglia.

Riprende a correre il Primorje che, tra le mura amiche, piega per 4-2 un ostica Pro Romans. «E' stata una partita scorbutica - sottolinea l'allenatore della formazione di Prosecco, Babuder - vinta solamente nel finale di partita». I giallorossi, chiuso il primo tempo in vantaggio per 3-1 con la doppietta di Cerniava e il gol di Strain, hanno permesso agli avversari di portarsi sul 3-2 chiudendo la partita con la rete di Spazzapan.

Seconda sconfitta per il Cgs, costretto ad alzare bandiera bianca davanti al

Latte Carso. Gli studenti hanno perso per 5-2 rispondendo con una doppietta di Perissutti, nel finale, al gol di Lucinico, Fonda e alla tripletta di Zeleznikar. «Finalmente abbiamo giocato alla grande - dice l'allenatore del Latte Carso, Cernuta - raccogliendo i frutti di tutta la stagione. Il lavoro ha pagato».

Girone Trieste: Mossa 9; Opicina 7; Montebello/Don Bosco 4; Zaule, Gradese, Aris San Polo e Staranzano 3; Domio 1; Chiarbola 0.

Girone Gorizia: Esperia 9; Latte Carso 7; Primorje 6; Lucinico e Audax 4; Pro Romans 2; Cgs 1; Corno 0.

Pietro Comelli

## GIOVANISSIMI PROVINCIALI

## Montebello Don Bosco, titolo in anticipo

TRIESTE Il Montebello/Don Bosco vince anticipatamente il titolo provinciale. La squadra di Iurisevich, sotto per un gol di Bresciani per tutto il primo tempo, è riuscita a vincere col Ponziana (2-1) segnando con Baiocco e Delle Fave. «Nella prima frazione - dice Iurisevich - il Ponziana ci ha dominato giocando il miglior calcio del campionato. Nella ripresa, invece, dopo alcuni cambi, siamo venuti fuori». Tra le file del Montebello/Don Bosco ha esordito in maniera convincente il terzino Muner.

«Preghiamo fisicamente la minor età - racconta l'allenatore dei veltri Russo - e, viste le sette occasioni della ripresa, il pareggio ci sarebbe stato un po' stretto».

Rallenta il Cgs di Di Summa, costretto al pareggio contro il San Luigi B (1-1). «Non siamo riusciti a chiudere la partita nel primo tempo dopo il gol di Romano - racconta l'allenatore dei biancoverdi Mari - e invece nella ripresa è arrivata la rete del Cgs».

Nessun problema per la Roianese che piega le velleità del Chiarbola con un secco 0-4 (Castiglione, Serra, doppietta di Cerrito). Dopo 15' la partita era già chiusa con il punteggio di 0-3 a favore di una Roianese trascinata dal centrocampista Alessio Liessi.

Inizia a far punti lo Zaule che, dopo la bella vittoria della scorsa settimana con-

tro il Domio A, pareggia 1-1 con la formazione biancoverde B. I viola di Codagnone, in vantaggio con Scarpa, sono stati raggiunti dalla rete di Cerut.

Ritorna alla vittoria il Domio A che di misura (1-0) supera il Latte Carso. «Il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto - dice l'allenatore del Latte Carso, Volante - ma purtroppo due nostre conclusioni si sono infrante sulla traversa».

Non riesce a vincere l'Esperia che, in vantaggio con Ricatti e Bonnes, si fa superare dallo Zarja/Gaja con la rete di Kante e la tripletta di Paolietic. «Sul piano del gioco - dice il tecnico dell'Esperia, Zucca - abbia-

mo dominato ma siamo stati battuti dal contropiede di un Paolietic inarrestabile». Lo Zarja/Gaja si è scatenato nella ripresa, dopo un primo tempo chiuso sotto di un gol (1-2) per la superiorità dimostrata dall'Esperia.

Non riesce a vincere l'Esperia che, in vantaggio con Ricatti e Bonnes, si fa superare dallo Zarja/Gaja con la rete di Kante e la tripletta di Paolietic. «Sul piano del gioco - dice il tecnico dell'Esperia, Zucca - abbia-

mo dominato ma siamo stati battuti dal contropiede di un Paolietic inarrestabile». Lo Zarja/Gaja si è scatenato nella ripresa, dopo un primo tempo chiuso sotto di un gol (1-2) per la superiorità dimostrata dall'Esperia.

Non riesce a vincere l'Esperia che, in vantaggio con Ricatti e Bonnes, si fa superare dallo Zarja/Gaja con la rete di Kante e la tripletta di Paolietic. «Sul piano del gioco - dice il tecnico dell'Esperia, Zucca - abbia-



**CALCIO SECONDA CATEGORIA D** Gran gioco a Rabuiese: alla fine la capolista ha rinsaldato la propria posizione in classifica

# Zaule in sella, con il Breg è spettacolo

Un pari non privo di emozioni nel derby che ha contrapposto Roianese e Portuale

**Zaule 2**  
**Breg 1**

MARCATORI: al 35' Caneli, nel s.t. al 20' e al 25' Bazzara.  
ZAULE: Scire, Iovino, Bozieglav (Cristofaro), Razem, Stalle, Musolino, Visentin (Mutor), Kaucic, Bazzara, Bertoli, Bruschina. All. Florio.  
BREG: Cecchini, Paoletti, Maiorano (dal 42' s.t. Rocchetti), Svab, Vuk, Prassel, Sancin (dal 5' Botteri), Sabini, Caneli, Mauri (dal 20' s.t. Pangher), Buzzi. All. Castro.  
ARBITRO: Cipriani.

TRIESTE Gran partita a Rabuiese tra Zaule e Breg. Due squadre impegnate nel raggiungimento di diversi obiettivi, ma comunque in grado di regalare sprazzi di buon calcio.

Al termine di 90' combattuti si sono imposti di padroni di casa, anche se bisogna dire che per l'impegno profuso e per le occasioni create i ragazzi di Castro non avrebbero meritato un risultato positivo.

Partenza decisa dello Zaule che nei primi minuti costruisce buone occasioni da rete, ma prima Visentin non centra la porta e quindi Razem vede la sua conclusione deviata sul palo da Cecchini.

Sbaglia la compagine di Flora, non perdona il Breg che a dieci minuti dall'intervallo vince il contropiede dell'uno a zero. Nella ripresa partenza equilibrata, quindi, tra il 10' e il 30' lo Zaule produce il forcing decisivo.

Protagonista Bazzara che al 20' ribadisce in rete una conclusione di Iovino e cinque minuti più tardi firma il gol del definitivo 2-1. Finale concluso con il Breg che non riesce a riequilibrare l'esito della gara.

lo. ga.

**Sagrado 1**  
**Natisone 2**

MARCATORI: 33' Maurizio Venuti, s.t. 16' Sarcina, 26' Franco.  
SAGRADO: Scarel, Circosta, Candussi, Gerolin, Iernetic, Clemente, Lanza (15' s.t. Marrale), Pian, Furioso, Clagnan, Sarcina (33' s.t. Cavallo).  
NATISONE: De Sabata, Venuti Mauro, Romano, Franco, Donada, Pividori, Bernardis Andrea (33' s.t. Zanin), Tiusi (40' s.t. Zamo), Faleschini (19' s.t. Bosco), Muzzolini, Venuti Maurizio, All. Terpin.  
ARBITRO: Mininni di Udine.

NOTE: ammoniti Candussi, Zanin. Espulsi Geroli al 41' s.t., Marrale al 44' s.t.

SAGRADO Dopo l'ultimo turno che aveva riaperto in parte le pressoché insperate speranze di salvezza per la squadra sagradina, questa brutta battuta d'arresto anche demeritata potrebbe pregiudicare nuovamente la possibile permanenza in seconda categoria. La compagine isontina macina tanto poco ma raccoglie molto meno di quanto costruisca, deve quindi soccombere alla squadra friulana fattasi vedere comunque meno pungente del previsto. Durante il primo tempo è Pian e compagni a farsi più insidiosi, è in particolare modo Clagnan e Lanza, sia su tirate isolate che su azioni combinate. Al 33' gli ospiti si portano in vantaggio grazie a Venuti. La ripresa vede in avanti ancora Sagrado, che raggiunge il momentaneo pareggio ad opera di Sarcina al 16' servizio splendidamente da Clagnan. Il Natisone si risveglia, rifacendosi pericoloso fino alla marcatura di Franco al 26', il quale sfrutta a dovere una deviazione dalla barriera su punizione di Tiusi, fissando il risultato finale a favore dei suoi.

Vittorio Piccotti

**Roianese 1**  
**Portuale 1**

MARCATORI: nel s.t. al 15' Floridan, al 30' Pase.  
ROIANESE: Lorenzutti, Berljavac, Germani, Pococco, Bolci, Fratetio, Floridan, Palmisano, Luiso, Tria, Macor (dal 28' s.t. Germani). All. Gatta.  
PORTUALE: Benci, Franco, De Stasio (dal 33' Ingrao), Zocco, Mihelj, Gurtner, Coslevaz, Vitulich, Vestidello, De Vita, Pase. All. Ramani.  
ARBITRO: Ruppil di Gorizia.

TRIESTE Il derby ha sempre avuto un suo fascino, poi se ad affrontarsi vi sono due squadre quali la Roianese e il Portuale anche lo spettacolo e le emozioni sono garantite.

E così è stato sul campo di Borgo San Sergio dove le due squadre si sono divise equamente la posta, anche se i padroni di casa ancora si mangiano le dita per la vittoria mancata a seguito del rigore fallito al 93' da Palmisano; i ragazzi di mister Gatta tentavano la marcatura già al 22' con Tria, che dopo aver effettuato una triangolazione con Luiso metteva fuori di poco. Gli ospiti reagivano; al 30' Palmisano tentava sparando da fuori area.

Nella ripresa al 15' Pococco crossava per Floridan che al volo in diagonale gonfiava la rete; l'euforia durava lo spazio di pochi minuti dato che al 30', dopo una punizione da centrocampo, Vitulich dava a Coslevaz che crossando a Pase dava modo al giocatore di pareggiare i conti. Al 40' Franco salvava sulla linea di porta e al 48' l'atterramento di Luiso e il rigore sbagliato di Palmisano.

d.m.

**Villanova 2**  
**Villesse 1**

MARCATORI: 35' Gratton, 38' Collavetta, 15' s.t. Nocent.  
VILLANOVA: Martina, Rodaro, Collavetta (30' s.t. Giuseppin), Petruz, Ermacora I, Russian, Mania, Vittorelli. All. Campi.  
PRIMOREC: Spadaro, Cislino, Santi, Parovel, Pollicardi, Naperotti, Pagliaro (27' s.t. Savino), Sorrentino, Srebrenich, Ferluga, Blanos. All. Leone.  
ARBITRO: De Franco.

NOTE: ammoniti Kobal, D. Gergolet, Sorrentino, Srebrenich, Blanos.

VILLANOVA DELLO JUDRIO Un rigore sbagliato da Piva al 10' del secondo tempo e un autentico miracolo di Martina, che allo scadere ha deviato una magistrale punizione calciata da Marega, hanno impedito al Villesse di cogliere il pareggio per mantenere ancora viva la speranza di un'ormai quasi impossibile salvezza.

Nessuna preoccupazione per i padroni di casa, invece, che hanno ostentato la massima sicurezza durante i 90 minuti di gioco, forti anche della posizione conquistata precedentemente in classifica.

Il Villanova, infatti, naviga nelle primissime posizioni della classifica.

La formazione ha messo al sicuro già nel primo tempo il risultato.

Solo sul finale ha mostrato qualche sofferenza per il rabbioso ritorno degli ospiti.

Ogni azione del Villesse si è comunque dimostrata vana ai fini della determinazione del risultato.

Edo Calligaris

**Mladost 1**  
**Primorec 2**

MARCATORI: 20' s.t. Vittorelli, 28' Blanos, 38' Sorrentino.  
MLADOST: Pischedda, Argentin, Pellicani, Kobal, Zin, Sità, D. Gergolet, Marusig, Blason, Mania, Vittorelli. All. Campi.  
PRIMOREC: Spadaro, Cislino, Santi, Parovel, Pollicardi, Naperotti, Pagliaro (27' s.t. Savino), Sorrentino, Srebrenich, Ferluga, Blanos. All. Leone.  
ARBITRO: De Franco.

NOTE: ammoniti Kobal, D. Gergolet, Sorrentino, Srebrenich, Blanos.

MONFALCONE Un successo forse insperato per il Primorec che ha comunque avuto il merito di crederci sino in fondo e colpire con lucidità un Mladost che forse si è seduto sugli allori.

Prima frazione all'insegna del «non facciamo male» con una punizione di Ferluga al 20' che ha spezzato momentaneamente il tacito accordo colpendo in pieno l'incrocio dei pali. Nella ripresa, al 20' i carosolini si portano in avanti per merito del guizzante Vittorelli, che dalla linea di fondo, dopo aver sfruttato un rimpallo vincente di Marusig al limite, trova il varco impossibile facendo secco Spadaro.

La reazione degli ospiti è furibonda, al 28' Blanos ruba il tempo al diretto marcatore e spara un diagonale sul secondo palo che finisce in fondo al sacco. Un palo di David Gergolet al 33' prima della doccia fredda per i carosolini. A sette minuti dallo scadere Sorrentino viene «dimenticato» in area di rigore locale e insacca comodamente.

Matteo Marega

**Medeuzza 1**  
**Chiarbola 1**

MARCATORI: 12' Flocco, 18' Zancotti (rig.).  
MEDEUZZA: Spessotto, Sclausero, Mangoni, Sattolo, Tonso, Valentini, Bertoni, Ceccotti, Pellizzari (30' s.t. Nardin), Flocco, Tomasetti. All. Grion.  
CHIARBOLA: Francioli, Apollonio (1' s.t. Dopuggi), Zancotti, Sossi, Zaccari (28' s.t. Neri), Scotto Di Minico, Facciuto, Kelemen, Belich, Milinco, A. Curzolo (33' s.t. Botta).  
ARBITRO: Fasano.

MEDEUZZA Dopo le cinque vittorie consecutive mezzo passo falso del Chiarbola che torna a casa con un solo punto in saccoccia. Tanta riluttanza e poca tensione nei ragazzi di Curzolo, soprattutto nella prima frazione; meno torpore nella ripresa con qualche buona trama offensiva. A inizio partita quasi subito i due rigori che decidono il risultato, il primo è calciato al 12' da Flocco, Francioli para ma non trattiene, il più lesto ad arrivare sul pallone è lo stesso Flocco che questa volta non sbaglia.

Al 18' il pareggio, a trasformare il penalty per gli ospiti ci pensa Zancotti. Poche le azioni pericolose in un incontro su cui ha pesato molto un fastidioso vento gelido e l'erba troppo secca. Nella pochezza da segnalare nel secondo tempo un cross di Zaccari con Kelemen che arriva in leggero ritardo e un'uscita di Spessotto sui piedi di Facciuto.

Il Medeuzza pericoloso solo con qualche punizione da lontano.

**Poggio 3**  
**Isonzo 3**

MARCATORI: 13' Leban, 20' Donda, 28' Pinatti; s.t. 2' Germani, 12' Pinatti, 28' Visentin Davide.  
POGGIO: Franco, Ripellino, Visentin Matteo (43' s.t. Moratto), Trevisan, Leban, Soranzio, Germani, Devettag, Noacco (1' s.t. Ferles), Visentin Davide, Di Punto (1' s.t. Laurenti).  
ISONZO: Perocchin, Brandolin, Zorzi, Costa, Croci, Tomasini (30' s.t. Clapiz), Furlan, Pizzin, Donda, Pinatti, Spessot (14' s.t. Facchinetti), Giuliani, All. Lepre.  
ARBITRO: Anastasia di Pordenone.

NOTE: ammoniti Ripellino, Soranzio, Zorzi.

POGGIO TERZA ARMATA Partita combattuta e avvincente, piena di continui capovolgimenti di fronte. Al 13' punizione di Leban dal limite dell'area, che scavalca la barriera degli ospiti portando in vantaggio i locali. La squadra di mister Lepre reagisce e dapprima pareggia su rigore al 20' grazie a Donda, e in seguito capovolge il risultato con Pinatti al 28' su angolo calciato da Spessotto. In apertura di ripresa al 2' Germani riequilibra il risultato siglando il gol con un pallonetto, il quale trafugge tutta la disattenta retroguardia dell'Isonzo. Il ritmo della partita si alza di tono e Pinatti al 12' viene lanciato da un perfetto assist di Donda, infilando l'incolpevole portiere casalingo Franco con un bolide. Le occasioni continuano ad alternarsi da ambo le parti, al punto d'arrivo al definitivo pareggio conclusivo con una spettacolare sforbiciata di Visentin Davide al 28' su un ponte aereo del compagno di squadra Devettag.

v.p.

## 2.a Cat. - Gir. A

RISULTATI	
Ceolini-Villanova	2-1
Liventina-Banza	0-2
Polcenigo-San Leonardo	0-0
San Quirino-S. Antonio	0-0
Sangiovan-Vival Raus	0-0
Torre-Vallenoncello	2-0
Vigonovo-Prata	0-0
PROSSIMO TURNO	
Bannia-Ceolini	
Prata-Torre	
S. Antonio-Vigonovo	
San Leonardo-San Quirino	
Vallenoncello-Sangiovan	
Villanova-Polcenigo	
Vival Raus-Liventina	

CLASSIFICA	
Torre	58 23 19 1 3 65 17
Bannia	51 23 15 6 2 38 17
Polcenigo	39 23 11 6 6 44 30
Ceolini	38 23 11 5 7 36 30
Vigonovo	34 23 8 10 5 22 19
Vival Raus	33 23 9 6 8 26 21
San Leonardo	29 23 9 2 12 34 37
Prata	26 23 7 8 8 19 27
Sangiovan	26 23 5 11 7 17 26
Vallenoncello	25 23 5 10 8 23 27
S. Antonio	23 23 5 8 10 24 30
San Quirino	22 23 6 4 13 27 43
Villanova	21 23 5 6 12 15 36
Liventina	12 23 3 3 17 15 45

## 2.a Cat. - Gir. B

RISULTATI	
Arteniese-Mereto	2-1
C. Atletico-Vibate	1-1
Caporiccio-Travesio	1-1
Maianese-Diana	1-1
Ragogna-Martignacco	0-0
Rive d'Arcano-Valeriano	0-2
Union N.-Forgaria	0-1
PROSSIMO TURNO	
Diana-C. Atletico	
Forgaria-Rive d'Arcano	
Martignacco-Union N.	
Mereto-Ragogna	
Travesio-Maianese	
Valeriano-Caporiccio	
Vibate-Arteniese	

CLASSIFICA	
C. Atletico	40 23 11 7 5 42 22
Vibate	39 23 11 6 6 28 19
Union N.	38 23 11 5 7 31 22
Martignacco	37 23 10 4 4 24 24
Rive d'Arcano	35 23 10 6 7 38 39
Travesio	35 23 9 8 6 17 11
Caporiccio	31 23 8 7 8 34 27
Maianese	30 23 8 6 9 33 40
Arteniese	29 23 7 8 8 33 33
Forgaria	27 23 5 12 6 17 26
Valeriano	26 23 6 8 9 35 39
Ragogna	25 23 10 6 8 33 28
Diana	22 23 3 13 7 17 32
Mereto	12 23 2 6 15 23 47

## 2.a Cat. - Gir. C

RISULTATI	
Latisana-Lavarianese	1-2
Muzzanese-7 Spighe	2-0
Porpetto-Torviscosa	2-0
Risanese-Mortigliano	2-0
Santamaria-Ronchi	0-2
Teor-Palazzolo	0-4
Zompicchia-Fiambro	2-1
PROSSIMO TURNO	
7 Spighe-Risanese	
Fiambro-Muzzanese	
Lavarianese-Santamaria	
Mortigliano-Porpetto	
Palazzolo-Latisana	
Ronchi-Zompicchia	
Torviscosa-Teor	

CLASSIFICA	
Muzzanese	45 23 13 6 4 34 18
Palazzolo	44 23 11 11 1 34 16
Latisana	41 23 12 5 6 30 22
Risanese	39 23 11 6 7 38 39
Zompicchia	38 23 9 11 3 30 23
Ronchi	35 23 9 8 6 32 23
Torviscosa	33 23 9 6 8 28 30
Mortigliano	31 23 9 4 10 41 32
Lavarianese	30 23 7 9 7 27 27
Teor	30 23 10 6 8 33 28
Fiambro	24 23 6 11 26 32
Porpetto	18 23 4 6 13 19 39
Santamaria	17 23 4 5 14 25 36
7 Spighe	10 23 2 4 17 18 53

## 2.a Cat. - Gir. D

RISULTATI	
Medeuzza-Chiarbola	1-1
Mladost-Primorec	1-2
Poggio-Isonzo	3-3
Roianese-Portuale	1-1
Sagrado-Natisone	1-2
Villanova-Villesse	2-1
Zaule-Breg	2-1
PROSSIMO TURNO	
Breg-Medeuzza	
Chiarbola-Sagrado	
Isonzo-Zaule	
Natisone-Mladost	
Portuale-Villanova	
Primorec-Roianese	
Villesse-Poggio	

CLASSIFICA	
Zaule	44 23 13 5 5 33 23
Natisone	42 23 12 6 5 28 16
Villanova	41 23 12 5 6 30 22
Roianese	40 23 11 7 5 34 25
Primorec	38 23 11 5 7 35 28
Portuale	35 23 8 11 4 26 19
Poggio	34 23 9 6 8 24 21
Mladost	31 23 8 7 8 24 21
Chiarbola	29 23 7 8 8 21 21
Medeuzza	26 23 6 8 9 26 27
Isonzo	23 23 5 8 10 28 35
Breg	21 23 4 9 10 17 26
Villesse	16 23 3 7 13 23 29
Sagrado	16 23 4 4 15 23 48

## 2.a Cat. - Gir. E

RISULTATI	
Ciseriis-Pro Cervignano	1-3
Lib. Rizzi-Mariano	1-0
Medea-Aurora	4-2
Moraro-Azzurra	0-2
Sangiovan-Piedimonte	0-2
Savognanese-Bressa	0-0
Torre-Pro Farra	1-3
PROSSIMO TURNO	
Aurora-Lib. Rizzi	
Azzurra-Torre	
Bressa-Medea	
Mariano-Ciseriis	
Piedimonte-Savognanese	
Pro Cervignano-Moraro	
Pro Farra-Sangiovan	

CLASSIFICA	
Pro Farra	47 23 13 8 2 30 11
P. Cervignano	46 23 13 7 3 46 15
Medea	41 23 11 8 4 31 25
Piedimonte	39 23 11 6 6 30 19
Aurora	38 23 9 11 3 37 26
Bressa	34 23 8 10 5 27 19
Mariano	32 23 7 11 5 27 28
Lib. Rizzi	29 23 8 5 10 26 29
Torre	27 23 7 6 10 30 33
Azzurra	27 23 6 9 8 23 34
Moraro	26 23 6 8 11 23 29
Savognanese	22 23 3 13 17 27
Sangiovan	11 23 1 8 14 21 42
Ciseriis	10 23 2 4 17 16 47

## SECONDA CATEGORIA E

Ricca di spunti e di gol la partita fra Medea e Aurora. Il Piedimonte piega nel secondo tempo una Sangiorgina senza grinta. Il Mariano gioca bene, ma senza fortuna

# La Pro Farra travolge il Torre, ma i cervignanesi non mollano

**Medea 4**  
**Aurora 2**

MARCATORI: 34' Gratton, 37' Virgolini, 70' Gratton, 80' Da Dal, 86' Bodigoi, 91' G. Galai.  
MEDEA: Ulian, Bernardi, Urizzi, Lestani, Cabas, Spessotto, Criscianic, Baresi (50' Godeas), Virgolini, Gratton (78' Milocco), Zamparo (65' Bodigoi).  
AURORA: REMANZACCO: Mauro, Miani (83' Flocco), Cristiancigh, Da Dal, Brusatin, Galai C., Vidussi, Ello, Rossi (67' Fabbro), Selli, Galai T. (10' Galai G.).  
ARBITRO: Basso Bondini di Udine.

MEDEA Partita ricca di emozioni e di gol giocata tra due squadre che hanno onorato la loro posizione di alta classifica con i padroni di casa forse più determinati e più concentrati per l'ottenimento del risultato finale. Il Medea si fa già vivo nel primo tempo prendendo gli avversari nella propria area e al 24' è Gratton che impegna Mauro con un tiro da fuori area. Ancora al 34' lo stesso Gratton raccoglie di testa una palla vagante dopo un cross sul corner e supera l'incolpevole Mauro. Su un'azione di immediata rimessa è Virgolini che radoppia per i giallorossi di Petrelli con una bella azione sulla destra infilando con un delizioso pallonetto il portiere ospite in uscita. La ripresa si presenta poi ancora molto ricca di emozioni.

r.c.

**Moraro 3**  
**Azzurra 0**

MARCATORI: 12' Diviacchi, 48' Feresin; s.t. 44' Pian.  
MORARO: Marussig, Futilio, Calvani, Vendrame, D. Battistin, Ranocchi, Blasiz, Feresin, Pian, Diviacchi, M. Battistin.  
AZZURRA: PREMARIACCO: Ciani, Pontonutti, Dorbolo, Michelutti, Fantini, Furlani, Bucovaz, Sacavini, Cantarutti, Simonel, Petrucci.

MORARO Secca e rotonda vittoria del Moraro che si è sbarazzato dell'Azzurra e ha fatto un considerevole passo in avanti verso la salvezza. L'undici bianconero è sceso in campo determinato e si è sbarazzato degli avversari già nel primo tempo.

Il primo gol, quello che ha rotto il ghiaccio e ha permesso ai padroni di casa di andare in vantaggio e di trasformare la partita in discesa è stato Diviacchi. Prima del fischio di metà gara Feresin ha raddoppiato.

Senza storia la ripresa con il Moraro, che ha controllato la partita e ha annullato il punteggio a un minuto dalla fine con Pian. Ora il Moraro si è attestato al quarto ultimo posto distanziando di lunghezze la Savognanese bloccata sul pareggio e avvicinandosi a Torre e la stessa Azzurra entrambe sconfitte.

**Torre 1**  
**Pro Farra 3**

MARCATORI: 40' Nardin; s.t. 15' Donda, 40' Scrazzolo, 42' Donda.  
TORRE: Coden, Ciani, Rigonat, Cossar, Bertossi, Pecorari, Di Piazza (35' s.t. G. Gregorini), Nardin, Peressin, Di Giusto, Tomasini. All. Lepore.  
PRO FARRA: Capolicchio, Radigna, Ermacora (1' s.t. Makar), Brumat (10' s.t. Ceglia), Ghirardo, Pelesson (35' s.t. Scrazzolo), Ruppil, Trevisan, Pahor, Donda, Porcari. All. Sorci.  
ARBITRO: Bagnarioli di Pordenone.  
NOTE: ammoniti Pahor, Cossar, Tomasini, Pecorari.

TAPOGLIANO Il Pro Farra parte bene pressando gli avversari e procurandosi pure ghiotte oc-

**Ciseriis 1**  
**Pro Cervignano 3**

MARCATORI: 20' Tosolini, 15' s.t. Zampese, 35' Treppo (aut.), 47' Portelli.  
CISERIIS: Vuanello, Floreani (Stefanelli), Moro, Revelant, Colautti, Treppo, Zampese, Gatti, Mini, Dose, Venier (Principe). All. Straulino.  
PRO CERVIGNANO: Luis, Pasian, Francorasi, Tellini, Morlacco, Vellicio (Donada S.), Tosolini, Gregoris, Tecovich (Portelli), Florit, Donada V. All. Zanutelli.  
ARBITRO: Peresson di Gorizia.

TARCENTO Un Ciseriis ormai condannato da alcune gior-

casioni, ma sono i locali ad andare vicino alla segnatura con Di Giusto impegnando pericolosamente Capolicchio. Al 33' Trevisan sfiora la rete con un missile sibilando di un niente sopra la traversa. A gol mancato la squadra di Sorci viene travolta da Nardin, che in velocità supera la difesa ospite e batte il pur bravo estremo Capolicchio. Nella seconda frazione di gioco Pelesson impegna il portiere Corden, il quale magistralmente si innalza devinando la palla destinata nel sette della propria porta. Al 15' triangolazione sublime del Pro Farra con Pelesson per Ceglia, che trova smarcato D



## CALCIO Juniores regionali

Manzanese su tutti  
Ma il Sevegliano  
non vuole arrendersi

TRIESTE Come prima, più di prima. La capolista Manzanese continua a vincere, il Sevegliano non molla ma, a quattro giornate dal termine, il primo posto lo può perdere solamente la squadra di Manzano.

«Siamo tranquilli - spiega il presidente della Manzanese, Sabot - ma l'affaticamento comincia a farsi sentire». Intanto i «seggiani» battono per 3-0 (Podrecca, Tassone e Luca Favero) il San Canzian in una partita mediocre.

I bischi di Pelosin hanno tenuto testa alla capolista, tenendo nel primo tempo (1-0), crollando nell'ultimo quarto d'ora. Riprende a correre a suon di gol il Sevegliano che liquida la Pro Gorizia (4-1) con le reti di Martellosi, Ciccotti, Sgobi e Ponte, cui si è opposto Susterini (2-1).

«Gli avversari sono entrati in partita solamente dopo il 2-1 - racconta il tecnico del Sevegliano Sabot - ma la mia squadra non si è

è scomposta dimostrando margini di miglioramento».

Alle spalle delle due pretendenti al primo posto arriva la conferma del Monfalcone. I ragazzi di Lamesta sono rinati a Trieste violando il campo della squadra più in forma del momento: il Poniziana.

Il punteggio (0-2) è stato fissato dalla formazione bischiata già al termine della prima frazione con il rigore di Ortolano e la rete di Della Rocca. «Nel primo tempo - dice l'allenatore dei veltri Pongracich - eravamo completamente in bambola».

Il Monfalcone ha meritato di vincere, salvo solamente i nostri ultimi 20' di gioco. Riprende coraggio anche la Sangiorgina che espugna per 0-1 (Tempo) il campo della Juventina. «Abbiamo sbagliato tantissimi gol riuscendo a segnare solamente nel finale» dice l'allenatore della Sangiorgina Franzot; versione confermata dal dirigente della Ju-

Juniores Reg. / A	
RISULTATI	
Azzanese-Pro Fagnana	1-4
Fontanafredda-Porcia	0-0
Juniors-Basaldella	3-1
Pozzuolo-Tricesimo	1-1
Pro Aviano-Codroipo	1-1
Spilimbergo-Gemonese	1-3
Tavagnacco-Bearzicol	4-1
Riposa: Tolmezzo	

PROSSIMO TURNO	
Basaldella-Tavagnacco	
Bearzicol-Pozzuolo	
Codroipo-Junior	
Pro Fagnana-Fontanafredda	
Tolmezzo-Pro Aviano	
Tricesimo-Azzanese	
Riposa: Gemonese	

CLASSIFICA	
Tolmezzo	57 24 18 3 64 18
Fontanafredda	57 24 17 6 152 17
Tricesimo	48 24 13 9 62 22
Pro Fagnana	44 23 15 5 47 35
Porcia	40 24 11 7 64 29
Spilimbergo	36 23 11 3 94 24
Juniors	36 25 11 3 11 43
Codroipo	33 24 9 6 9 48 36
Tavagnacco	32 24 10 2 12 35 49
Gemonese	31 25 8 7 10 33 47
Pozzuolo	29 24 7 8 9 28 28
Pro Aviano	22 24 4 10 10 23 46
Azzanese	10 24 2 4 18 31 61
Bearzicol	10 23 1 7 15 23 55
Basaldella	10 23 2 4 17 16 66

Juniores Reg. / B	
RISULTATI	
Capriva-S. Sergio	2-0
Itala S. Marco-Ronchi	0-3
Juventina-Sangiorgina	0-1
Manzanese-S. Canzian	3-0
Muggia-Pro Romans	4-2
Poniziana-Monfalcone	0-2
San Luigi-Rivignano	1-0
Sevegliano-Pro Gorizia	4-1

PROSSIMO TURNO	
Juventina-Poniziana	
Monfalcone-Sevegliano	
Pro Gorizia-Capriva	
Rivignano-Muggia	
Ronchi-Manzanese	
S. Canzian-San Luigi	
S. Sergio-Itala S. Marco	
Sangiorgina-Pro Romans	

CLASSIFICA	
Manzanese	67 26 21 4 1 69 8
Sevegliano	62 26 20 2 4 72 25
Monfalcone	56 26 18 2 6 47 18
Poniziana	52 26 15 5 5 55 27
Sangiorgina	46 26 14 4 8 35 25
Muggia	42 26 12 6 8 47 30
S. Sergio	41 26 13 2 11 64 50
San Luigi	39 26 10 9 7 40 33
Pro Gorizia	34 26 10 4 12 28 31
Ronchi	32 26 9 5 12 39 53
Capriva	28 26 7 7 12 26 38
Itala S. Marco	24 26 5 9 12 25 48
S. Canzian	23 26 6 5 15 37 61
Pro Romans	17 26 5 2 19 26 65
Rivignano	16 26 5 1 20 38 57
Juventina	10 26 3 1 22 22 101

ventina Pavia: «Erano troppi forti per noi, il portiere Zagato ha fatto i miracoli».

Ancora una sconfitta per il San Sergio, costretto a cedere i tre punti al Capriva con il punteggio sfavorevole di 2-0 (Chiarvesio, Ruffini).

«È stata la nostra più brutta partita - dice il dirigente dei lupetti Riccardi - condizionata anche dalle espulsioni del portiere Gerometta, per un intervento con le mani fuori dall'area e di Piselli».

I gol del Capriva sono stati due episodi, ma il San

Sergio, rimaneggiato, ha giocato veramente male. Secco 0-3 (Timperi e doppietta di Secl) del Ronchi e Gradisca contro l'Italia, mentre il San Luigi vince con una rete di Mocchi (1-0) nel finale contro il Rivignano.

I biancoverdi, dopo un primo tempo abulico, pur stentando, hanno concretizzato la supremazia territoriale.

Infine la vittoria (4-2) del Muggia sulla Pro Romans con le reti di Bossi, Crem, Frau e Mico, cui si sono opposti Marega e Ostan (3-2).

Pietro Comelli

Allievi regionali  
Gli alabardati  
in forte ascesa  
Il S. Luigi stende  
la Manzanese

TRIESTE Copertina per la Triestina, attuale protagonista del girone B del campionato regionale allievi. La formazione allenata da Muesan è in continua ascesa, collezione ancora un risultato positivo (1-0) contro il Fontanafredda e si insegue in seconda posizione a dispetto dei continui problemi legati a infortuni, squilibri e impieghi anche nella squadra «Berretti». Nella stesso girone spicca il successo del San Luigi (2-1) contro la Manzanese: «Un gran primo tempo il nostro - chiosa Tremul, tecnico del biancoverdi - forse siamo calati nel corso della ripresa sotto il profilo atletico». Le reti dei sanluigiani portano la firma di Garecio, ancora lui, e Manzutto, ma è di rilievo anche la prestazione di Costantini, al suo felice rientro.

Ottimo il punto casalingo inalterato dal Muggia (1-1) contro il Codroipo; la rete dei rivieraschi è di Comelli. Una doppietta di Cressani sgretola lo Spilimbergo e regala il successo al Ronchi mentre l'unica affer-

Allievi Regionali / A	
RISULTATI	
Aurora-Cornese	1-1
Bearzicol-Poniziana	2-1
Poniziana-San Giovanni	0-4
Pordenone-San Sergio	1-0
Pro Fagnana-Sanvitese	2-3
Sacilese-Tolmezzo	2-0
Sangiorgina-Aquileia	2-0
Union 91-Itala S. Marco	2-1

PROSSIMO TURNO	
Aquileia-Pro Fagnana	
Cornese-Sangiorgina	
Itala S. Marco-Poniziana	
San Canzian-Aurora	
San Giovanni-Sacilese	
San Sergio-Bearzicol	
Tolmezzo-Pordenone	
Union 91-Sanvitese	

CLASSIFICA	
Sacilese	75 28 24 3 1 88 14
Pordenone	68 28 21 5 2 7 16
Bearzicol	56 28 17 5 6 64 37
Sangiorgina	55 28 15 10 3 57 24
San Canzian	46 27 13 7 7 40 34
Tolmezzo	45 28 14 3 11 47 37
Sangiorgina	43 27 12 7 8 59 42
Poniziana	42 28 12 4 11 55 57
Sanvitese	40 27 11 7 9 64 43
San Sergio	37 28 7 6 15 43 54
Aquileia	26 28 8 2 18 31 60
Pro Fagnana	25 27 7 4 16 37 63
Aurora	18 28 3 9 16 26 56
Itala S. Marco	18 28 5 3 20 25 58
Cornese	18 27 5 3 17 18 55
Union 91	18 27 5 3 19 33 74

mazione esterna della giornata è sancita dall'impresa del Monfalcone (0-1) che sbanica Maniago con una rete di Quattrocchi nel primo tempo.

Nel girone A il San Giovanni si è aggiudicato senza affanni e con un risultato che non ammette repliche (0-4) il derby giuliano con il Poniziana. Nessun rammarico in casa poniziana come testimoniano le parole del tecnico biancoverde Varljen: «In casa siamo spesso in crisi - ammette l'allenatore - una sconfitta meritata perché i rossoneri si sono espressi meglio dimostrando tutta la loro

Allievi Regionali / B	
RISULTATI	
Ancona-Ita Palmanova	1-1
Maniago-Monfalcone	0-1
Muggia-Codroipo	1-0
Pro Gorizia-Donatello	1-1
Ronchi-Spilimbergo	2-0
San Luigi-Manzanese	2-1
Sevegliano-Valvasone	2-0
Triestina-Fontanafredda	1-0

PROSSIMO TURNO	
Codroipo-San Luigi	
Donatello-Muggia	
Fontanafredda-Pro Gorizia	
Ita Palmanova-Valvasone	
Manzanese-Ronchi	
Monfalcone-Ancona	
Spilimbergo-Maniago	
Triestina-Sevegliano	

CLASSIFICA	
Ita Palmanova	61 28 21 5 2 96 23
Triestina	61 28 19 4 5 72 38
Pro Gorizia	59 28 18 5 5 62 29
Codroipo	58 28 18 4 6 55 26
Donatello	50 27 15 5 7 63 24
Ancona	46 28 13 7 7 54 38
Monfalcone	43 28 12 7 9 35 37
Fontanafredda	39 28 10 9 9 45 42
Maniago	39 27 11 6 10 37 41
San Luigi	32 27 8 9 10 37 49
Sevegliano	25 27 4 7 17 31 61
Ronchi	21 27 5 6 16 38 69
Manzanese	20 27 5 17 37 66
Valvasone	20 27 5 17 22 63
Muggia	19 28 4 7 17 30 68
Spilimbergo	16 28 4 4 20 31 71

superiorità». Per il San Giovanni vanno a bersaglio Buffa (doppietta) Montanelli e Lafata su rigore. Difende bene l'onore il San Sergio, ma a Pordenone i tre punti vanno nella saccoccia dei «ramarri». La rete di Tonini su rigore a due minuti dalla fine castiga la formazione di Lenarduzzi, che nell'intero arco della gara aveva arginato - complice anche l'imprecisione dei pordenonesi - la serie di offensive di marca locale. La marcia della Sacilese non conosce ostacoli. Il 2-0 infitto al Tolmezzo porta le firme di Feruc e Moras. Francesco Cardella

Berretti  
La Triestina  
a vele spiegate  
Ne fa le spese  
anche il S. Donà

Triestina 1  
Sandona 0

MARCATORE: 39' Princivali.

TRIESTINA: Contente, Prisco, Iaconic (1' s.t. Bossi), Boriello (1' s.t. Bossi), Velnor, Stocca, Benvenuto (48' s.t. Cipraccia), Carli, Drioli, Carola, Princivali. All. Verbach.

SANDONA: Gatto, Sergi, Simonetto, Gobbo, Picchetti, Moretto, Grosso, Trevisan (1' s.t. Piovesan), Cortello, Gottardo, Costantini (18' s.t. Roman). All. Bordon. ARBITRO: Cominotto di Spilimbergo.

TRIESTE La Triestina junior sente la primavera e «risale» il suo finale di campionato. Da quando il sole ha cominciato a far capolino, la squadra di Verbach ha inanellato una striscia positiva culminata con la vittoria di sabato contro i «cainanini» sandonatesi. Con il libero dietro (come va di moda in prima squadra) di gol se ne prendono di meno, e davanti qualcuno del tridente finisce col pungerne sempre.

Contro il Sandona per una buona mezz'ora la Triestina si è limitata a prendere le misure agli avversari, dotati di tre attaccanti, per poi passare con Princivali imbeccato da una punizione di Carola. Prima Boriello e poi Bossi, in posizione di libero, hanno fatto buona guardia, coadiuvati da tre marcatori (nella ripresa pure Princivali si è sacrificato in quel ruolo), mentre davanti tutti cercavano il raddoppio. Ma i due tentativi di Drioli e i singoli di Benvenuto, Carli, Muesan e Velnor non sono risultati sufficientemente velenosi.

Poco, invece, è riuscito a mettere in mostra il Sandona, risultato meno deciso e incisivo di questa «eccitata» alabarda in versione primavera.

Alessandro Ravalico

## GIOVANISSIMI REGIONALI

Assicurato con la vittoria anche l'ingresso nella fase finale assieme a San Luigi, Donatello e Sacilese

## La Sangiorgina espugna Monfalcone

TRIESTE Una vittoria che suggella una grande stagione. La Sangiorgina espugna 1-0 il campo del Monfalcone, difendendo il suo primo posto dal possibile ritorno del San Luigi qualificandosi, assieme a Donatello e Sacilese, per le finali regionali di categoria in programma già a partire da domenica prossima quando sul campo di San Giorgio scenderà il Donatello. La vittoria maturata a Monfalcone è giunta al termine di una gara prudente, impostata da Garofalo con il chiaro intento di portare a casa un risultato positivo. Padroni di casa maggiormente attivi nel primo tempo, una supremazia territoriale che, però, non produce occasioni. Sul finire della frazione è invece la Sangiorgina a passare grazie a Del Pin che sorprende il portiere avversario. Nel secondo tempo la compagine di Garofalo si limita a difendere il vantaggio e, senza rischiare troppo, porta a casa i tre punti che sanciscono la vittoria della compagine friulana.

Non va oltre lo 0-0 il San Luigi sul campo della Pro Gorizia. Un risultato giusto maturato al termine di una gara nel corso della quale le due compagini si sono eguagliate

divisi le opportunità da gol. Primo tempo della Pro Gorizia con gli isontini che vanno per due volte vicini alla rete, ripresa di marca sanluigiana con i triestini che non riescono però a trovare la porta.

Pareggio esterno dell'Ita Palmanova sul campo dell'Opicina. Un uno a uno maturato nella ripresa per i gol di Bampi e Bergamasco, un risultato che sottolinea i miglioramenti di un'Opicina che, ancora una volta, ha messo in evidenza l'ottima prova del terzino destro Invidia. Netta affermazione del San Giovanni, 5-1 nei confronti del Muggia larga affermazione anche per il San Canzian, impostosi 4-1 a spese della Pro Romans, battuta d'arresto esterna del Poniziana, fermato 1-0 sul campo dell'Itala mentre San Sergio e Ronchi concludono la loro stagione con un buon 2-2. Risultato equo maturato al termine di una bella partita. Primo tempo chiuso con i lupetti avanti 1-0 (gol di Puzer), ripresa che fa registrare la reazione del Ronchi che ribalta il risultato e si porta in vantaggio sino alla rete del definitivo 2-2 messa a segno da Cerne.

Lorenzo Gatto

## Giovaniissimi Reg. / A

RISULTATI	
Codroipo-Pordenone	2-1
Cornese-Ancona	1-2
Manzanese-Lignana	0-1
Pozzuolo-Don Bosco Pn	4-2
Udinese-Maniago	10-0
Union 91-Sacilese	1-1
Valvasone-Sevegliano	1-1

Si è così concluso il campionato

CLASSIFICA	
Udinese	61 23 20 1 2114 16
Sacilese	60 24 19 3 2 91 15
Codroipo	55 23 18 1 4 60 28
Pordenone	50 24 16 2 6 63 21
Ancona	40 24 12 4 8 46 27
Valvasone	40 26 12 4 10 39 59
Union 91	34 23 10 4 9 34 32
Maniago	32 26 10 2 14 25 32
Lignana	31 26 9 4 13 29 35
Sevegliano	25 24 7 4 13 32 43
Cornese	23 25 7 2 16 41 77
Manzanese	21 24 7 0 17 29 51
Pozzuolo	19 23 6 1 16 25 88
Don Bosco Pn	3 25 1 0 24 10 134

## Giovaniissimi Reg. / B

RISULTATI	
Bugnera-Bearzicol	2-2
Donatello-Tricesimo	2-1
Fontanafredda-Rizzi	3-0
Gemonese-Tavagnacco	8-0
Pro Fagnana-Sanvitese	2-1
Spilimbergo-Aurora Pn	0-1
Tolmezzo-Stella Verde	0-0

Si è così concluso il campionato

CLASSIFICA	
Donatello	72 25 24 0 1101 3
Tolmezzo	51 26 15 6 5 62 16
Tricesimo	46 25 14 4 7 47 21
Aurora Pn	45 25 13 6 6 42 25
Rizzi	43 25 13 4 8 42 27
Stella Verde	41 25 12 5 6 51 17
Fontanafredda	40 23 11 7 7 43 25
Pro Fagnana	31 25 9 4 12 28 28
Sanvitese	30 25 8 6 11 38 39
Bearzicol	29 24 7 8 9 30 42
Bugnera	27 25 7 6 12 46 40
Spilimbergo	16 25 3 7 15 24 52
Gemonese	14 25 3 5 17 31 64
Tavagnacco	3 25 1 0 24 14 199

## Giovaniissimi Reg. / C

RISULTATI	
Itala S. Marco-Poniziana	1-0
Monfalcone-Sangiorgina	0-1
Opicina-Ita Palmanova	1-1
Pro Gorizia-San Luigi	0-1
San Canzian-Pro Romans	4-0
San Giovanni-Muggia	5-1
San Sergio-Ronchi	2-2

Si è così concluso il campionato

CLASSIFICA	
Sangiorgina	60 26 19 3 4 59 23
San Luigi	55 26 17 4 5 71 13
Pro Gorizia	54 26 16 6 4 63 22
Monfalcone	50 26 15 5 6 58 28
Ita Palmanova	48 26 14 6 6 66 37
San Giovanni	47 26 15 2 9 47 29
Ronchi	39 26 11 6 9 54 42
San Sergio	36 26 9 8 9 40 29
Poniziana	34 26 9 7 10 27 26
San Canzian	32 26 10 2 14 35 61
Muggia	20 26 5 5 16 20 44
Opicina	17 26 5 2 19 23 96
Itala S. Marco	16 26 3 7 16 13 47
Pro Romans	5 26 1 1 23 16 95

## PALLAVOLO

Serie A1 e A2  
L'Alpitur termina  
la «regular season»  
in prima posizione  
Dal 29 i quarti

BOLOGNA Risultati dell'11.a e ultima giornata di ritorno del campionato di serie A1 di pallavolo maschile. Lube-Macerata-Alpitur Traco Cuneo 3-0 (15-5, 15-11, 15-4) Piaggio Roma-Sisley Treviso 1-3 (6-15, 15-12, 8-15, 11-15) ieri Jucker Padova-Conad Ferrara 3-1 (15-9, 9-15, 15-11, 15-10) Casa Modena Unibon-Jeans Hatù 3-0 (15-7, 15-6, 15-3) Mirabilandia Ravenna-Com Cavi Napoli 3-0 (15-6 15-13, 15-5) Cosmogas Forlì-Gabeca Fad Montichiari 0-3 (14-16, 10-15, 8-15).

Classifica finale regular season: Alpitur Traco punti 38; Sisley 36; Casa Modena 32; Lube e Conad 28; Gabeca Fad 22; Jucker 20; Jeans Hatù 20; Jeans Napoli 16; Piaggio e Mirabilandia 14; Cosmogas e Com Cavi 8.

Dal 29 marzo sono in programma i quarti di finale dei play-off, al meglio delle tre partite (ritorno l'1 aprile ed eventuale bella l'5). Questo il programma: Alpitur Traco-Jeans Hatù; Lube-Conad; Sisley-Jucker (28/3, h.15.30); Casa Modena-Gabeca Fad.

Cosmogas e Com Cavi retrocedono in A2. Mirabilandia e Piaggio hanno concluso la stagione. Risultati dell'11.a giornata di ritorno del campionato di serie A2. Videx Grottozzolina-Formaggi Sardi Azirano 3-0, Porto Livorno-Carifano 2-3, Itas Mezzolombardo-Carilo Loreto 0-3, Sira Falconara-Wuber Schio 3-0, Ninfale Taranto-Dhl Catania 3-0, Via Montepaleone Cutrofiano-Motta Salerno 3-1, Cariparma-Capurso Gioia del Colle 3-0, Italkero Modena-Everap Trebaseleghe 3-0.

B1 MASCHILE Ha già centrato un obiettivo storico: l'ingresso nei «final four» non è un sogno

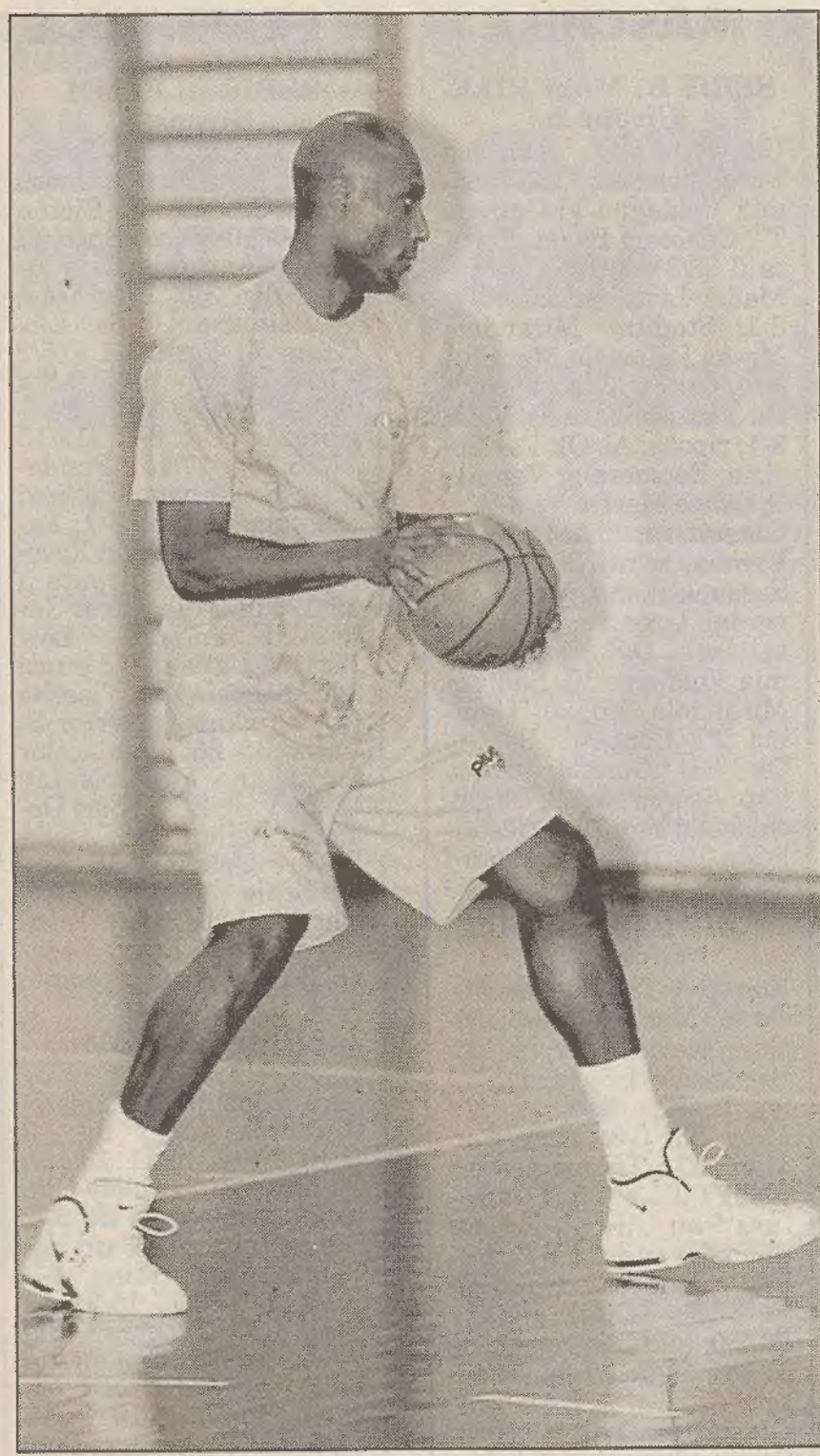
## La Goriziana potrebbe «emigrare»



*La Randi Sangiorgina invece fallisce l'obiettivo e si trova in cattive acque*

l.d.





Bel debutto di Ed O'Bannon. Ventitré punti con la percentuale dell'80 per cento al tiro.

BASKET SERIE A2 Trieste si impone sulla Cirio con 23 punti del sostituto di Thomas

# O'Bannon, primo acuto ad Avellino

Il nuovo straniero non delude e la Genertel «vendica» la prima fase

**AVELLINO** La Genertel Trieste c'è e si vede, passa soffrendo col piglio della capolista sul parquet di Avellino dove da prova di concretezza, forza, maturità e cinismo. Sugli scudi, nonostante i tentennamenti di coach Pancotto a fine gara nelle interviste, il nuovo strepitoso americano Edward O'Bannon venuto dalla Ncaa dopo essere stato prima scelto in Nba a sostituire lo sfortunato Irving Thomas. L'ex professionista venuto d'oltreoceano è apparso davvero super, per lui parlano le cifre (7/9 da due punti; 1/1 da tre; 6/7 nei liberi, sette rimbalzi, 27 di valutazione per 23 punti realizzati) che sono di tutto rispetto per un esordiente.

E in più O'Bannon ha cancellato lo spauracchio Dozer irretito dalla sua assillante marcatura oltre a piazzare tiri importanti in sospensione con una mano sinistra estremamente precisa. Insieme a questa nuova stella del nostro campionato, nelle file giuliane, è piaciuto il collettivo dove

**Cirio** **80**  
**Genertel** **82**  
**CIRIO AVELLINO:** Lokar 34, Bond 6, Dozier 15, Grappasonni 15, Zucchi 2, Frascolla 4, Liberatore, Pavone, Tufano 4. Ne: Totaro.  
**GENERTEL TRIESTE:** Maric 9, Guerra 5, Ansaloni 13, Vianini 6, O'Bannon 23, Semprini 12, Laezza 7, Esposito 7. Ne: Giacomini e Miccoli.  
**ARBITRI:** Guerrini di Faenza e Letizia di San Nicola la Strada (Ce).  
**NOTE:** Tiri liberi: Cirio 22/26; Genertel 21/26. Usciti per cinque falli Vianini al 29'10" e Semprini 36'57". Tiri da tre: Cirio 8/17, Genertel 5/15. Spettatori 1800.

tutti gli uomini chiamati in campo da Pancotto sono apparsi determinati con una citazione di merito in più per Luca Ansaloni che ha messo dentro delle triple importanti (3/4) capaci di allontanare e smontare l'Avellino.

La vittoria triestina acquista ancor più valore perché ottenuta in una bolgia assordante quanto corretta di duemila e più tifosi e al cospetto di una Cirio altrettanto decisa a compiere una nuova impresa dopo quella messa in atto cinque mesi fa quando vinse sor-

prendentemente. È stato proprio un triestino, croce e delizia di Avellino, quale Marco Lokar, a creare i problemi maggiori all'inquadratura triestina e a tenere fino in fondo in partita la sua squadra, concludendo la gara con cifre da capogiro (34 punti segnati con 4/8 da due punti; 6/8 da tre; 8/8 nei liberi; 35 di valutazione).

Si parte con Trieste che schiera Maric, Guerra, Ansaloni, Vianini e O'Bannon che per l'intero primo tempo tengono sempre a distanza i padroni di casa. Il mas-

simo vantaggio della Genertel si ha al 7' (7-16 con canestro di Maric) e all'8' (9-18 grazie a Vianini), ma gli irpini sono vivi e chiudono il primo tempo con soli tre punti di svantaggio (37-40). La ripresa è emozionante con Avellino che ribalta la situazione passando a condurre in tre circostanze (46-45 al 23'; 50-47 al 24' e 56-53 al 28'), ma Trieste è viva e non demorde pur con i lunghi gravati di falli e Vianini che addirittura esce, passa a condurre grazie a conclusioni vincenti di Maric e Semprini (57-60).

Da questo momento in poi i triestini non si faranno più raggiungere rintuzzando con bravura ed esperienza i tentativi dei padroni di casa che li fanno tremare nell'ultimo minuto e trenta secondi finale quando sul 73-80 un fallo fischia intenzionale di Esposito su Lokar riapre i giochi. E troppo tardi, però, nonostante Lokar con una bomba finale è l'ultimo irpino ad arrendersi.



Riccardo Esposito

Domenica la Bini  
Già da stamane  
la prevendita

**TRIESTE** Eccezzionalmente, per fare fronte alle molte richieste che sono già giunte da Livorno, inizierà già oggi la prevendita dei biglietti per la partita di domenica prossima. A Chiarbola arriverà la Bini, che diviene con la Genertel il prinato dell'A2 (ma è seconda a causa della differenza canestri).

La prevendita, pertanto, è stata anticipata a stamane, a partire dalle 9 in Galleria Protti. Nella fase a orologio la Genertel ospiterà, oltre alla Bini, la Dinamica Gorizia e la Snai Montecatini.

Il tecnico non vuole sentire parlare di ipoteca su play-off favorevoli

## Pancotto: «La mentalità è giusta»

«Siamo i soli a aver ottenuto nove vittorie in trasferta»

**AVELLINO** Alla Genertel diletto sottovoce, perché non amano questo genere di calcoli. Con il successo esterno di ieri, però, e le concomitanti sconfitte di Imola e Gorizia, la formazione triestina è quasi certa di disputare le finali dei play-off con il fattore campo dalla sua. La «forbice» nei confronti delle inseguitrici si è allargata.

«Ma no, il nostro primo pensiero dev'essere giocare sempre allo stesso modo - minimizza Cesare Pancotto - Mi fa piacere, semmai, notare che abbiamo centrato la nona vittoria esterna (la sesta consecutiva, n.d.r.), segno di una mentalità positiva». E stata vendicata la sconfitta patita nel giro

ne d'andata della prima fase. «Abbiamo disputato una buonissima partita - prosegue Pancotto - È stata una settimana particolare: la preoccupazione di inserire O'Bannon nei giochi della squadra ci ha inevitabilmente «distorto» dalla costruzione della gara. L'abbiamo costruita nel corso dell'incontro. Abbiamo dimostrato di saper cambiare atteggiamento, adeguandoci alle situazioni che si sono presentate nei 40 minuti».

Il debutto di Ed O'Bannon è stato largamente positivo. «Ha giocato una grande partita. Sempre presente, si è messo a disposizione della squadra. Ci contavo: è un ragazzo intelli-

gente, nei giorni scorsi ho apprezzato il suo impegno per calarsi in questo gruppo. E gli altri giocatori sono stati altrettanto bravi a creare le condizioni migliori per il suo ambientamento. Per un giudizio definitivo sul conto di O'Bannon, tuttavia, continuo a attendere ancora un paio di incontri».

La Genertel ha chiuso in attivo il saldo rimbalzi. «I lunghi hanno svolto un buon lavoro - conferma il tecnico biancorosso - Vianini è stato protagonista di un inizio brillante e solo i falli lo hanno poi limitato. Per Semprini i numeri parlano da soli».

Luca Ansaloni ha ripetuto la prova convincente della scorsa settimana. Oltre al consueto lavoro difensi-

vo, adesso si è abbonato alla doppia cifra. «Mostruosità. È il primo aggettivo che mi viene in mente - conclude l'allenatore triestino - per descrivere la sua partita. Ha annullato un ceccino come Bond».

In settimana la Genertel disputerà un'altra amichevole per inserire il nuovo straniero. Lo sparring-partner, tuttavia, è ancora da individuare. Sia in Slovenia che in Croazia, infatti, i rispettivi campionati sono giunti a un momento cruciale. Le squadre frenano davanti agli ingaggi per le amichevoli, per non compromettere la condizione. Per Trieste si annunciano altri giorni da trascorrere al telefono.

Ro.De.

		Cirio Avellino																	
NOME	min.	FALLI		DA 2 PUNTI		DA 3 PUNTI		LIBERI		RIMBALZI		STOPP.	PALL.		ASS.	PUNTI			
		Fatti	Sub.	+Tot.	%	+Tot.	%	+Tot.	%	Off.	Dif.		Pe.	Re.					
LOKAR	39	3	5	4/8	50	6/8	75	8/8	100	1	3	-	4	2	3	34			
BOND	37	3	0	3/3	0	2/3	67	-	-	0	3	-	2	4	1	6			
PAVONE	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0			
FRASCOLLA	9	2	2	0/1	0	-	-	4/4	100	-	-	-	3	0	-	4			
TUFANO	5	1	3	1/1	100	-	-	2/5	40	0	1	-	1	2	-	4			
DOZIER	40	4	8	5/8	63	0/3	0	5/6	83	3	3	1	4	2	-	15			
GRAPPASONNI	35	3	5	6/8	75	0/1	0	3/3	100	1	7	1	1	3	1	15			
LIBERATORE	16	4	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-	0			
ZUCCHI	18	1	0	1/1	100	0/2	0	-	-	-	-	-	0	3	-	2			
TOTARO	n.e.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0			
Squadra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0			
<b>CIRIO AVELLINO</b>	<b>200</b>	<b>21</b>	<b>23</b>	<b>17/30</b>	<b>57</b>	<b>8/17</b>	<b>47</b>	<b>22/26</b>	<b>85</b>	<b>5</b>	<b>17</b>	<b>2</b>	<b>15</b>	<b>17</b>	<b>5</b>	<b>80</b>			

		Genertel Trieste																	
NOME	min.	FALLI		DA 2 PUNTI		DA 3 PUNTI		LIBERI		RIMBALZI		STOPP.	PALL.		ASS.	PUNTI			
		Fatti	Sub.	+Tot.	%	+Tot.	%	+Tot.	%	Off.	Dif.		Pe.	Re.					
GIACOMINI	n.e.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0			
MARIC	32	2	1	3/3	100	0/2	0	3/3	100	0	3	-	4	3	-	9			
LAZZA	12	3	5	1/1	100	-	-	5/6	83	1	1	-	2	0	1	7			
GUERRA	27	2	1	2/4	50	0/3	0	1/2	50	-	-	-	1	2	3	5			
ESPOSITO	18	1	3	2/3	67	1/5	20	0/1	0	0	2	-	1	2	1	7			
ANSALONI	36	1	3	1/2	50	3/4	75	2/2	100	1	1	-	1	2	2	13			
MICCOLI	n.e.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0			
VIANINI	14	5	2	3/5	60	-	-	-	-	1	2	-	1	1	-	6			
SEMPRINI	23	5	2	4/6	67	-	-	4/5	80	1	5	-	2	3	-	12			
O'BANNON	38	4	4	7/9	78	1/1	100	6/7	86	1	6	-	4	3	1	23			
Squadra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0			
<b>Genertel Trieste</b>	<b>200</b>	<b>23</b>	<b>21</b>	<b>23/33</b>	<b>70</b>	<b>5/15</b>	<b>33</b>	<b>21/26</b>	<b>81</b>	<b>5</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>8</b>	<b>82</b>			

### SERIE A2

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Bini Viaggi Li-Sicc Jesi 94-59	Genertel Ts-Bini Viaggi Li
Montana Fo-Faber Fabriano 112-88	Casetti Imola-Snai Montecatini
B.Sardegna Ss-Serapide Pozz. 88-77	Dinamica Go-P.Baronia Na
Cirio Av-Genertel Ts 80-82	Sicc Jesi-Cirio Av
Juve Caserta-Casetti Imola 104-95	Faber Fabriano-Juve Caserta
P.Baronia Na-Dinamica Fo 77-62	Serapide Pozz.-Montana Fo
Riposa: Snai Montecatini	Riposa: B.Sardegna Ss

LA CLASSIFICA									
Genertel Ts	40	25	20	5	1997	1805			
Bini Viaggi Li	40	25	20	5	2025	1835			
Casetti Imola	34	25	17	8	2303	2142			
Dinamica Go	32	25	16	9	1968	1772			
Montana Fo	28	25	14	11	2137	2068			
Snai Montecatini	26	24	13	11	1991	1934			
Sicc Jesi	20	25	10	15	1928	2018			
B.Sardegna Ss	20	25	10	15	1921	2044			
Faber Fabriano	18	25	9	16	1948	2024			
P.Baronia Na	18	25	9	16	1932	2026			
Cirio Av	18	25	9	16	1960	2057			
Juve Caserta	18	25	9	16	1876	2068			
Serapide Pozz.	12	25	6	19	1940	2133			

### SERIE A1

La Teamsystem sconfigge la Benetton e riduce il ritardo dai «cugini»

## Casalini debutta con il botto: la Stefanel stende la Kinder

<b>Stefanel</b> <b>79</b>	3: Stefanel 5/18; Kinder 10/25.
<b>Kinder</b> <b>78</b>	

**STEFANEL MI:** Ruggeri 2, Portoluppi 18, Cantarello 4, Sambugaro 3, Jovanovic 2, Sigalas 4, Kidd 12, Bailey 16, Gentile 12. N.e.: Sahlinstrom. All.: Casalini.  
**KINDER BO:** Binelli 4, Abbio 20, Frosini 7, Seconchini 9, Crippa 12, Panichi, Makris 8, Savio 18, Ruini. N.e.: Gonzo. All.: Messina.  
**ARBITRI:** Lamonica e Corrias.  
**NOTE:** tiri liberi: Stefanel 26/32; Kinder 18/26. Usciti per falli: Makris, Seconchini, Binelli, Panichi. Tiri da

### LE ALTRE DELLA A2

I toscani interrompono con un avvio bruciante il momento magico di Firc e compagni

## Livorno travolge Jesi, Imola perde contatto

**Sardegna** **88**  
**Serapide** **77**

**BANCO SARDEGNA SS:** Ziranu, Deane 18, Alosa 26, Bagnoli 4, Rotondo E. 17, Alberti 6, Banks 17. N.e.: Zanetti, Manca e Giordano.  
**SERAPIDE POZZUOLI:** Iacomuzzi 4, Di Lorenzo 6, Spagnoli 7, Della Valentini 3, Capone 11, Dalla Libera 15, Lulli 10, Morningstar 22. N.e.: Lubrano e Mangiapia.  
**ARBITRI:** Borroni e Turri.  
**NOTE:** Tiri liberi: B. Sardegna 23/29; Serapide 8/9. Tiri da tre punti: B. Sardegna 3/12 (Deane 1/8, Alosa

1/3, Rotondo E. 1/1); Serapide 3/16 (Iacomuzzi 0/1, Di Lorenzo 1/2, Spagnoli 1/3, Della Valentini 0/2, Capone 1/6, Dalla Libera 0/1, Lulli 0/1). Spettatori 2.500.

**Montana** **112**  
**Faber** **88**

**MONTANA FORLI:** Morena 18, Fox 27, Fumagalli 13, Barbieri 2, Dallamora 9, Brewer 18, Malaventura 5, Pasquato 5, Antinori 11, Di Santo 4.  
**FABER FABRIANO:** Forti 23, Gnechchi, Cavazzon 13, Aimaretti 2, Zanusi Fortes

2, Nicoletti 9, Turner 33, Benini 3, Mannion 3. Ne: Giacomini.  
**ARBITRI:** Monizza di Cantanzaro e Duranti di Pisa.

**Juve Caserta** **104**  
**Casetti** **95**

**JUVE CASERTA:** Tommasiello 1, Falco 15, Goodes 20, Casavieri 14, Longobardi 11, Clark 19, Van Velthuisen 15, Saccardo 9. Ne: Carcione e Forino.  
**CASSETTI IMOLA:** Bortolon 15, Fazzi 9, Piazzi, Faggiola 13, Feliciange 2, Pietrini 2, Foiera 2, Jones 23, Burt 29. Ne: Zotti.

**ARBITRI:** Di Modica di Vittoria (Ragusa) e Paternico di Piazza Armerina (Enna).  
**NOTE:** Tiri liberi: Juve Caserta 29/41; Imola 21/28; tiri da 3: Juve Caserta 7/15 (Falco 1/1, Goodes 3/5, Casavieri 2/4, Longobardi 1/3, Clark 0/2); Casetti Imola 4/11 (Bortolon 2/2; Fazzi 1/5, Burt 1/4). Usciti per falli: Bortolon; Fazzi; Pietrini; Saccardo; Jones; Casavieri.

**Bini** **94**  
**Sicc** **59**

**BINI LI:** Guerrini 5, Baker 13, S. Gigiena 25, Dabbs 16,

Podestà 17, Parente 4, Monzocchi, Santarossa 2, M. Gigiena 8, Vecchiet 4.  
**SICC JESI:** Pelle 14, Scabini, Firc 4, Setti 1, Prioleau 20, Usberti 8, Conti 1, Maggioni 11. N.e.: Coppari, Bigi.  
**ARBITRI:** Capurso di Pisa e Longo di Ronchi dei Legionari.  
**NOTE:** Tiri liberi: Bini 18/20, Sicc 13/18. Tiri da tre punti: Bini 8/11 (Parente 0/1, Guerrini 1/1, Baker 1/1, S. Gigiena 2/3, Dabbs 4/4, M. Gigiena 0/1); Sicc 4/13 (Scabini 0/3, Firc 0/1, Maggioni 1/4, Usberti 1/2, Prioleau 2/3). Usciti per 5 falli: Firc (5/56 st), Pelle (16/24 st). Esposito (Mabo) 456.

### I marcatori

**Burt si conferma capocannoniere**

**A1:** 1) Mitchell (Cfm) 604 (m. 24,2); 2) Pozzeco (Varese) 518; 3) Danilovic (Kinder) 507; 4) Myers (TeamSystem) 504; 5) Berry (Polti) e Iuzzolino (Mash) 502; 7) Edwards (Pompea) 467; 8) H.Williams (Benetton) 464; 9) Bailey (Stefanel) 461; 10) Esposito (Mabo) 456.  
**A2:** 1) Burt (Casetti) 6